

Relazione Finanziaria Annuale

2020





RENCO GROUP_{s.p.a.}

Sede Legale e Operativa
Strada di Montefeltro, 51
61122 Pesaro (PU)
Tel: +39 0721 43331
Email rencogroup@renco.it

Renco

Relazione Finanziaria Annuale 2020

ORGANI SOCIALI	5
STRUTTURA DEL GRUPPO E PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	6
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	11
PREMESSA	12
SITUAZIONE DEL GRUPPO ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE	12
RISULTATI PER LINEE DI BUSINESS	13
ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE	21
POLITICA INDUSTRIALE	23
POLITICA DEGLI INVESTIMENTI	24
INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE	24
INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE	26
INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE	26
DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO	28
INFORMAZIONI EX ART.2428 N.6 BIS	31
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	31
INFORMATIVA SUL FENOMENO COVID-19	31
RAPPORTI CON IMPRESE COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE	32
AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETA CONTROLLANTI	32
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	33
MODELLO ORGANIZZATIVO E CODICE ETICO	33

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione¹

Nome e Cognome	Carica
GIOVANNI GASPARINI	Presidente
PASSERI LORENZO	Consigliere
FREZZOTTII GIOVANNI	Consigliere

Collegio Sindacale²

Nome e Cognome	Carica
SILVESTRELLI ORIANA	Presidente
CAPECCI DANIELE	Sindaco effettivo
LAURI ROBERTO	Sindaco effettivo
CASALI GILBERTO	Sindaco supplente
CIARMATORI DARIO	Sindaco supplente

Società di Revisione³

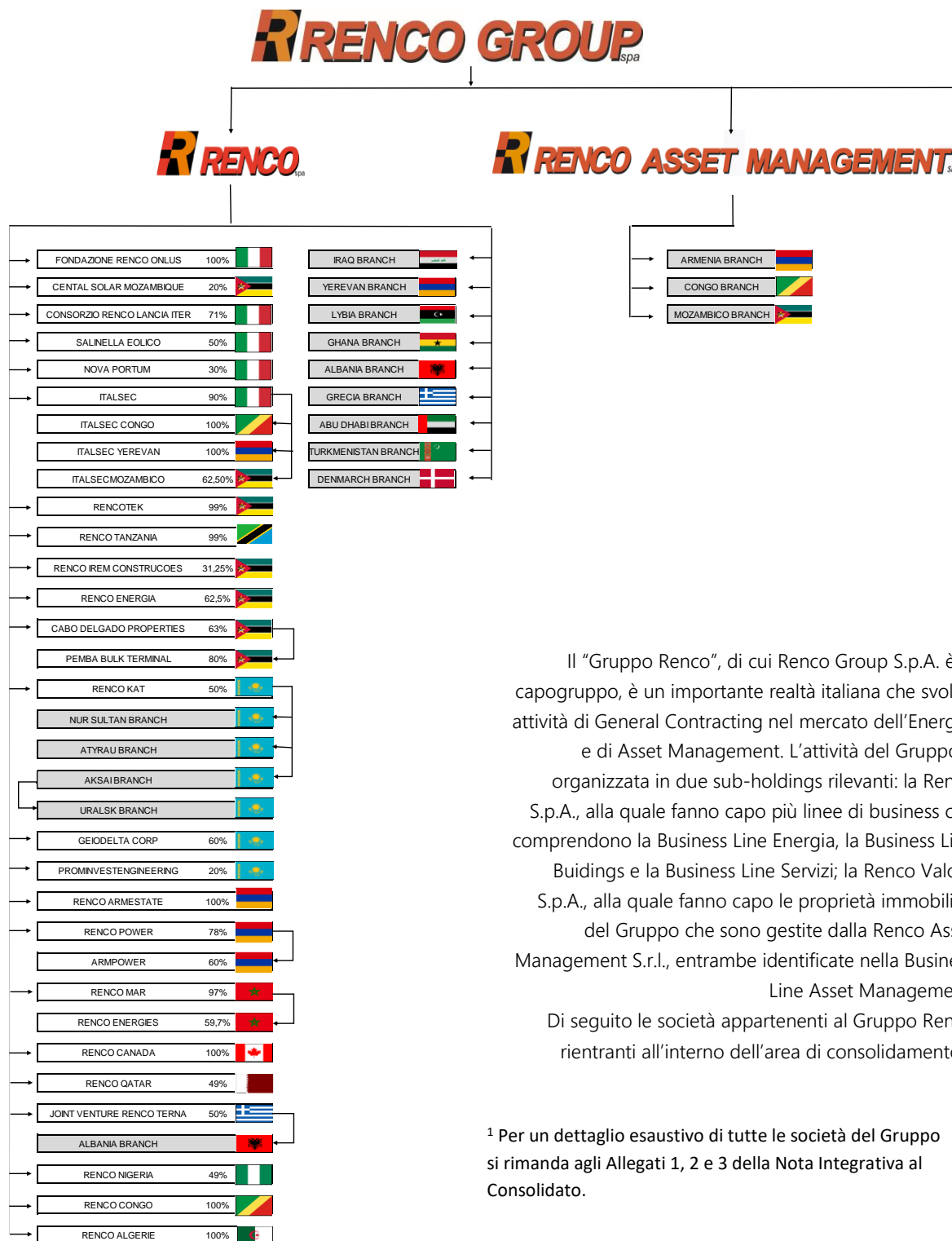
Deloitte & Touche S.p.A.

¹ Scadenza del mandato con la data di Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020.

² Scadenza del mandato con la data di Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020.

³ L'Assemblea del 20 maggio 2019 ha deliberato di conferire a Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2019-2021.


Struttura partecipativa del Gruppo Renco al 31 Dicembre 2020



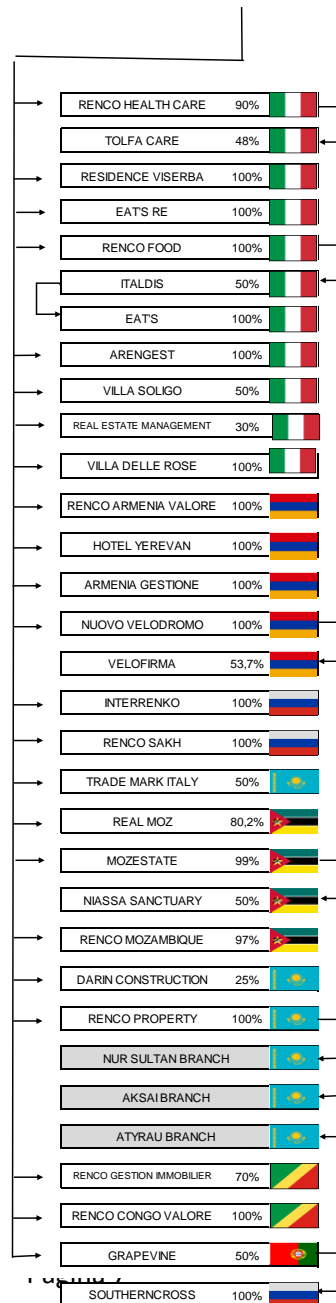
Il "Gruppo Renco", di cui Renco Group S.p.A. è la capogruppo, è un'importante realtà italiana che svolge attività di General Contracting nel mercato dell'Energia, e di Asset Management. L'attività del Gruppo è organizzata in due sub-holdings rilevanti: la Renco S.p.A., alla quale fanno capo più linee di business che comprendono la Business Line Energia, la Business Line Buildings e la Business Line Servizi; la Renco Valore S.p.A., alla quale fanno capo le proprietà immobiliari del Gruppo che sono gestite dalla Renco Asset Management S.r.l., entrambe identificate nella Business Line Asset Management. Di seguito le società appartenenti al Gruppo Renco rientranti all'interno dell'area di consolidamento¹:

¹ Per un dettaglio esaustivo di tutte le società del Gruppo si rimanda agli Allegati 1, 2 e 3 della Nota Integrativa al Consolidato.

RENCO GROUP spa

RENCO CAPITAL SRL 99,99% 

RENCOVALORE



Dall'esercizio precedente sono intervenute le seguenti modifiche nella struttura del Gruppo:

- è stata portata a termine con efficacia 1° gennaio 2020 l'operazione straordinaria di scissione parziale proporzionale di Renco S.p.A. a favore delle beneficiarie Renco Immobiliare S.r.l. e Renco Asset Management S.r.l. e la contestuale fusione per incorporazione inversa di Renco Immobiliare S.r.l. in Renco Valore S.p.A. (già Renco Real Estate S.r.l.), che ora rappresenta la società partecipante nelle attività immobiliari; in particolare, come più volte rappresentato l'operazione è stata posta in essere con la finalità di realizzare la separazione delle attività e passività del Gruppo Renco in ambito real estate ed ho.re.ca. ("Hotellerie, Restaurant, Café") attribuibili al ramo "property" ed al ramo "asset management", da quelle attribuibili alle Business Lines Servizi, Buildings ed Energia. Sono state compiute tutte le connesse formalità che hanno riguardato le varie società del Gruppo interessate, sia in Italia che all'estero.
- A riguardo, nel periodo in esame il Gruppo ha avviato il processo di fusione transfrontaliera semplificata tra Baytree Investimentos e Servicos LDA e Renco Valore S.p.A.. L'eliminazione di Baytree Investimentos e Servicos LDA dalla catena di controllo consente di realizzare una semplificazione della struttura societaria ed un più efficiente assetto partecipativo del Gruppo, permettendo una maggiore efficienza gestionale anche a conclusione dell'operazione di riorganizzazione societaria. L'operazione è avvenuta mediante fusione per incorporazione di Baytree Investimentos e Servicos LDA in Renco Valore S.p.A. e si è conclusa a dicembre 2020;
- nell'ambito del progetto di costruzione della centrale elettrica in Armenia e nel rispetto degli accordi presi con le controparti coinvolte nel progetto, la controllata Renco Power Cjsc nel corso del periodo ha capitalizzato la società Armpower Cjsc per ulteriori equivalenti USD 19.644 mila;

nel mese di febbraio 2020 è stato ceduto il 50% della società Villa Soligo S.r.l., al prezzo di vendita di Euro 2,4 milioni. La cessione ha generato una plusvalenza di Euro 1.367 mila in capo alla società venditrice, Renco Valore S.p.A., mentre in sede di consolidato la

plusvalenza registrata è stata pari ad Euro 1.469 mila Il Gruppo Renco ha mantenuto il controllo sulla società attraverso la totale prevalenza degli Amministratori di nomina Renco in Consiglio di Amministrazione e con la gestione diretta dell'Hotel da parte di Renco Asset Management S.r.l.;

- al fine di dotare la società mozambicana Real Moz LDA delle risorse necessarie per la realizzazione dell'investimento finalizzato alla costruzione di un campo per l'accomodation del personale tecnico a Palma in Mozambico, la Renco Valore S.p.A. nel corso del periodo ha capitalizzato la società mozambicana per Euro 10.890 mila. L'iniziativa viene realizzata insieme ad un partner locale a cui è stato ceduto il 19,8% della società. La cessione ha portato ad una plusvalenza in consolidato di Euro 180 mila;
- nel mese di luglio 2020 il Gruppo ha acquistato l'ulteriore 50% di Eat's Re, società di Conegliano detentrica di un immobile in uso da terzi come punto vendita di distribuzione. L'acquisto è stato portato a termine nell'ambito della più ampia operazione di definizione e chiusura di tutti i rapporti con i precedenti soci di Eat's Re S.r.l., Italdis S.r.l. in liquidazione e Eat's Italia S.r.l. in liquidazione. L'acquisto ulteriore ha portato la Renco Valore S.p.A. a detenere il 100% della società e il differenziale tra prezzo pagato e patrimonio netto acquisito ha generato una riserva di consolidamento di Euro 80 mila;
- nel mese di dicembre la Renco S.p.A. ha ceduto il 100% delle azioni detenute nella società Joint Green S.r.l., registrando una plusvalenza di Euro 608 mila. La cessione rimarca l'attività caratteristica della Business Line Energia che valuta e finalizza anche operazioni di carattere straordinario, come acquisizioni e cessioni, a beneficio del Gruppo Renco;
- nel mese di settembre la Renco Valore S.p.A. ha costituito una new co di diritto italiano, denominata Villa Delle Rose S.r.l., avente lo scopo di procedere ad un futuro investimento finalizzato all'acquisto di una struttura sanitaria denominata "Villa delle Rose", sita in Vittorio Veneto (TV), alla sua ristrutturazione e al successivo diretto utilizzo come residenza sanitaria assistenziale (RSA). Il capitale sociale iniziale è di Euro 10 mila;

- Nel periodo la Renco S.p.A. ha acquistato il 20% della società di diritto mozambicano, Central Solar Mozambique SA. La società è nata per finanziare in project financing, realizzare e gestire un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica per iniziali 20 MW su un terreno di 14,5 ettari situato a Zemum, vicino a Pemba, Mozambico. L'energia prodotta verrà ceduta alla società elettrica nazionale Electricidade De Mozambique (EDM). Sulla base degli accordi in essere con il partner locale, Renco deterrà il 20% delle quote di tale società. Le attività di costruzione, che inizieranno nel 2021 e che dureranno circa 12 mesi, saranno assegnate al Gruppo Renco. La fase operativa avrà una durata di 25 anni a partire dalla data di avvio dell'impianto, e sarà eseguita, sulla base di un futuro contratto di Operation and Maintenance da una società locale che sarà partecipata da Renco S.p.A. al 50%. In data 30 settembre 2020 è stato firmato il Contratto di vendita dell'energia (Power Purchase Agreement) tra CSM e la società elettrica nazionale EDM. E' stato poi negoziato il term sheet per il contratto di finanziamento dell'iniziativa in Project Financing con la banca internazionale multilaterale di diritto sudafricano African Export Import Bank (Afrexinbank), che si è resa disponibile a finanziare l'iniziativa e si è in attesa di ricevere dalla Banca il documento controfirmato, così da avviare la fase del financial close;
- al fine della realizzazione di un importante lavoro in Danimarca relativo alla realizzazione di una stazione di compressione gas e stazione di misura, è stata creata la Branch della Renco S.p.A., denominata "Renco Denmark Branch";
- nel mese di luglio 2020 è stata costituita la società di diritto italiano, Nova Portum S.r.l., in cui la Renco S.p.A. partecipa al 30%. La società è stata creata al fine di procedere alla realizzazione del nuovo complesso immobiliare da realizzare nell' area del ex Consorzio Agrario sita presso il porto di Pesaro, in base al Permesso di Costruire approvato dal Comune di Pesaro;
- a fine periodo è stata presa la decisione di avviare il processo di liquidazione delle società di diritto marocchino, Renco Mar Sarl e Renco Energies Sa;
- infine si segnala la finalizzazione del processo di liquidazione di Baytree Llc e Angorenco.

Relazione degli Amministratori sulla gestione 2020

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

Nota metodologica

Situazione del Gruppo e andamento della gestione

Risultati per linee di business

Aspetti finanziari della gestione

Politica industriale

Politica degli investimenti

Informazioni attinenti l'ambiente

Informazioni attinenti al personale

Descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto

Informazioni ex art. 2428 n.6 bis

Attività di ricerca e sviluppo

Informativa sul fenomeno COVID-19

Rapporti con imprese collegate, controllanti e consociate

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Evoluzione prevedibile della gestione

Modello organizzativo e codice etico

2 BILANCIO CONSOLIDATO

3 BILANCIO DI ESERCIZIO

PREMESSA

La presente relazione sulla gestione è riferita al bilancio consolidato della Renco Group S.p.A. (di seguito anche il "Gruppo", "Renco" o "Gruppo Renco").

La relazione va letta congiuntamente ai prospetti contabili ed alle relative note esplicative che costituiscono il bilancio consolidato del Gruppo Renco S.p.A. al 31 dicembre 2020.

Salvo ove diversamente indicato tutti gli importi iscritti nella presente relazione sono esposti in migliaia di Euro.

NOTA METODOLOGICA

Tutti i commenti e confronti nel prosieguo alla presente relazione sono effettuati con riferimento ai dati economici e finanziari dell'esercizio sociale 2020 rispetto all'esercizio sociale 2019, a meno che sia diversamente specificato. Tutti i valori nella relazione sulla gestione e nei relativi prospetti sono espressi in migliaia di Euro e tutti i relativi commenti della "Nota integrativa" sono altresì espressi in migliaia di Euro. Tutti i rapporti percentuali (margini e scostamenti) sono calcolati con riferimento a valori espressi in migliaia di Euro.

I dati riferiti all'esercizio precedente sono indicati fra parentesi.

SITUAZIONE DEL GRUPPO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'anno 2020 ha visto il Gruppo Renco fronteggiare positivamente gli effetti della pandemia in un contesto straordinario e senza precedenti, grazie alla forza e diversificazione delle proprie attività e alla sua diversificata presenza geografica.

L'esercizio 2020 si è chiuso con un utile dopo le imposte di 3.242 migliaia di Euro; a mezzo dei prospetti che seguono, Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa dell'andamento economico e della situazione patrimoniale della gestione aziendale nel corso dell'esercizio 2020.

Analisi economica

Conto Economico	31/12/2020	%	31/12/2019	%	Variazione %
Ricavi delle vendite	348.375	107,31%	98.372	31,21%	254,14%
Variazione delle rimanenze prodotti LIC	(56.707)	-17,47%	160.562	50,94%	-135,32%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	26.321	8,11%	17.348	5,50%	51,72%
Altri ricavi operativi	6.660	2,05%	38.893	12,34%	-82,88%
Valore della produzione	324.649	100,00%	315.175	100,00%	3,01%
Merci e materiali di consumo	(112.972)	-34,80%	(87.029)	-27,61%	29,81%
Costi per servizi	(109.237)	-33,65%	(103.261)	-32,76%	5,79%
Costo del personale	(58.588)	-18,05%	(61.181)	-19,41%	-4,24%
Altri costi operativi	(10.285)	-3,17%	(16.739)	-5,31%	-38,56%
Costi operativi	(291.082)	-89,66%	(268.210)	-85,10%	8,53%
Risultato operativo lordo (EBITDA)	33.567	10,34%	46.965	14,90%	-28,53%
Ammortamenti e svalutazioni	(13.116)	-4,04%	(13.135)	-4,17%	-0,14%
Accantonamenti rischi e garanzie	(4.902)	-1,51%	-	0,00%	
Risultato operativo (EBIT)	15.549	4,79%	33.830	10,73%	-54,04%
Proventi da partecipazioni	1.655	0,51%	418	0,13%	295,93%
Altri proventi finanziari	437	0,13%	1.855	0,59%	-76,44%
Interessi e altri oneri	(6.341)	-1,95%	(7.014)	-2,23%	-9,60%
Utili e (perdite) su cambi	(1.258)	-0,39%	(1.710)	-0,54%	-26,43%
Rettifiche su partecipazioni	(1.257)	-0,39%	(3.282)	-1,04%	-61,70%
Utile prima delle imposte	8.785	2,71%	24.097	7,65%	-63,54%
Imposte sul reddito	(7.755)	-2,39%	(13.464)	-4,27%	-42,40%
Imposte differite e (anticipate)	2.213	0,68%	(2.547)	-0,81%	-186,89%
Utile (perdita) di esercizio	3.242	1,00%	8.088	2,57%	-59,92%

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 il valore della produzione del Gruppo è stato pari a Euro 324,6 milioni, registrando un incremento di circa il 3% rispetto al 31 dicembre 2019. I ricavi operativi verso terzi sono stati pari a Euro 291,3 milioni (+13% rispetto al 2019).

L'Ebitda è stato pari a Euro 33,6 milioni (Euro 46,9 milioni nel 2019), con un margine sul valore della produzione del 10,3%. Si evidenzia che l'Ebitda del 2019 era influenzato da due operazioni non ricorrenti: la cessione del Resort Gemma dell'Est di Zanzibar che aveva contribuito all'Ebitda in modo positivo per Euro 32,8 milioni e la transazione risolutiva sul contratto di cessione dell'Hotel Yerevan che aveva avuto un effetto negativo sull'Ebitda di Euro 11,3 milioni. L'Ebitda 2019 normalizzato, al netto delle operazioni delle due operazioni non ricorrenti, era pari a Euro 25,7 milioni.

Le componenti economiche di natura finanziaria esprimono un saldo di oneri finanziari netti di Euro 6,7 milioni (Euro 9,7 milioni nel corrispondente periodo comparativo), in diminuzione di Euro 2,7 milioni rispetto il 2019, per l'effetto combinato dell'abbattimento del debito avvenuto nel periodo precedente e la diminuzione del costo della nuova provvista raccolta nel secondo semestre. Gli oneri finanziari

derivanti dal debito finanziario lordo di gruppo ammontano a Euro 6,2 milioni (Euro 6,8 milioni).

Nel corso dell'esercizio sono state rilevate perdite nette su cambi per 1,3 milioni di Euro, di cui 5,1 milioni di Euro sono le perdite su cambi nette non realizzate.

Con riferimento alle rettifiche di valore delle attività finanziarie l'esercizio 2020 fa registrare un valore netto negativo di Euro 1,3 milioni (Euro 3,3 milioni nel 2019), principalmente per effetto della valutazione a patrimonio netto della società Armpower, che contribuisce in modo negativo per Euro 1,8 milioni, controbilanciato dagli effetti positivi di Euro 0,7 milioni, di cui Renco Food ha contribuito per Euro 0,6 milioni.

Le dinamiche della gestione sopra indicate generano un risultato ante imposte che si attesta ad Euro 8,8 milioni.

Le imposte sul reddito del periodo sono pari ad Euro 5,5 milioni (Euro 16 milioni), il carico fiscale comprende Euro 0,5 milioni di imposte riferite ai periodi precedenti registrate a seguito della definizione di un accertamento fiscale sul periodo 2015 in Renco S.p.A..

RISULTATI PER LINEE DI BUSINESS

I risultati delle "linee di business" sono misurati attraverso l'analisi dell'andamento del valore della produzione e del margine industriale, definito come utile del periodo prima dei costi generali, degli ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti per rischi ed altre svalutazioni, oneri e proventi finanziari ed imposte. In particolare, si ritiene che il margine industriale fornisca una buona indicazione della performance in quanto non influenzato dalla normativa fiscale e dalle politiche di ammortamento.

Le "linee di business" che rappresentano l'interesse dei servizi forniti ai clienti del Gruppo sono:

- Business Line Energia: Servizi di Engineering Procurement and Construction (EPC) nel settore dell'energia con focus nell'industria del Natural Gas e della Power Generation;
- Business Line Buildings: Costruzione di edifici ad uso civile ed industriale ad elevato contenuto tecnologico;
- Business Line Servizi: Field services and Operation&Maintenance nel settore dell'energia;
- Business Line Asset Management: Servizi logistici legati al personale espatriato, servizi di Hotellerie, gestione immobili direzionali di proprietà del Gruppo e di terzi.



Esponiamo nella seguente tabella la contribuzione sul valore della produzione e sull'Ebitda consolidati delle diverse linee di business:

<i>Business Lines</i>	<i>2020</i>			<i>2019</i>		
	<i>VdP</i>	<i>Ebitda</i>	<i>Ebitda %</i>	<i>VdP</i>	<i>Ebitda</i>	<i>Ebitda %</i>
ASSET MANAGEMENT	39.032	18.936	48,5%	78.090	37.665	48,2%
ENERGIA	152.896	8.171	5,3%	130.815	9.275	7,1%
BUILDINGS	64.456	13.045	20,2%	41.218	3.508	8,5%
SERVIZI	41.944	10.499	25,0%	47.703	11.737	24,6%
COSTI GENERALI		-17.085			-15.220	
Totale vs Terze Parti	298.328	33.567	11,3%	297.826	46.965	15,8%
INVESTIMENTI	26.321			17.438		
Totale	324.649	33.567		315.264	46.965	

Le ultime tre linee di business su indicate sono espressione della sub holding Renco S.p.A., mentre la Business Line Asset Management è costituita dalla sub holding Renco Valore S.p.A. e dalla società Renco Asset Management S.r.l..

Business Line Energia

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 il fatturato della Business Line è pari a 152,9 milioni di Euro (130,8 milioni di Euro nel 2019), il margine industriale è pari a 8,1 milioni di Euro e la sua incidenza sul valore della produzione è del 5,3% (7,1% nel 2019). La produzione cresce per effetto delle nuove acquisizioni avvenute alla fine del 2019, in particolare la commessa per la realizzazione di una centrale di gas compression in Danimarca dal valore di 72 milioni di Euro e la commessa in Italia per la realizzazione di generatori a gas per il cliente Baker Huges, dal valore di 39,2 milioni di Euro.

La variazione di marginalità della Business Line è esclusivamente da imputare alla prudenziale riduzione del margine della commessa di Sarir in Libia, che ha determinato nell'esercizio una riduzione di margine industriale di 3,5 milioni di Euro, nell'attesa del riconoscimento di un claim presentato al cliente per 8 milioni di Euro.

Un commento specifico per l'evoluzione degli investimenti principali nelle imprese del settore energia:



Armpower CJSC



Il Gruppo costituisce Armpower nell'agosto del 2016, sulla base del memorandum of understanding siglato con il Governo della Repubblica di Armenia. La società ha lo scopo di attuare il progetto per la realizzazione di una centrale elettrica a ciclo combinato alimentata a gas da 250 MW nei pressi della città di Yerevan, capitale dell'Armenia.

Nell'aprile del 2017, Armpower, Renco ed il Governo della Repubblica di Armenia, sottoscrivono un contratto quadro che disciplina i rapporti e gli impegni delle parti sul progetto ed affida ad Armpower le attività di finanziamento, realizzazione e gestione ventennale della centrale. A Renco S.p.A. viene affidato il ruolo di sviluppatore del project finance ed EPC contractor per la costruzione della centrale. L'investimento ammonta a circa 300 milioni di dollari da finanziarsi in logica di project finance (non-recourse) con un rapporto tra debito ed equity pari a circa 70:30.

Al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'investimento, Armpower incarica l'International Finance Corporation (IFC), quale banca arranger e soggetto co-finanziatore dell'operazione.

Ad agosto del 2017 Renco S.p.A. e Siemens Venture Capital GmbH, siglano un accordo di collaborazione che prevede l'ingresso di Siemens in qualità di equity partner di Armpower (per una quota del 40%), partner tecnologico per la fornitura delle turbine ed operatore e manutentore dell'impianto. Gli accordi societari con tale partner prevedono una sostanziale gestione congiunta della Società. All'inizio del 2018 le banche finanziatrici hanno rivisto con il Governo dell'Armenia il contenuto della Contratto Quadro firmato con il Governo nel 2017, al fine di renderlo conforme agli standard internazionali di progetti simili.

Il Governo Armeno ha coinvolto nella negoziazione con le banche la società fornitrice del Gas Gazprom Armenia e la società ENA, che si impegna all'acquisto dell'energia elettrica.

I negoziati si concludono positivamente nel mese di marzo 2018. Il testo del Contratto Quadro per la realizzazione dell'impianto negoziato tra il Governo della Repubblica di Armenia e le banche è stato approvato da Renco, Siemens e Simest S.p.A. (Gruppo CDP), e in data 9 aprile 2018 il Consiglio di Amministrazione di IFC (Banca Mondiale) ha approvato l'investimento. Nel frattempo, alla fine del mese di aprile del 2018, nelle more della firma del Contratto Quadro rinegoziato, in Armenia si è verificata una crisi politica causata da un movimento popolare di protesta pacifica, che ha portato alla caduta del Governo in carica e al rinnovo della classe politica del Paese. Il nuovo Governo si è insediato con pieni poteri solo nel settembre 2018. A seguito di un'ulteriore negoziazione del Contratto Quadro,

intercorsa con il nuovo Governo in carica, si è poi proceduto alla firma del contratto Quadro con il nuovo Governo e tutte le altre parti coinvolte il 13 novembre 2018.

In data 15 febbraio 2019 Armpower ha infine siglato con IFC e gli altri istituti finanziari coinvolti i contratti di finanziamento.

Il 23 marzo 2019 Armpower ha firmato con Renco S.p.A. il contratto EPC per la costruzione dell'impianto.

Il 14 giugno 2019 si è raggiunto il Financial Close; gli istituti finanziari hanno quindi provveduto ad erogare la prima tranche del finanziamento, e in pari data si sono avviati i lavori di costruzione della centrale elettrica, sulla base del contratto EPC firmato con Renco S.p.A..

I lavori di costruzione della centrale sono proceduti secondo il programma per tutto il 2019.

Nel 2020 le attività di costruzione della centrale elettrica hanno subito dei ritardi, a causa principalmente del diffondersi della seconda ondata della pandemia Covid 19 nel Paese e soprattutto a causa del conflitto bellico iniziato il 27 settembre 2020 e conclusosi il 10 novembre 2020, che ha visto coinvolti Armenia ed Azerbaijan nei territori del Nagorno Karabakh e nella linea di confine tra i due stati.

Rispetto al cronoprogramma lavori, ad oggi i ritardi sono quantificabili in quattro mesi e mezzo, ma potranno essere ridotti a tre mesi a fronte dell'"acceleration plan" (del valore di 6 milioni di USD) concordato tra Armpower Cjsc e Renco S.p.A..

Nel periodo considerato l'avanzamento complessivo sul totale valore dei lavori è pari al 78% (al 31.12.2019 era pari al 32%).



Business Line Buildings

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 il fatturato della Business Line è pari a 64,1 milioni di Euro (41,2 milioni nel 2019), il margine industriale è di 13,1 milioni di Euro e la sua incidenza sul valore della produzione è del 20% (8,5% nel 2019). Hanno maggiormente contribuito all'incremento della marginalità della Business Line le commesse in corso di realizzazione in Mozambico. Nel corso dell'esercizio la Business Line ha acquisito le seguenti commesse:

- Realizzazione di strutture temporanee nell'ambito dell'investimento LNG della penisola di Afungi (Mozambico) - committente CCS JV Scarl, valore del contratto 45,8 milioni di Euro. I lavori verranno realizzati dalla Renco S.p.A. per le attività inerenti di fornitura ed ingegneria e dalla Renco tek LTD per le attività di costruzione in Mozambico;
- Ordine di fornitura e trasporto di inerti destinati alla penisola di Afungi, committente Zacope LTD, valore dell'ordine 14,6 milioni di Euro (valore della quota Renco). I lavori verranno realizzati dalla Joint venture di diritto mozambicano composta da Pemba bulk Terminal LLC, società del Gruppo che opera e detiene il Jetty di Pemba, e Mozqueryr LLC produttore locale di inerti.
- Appalto per la realizzazione di un complesso residenziale di 86 appartamenti a Pesaro (PU), committente Nuova Portum S.r.l., valore del contratto 14,1 milioni di Euro.



Un commento specifico per l'evoluzione degli investimenti principali nelle imprese del settore buildings

Pemba Bulk Terminal

La Pemba Bulk Terminal SA ("PBT"), società di diritto mozambicano con sede in Pemba, è nata per realizzare in Pemba un porto ("Jetty") ed una base logistica, atti allo scarico, allo stoccaggio ed al carico del materiale inerte, che poi verrà trasportato via mare verso Afungi, dove le oil companies hanno avviato nel 2019 i lavori per la realizzazione degli impianti per la liquefazione del gas.

La PBT è posseduta per l'80% da una società di diritto mozambicano denominata CD Properties Sa e per il 20% da una società di diritto mozambicano denominata Porto di Cabo Delgado. Renco S.p.A., nel novembre del 2019 ha acquisito il controllo indiretto di Pemba Bulk Terminal mediante l'acquisizione del 63% della società CD Properties. In data 29 febbraio 2020 è stato sottoscritto il contratto EPC tra PBT e la società del gruppo di diritto mozambicano Rencotek Lda, per la realizzazione del JETTY, per un importo

di Euro 9,5 milioni, lavori che si sono conclusi nella seconda metà del 2020.

Nel corso del 2020 PBT ha inoltre acquistato i mezzi per l'operation del JETTY, per un ammontare di Euro 1,3 milioni. Il Jetty è entrato in funzione nel mese di novembre 2020.

Business Line Servizi

Business Line Servizi

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 il fatturato della Business Line è pari a 41,9 milioni di Euro (47,7 milioni di Euro nel 2019), il margine industriale è di 10,5 milioni di Euro e la sua incidenza sul valore della produzione è del 25% in linea con quello del periodo precedente. La perdita di produzione per 5,8 milioni di Euro è riconducibile esclusivamente al persistere della pandemia che ha fortemente limitato la movimentazione del personale specializzato verso le nazioni in cui la Business Line opera.

Business Line Asset Management

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 il fatturato della Business Line è stato pari a 39,0 milioni di Euro (43 milioni di euro nel 2019, al netto delle operazioni straordinarie), il margine industriale è di 18,9 milioni di Euro (16,1 milioni di Euro nel 2019) e la sua incidenza sul valore della produzione è del 48,5%. La riduzione dei ricavi è tutta imputabile al settore Hotelierie. Infatti, nell'esercizio 2020, a seguito delle misure restrittive adottate dai governi locali per contrastare la diffusione del COVID-19, le seguenti strutture sono state chiuse al pubblico: Hotel Yerevan (Armenia); Mecufi Resort (Mozambico), Villa Soligo (Italia). Altri alberghi, come l'Hilton DouleTree di Pointe Noire (Congo) e l'Hotel Mira di Sakhalin (Russia), hanno registrato un'operatività per periodi più o meno lunghi ospitando personale delle società Oil&Gas in quarantena fiduciaria o da malattia.



Nel seguito vengono espone una sintesi della situazione economica gestionale, fino ad arrivare all'Ebitda, nonché della posizione finanziaria netta di fine periodo per sub consolidato. A seguito della riorganizzazione societaria descritta in precedenza, che ha facilitato anche la gestione economica finanziaria, il 2020 è il primo anno in cui viene data questa rappresentazione.

Business Lines	SUB CONSOLIDATO RENCO SPA			SUB CONSOLIDATO RENCO VALORE			RENCO ASSET MANAGMENT Srl		
	VdP	Ebitda	Ebitda %	VdP	Ebitda	Ebitda %	VdP	Ebitda	Ebitda %
ASSET MANAGEMENT	8.428	3.347	39,7%	32.401	14.955	46,2%	3.769	634	16,8%
ENERGIA	152.896	8.171	5,3%						
BUILDINGS	82.111	13.124	16,0%						
SERVIZI	41.944	10.499	25,0%						
COSTI GENERALI		-15.758			-1.327				
Totale vs Terze Parti	285.379	19.383	6,8%	32.401	13.628	42,1%	3.769	634	16,8%
INVESTIMENTI	10.448			16.942					
Totale	295.827	19.383		49.343	13.628		3.769	634	

Posizione finanziaria netta	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020
	(12.420)	22.330	(850)

Nel prosieguo sono commentati i risultati dei sub consolidato di Renco S.p.A. e di Renco Valore S.p.A..

Commenti al sub consolidato Renco S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 il valore della produzione del sub consolidato Renco S.p.A. è pari a 295,8 milioni di Euro. I ricavi verso terzi sono pari a 285,4 milioni di Euro; l'EBITDA è pari a 19,4 milioni di Euro e la sua incidenza sul valore della produzione verso terzi è del 6,8%.

Nel sub consolidato di Renco S.p.A. sono presenti i valori economici di alcuni campi che per motivi contrattuali non sono stati oggetto di trasferimento diretto al ramo valore, nello specifico la gestione del campo da 300 posti per il cliente Tengizchevroil (TCO), nella regione di Atyrau, e la gestione del campo Djeno per il cliente Total in Congo.

Gli investimenti di periodo, pari a 10,4 milioni di Euro, sono concentrati sui progetti industriali del Mozambico per Euro 7,9 milioni, di cui 6,3 milioni riferiti al porto di Pemba "Jetty" e alla base logistica, del Congo per 0,6 milioni di Euro, del Kazakhstan per 0,7 milioni di Euro e dell'Italia per 1,3 milioni di Euro.

Commenti al sub consolidato Renco Valore S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 il valore della produzione del sub consolidato Renco Valore S.p.A. è pari a 49,3 milioni di Euro. I ricavi verso terzi sono pari a 32,4 milioni di Euro, l'EBITDA è di 13,6 milioni di Euro e la sua incidenza sul valore della produzione verso terzi è del 41,1%.

Gli investimenti di periodo, che racchiudono anche le manutenzioni straordinarie necessarie per il mantenimento dell'efficienza del parco immobiliare del Gruppo, sono pari a 16,9 milioni di Euro e sono concentrati sui progetti immobiliari del Mozambico per Euro 11,1 milioni, di cui 10,4 milioni riferiti al Campo da 1.500, del Congo per 0,9 milioni di Euro; del Kazakhstan per 0,4 milioni di Euro; dell'Armenia per 0,5 milioni di Euro e dell'Italia, sostenuti quasi esclusivamente per la ristrutturazione dell'Hotel Villa Soligo.

Portafoglio ordini del gruppo

Il Portafoglio Ordini del Gruppo Renco, è pari ad Euro 1.019,2 milioni, con un backlog pari ad Euro 563,7 milioni.



JOB	COUNTRY	CLIENT	CONTRACT VALUE (€/Mil)	YEAR END	TO BE PRODUCED
CENTRALE YEREVAN	ARMENIA	ARMPower	174,1	2021	38,4
ENI CASSIOPEA	ITALIA	ENI	18,3	2023	17,2
SARIR LIBIA	LIBIA	EMI FRANCE	55,2	2021	0,4
COMPRESSOR STATION EVERDRUP	DANIMARCA	ENERGYNET	72,0	2022	60,8
TAP COMMESSE INTERNE	ALBANIA/GRECIA	JV RENCO TERNA	29,4	2021	0,5
SOSTITUZIONE TA7 SANNAZZARO	ITALIA	ENI	4,6	2021	3,7
MODULI LNG CANADA	ITALIA	NUOVO PIGNONE	39,5	2022	38,2
FOTOVOLTAICO MOZAMBICO	MOZAMBICO	CSM	18,7	2022	18,7
EOLICO SALINELLA	ITALIA	SALINELLA SRL	20,0	2022	20,0
OTHERS			7,8		0,5
TOTALE ENERZIA			439,6		198,5

JOB	COUNTRY	CLIENT	CONTRACT VALUE (€/Mil)	YEAR END	TO BE PRODUCED
ACCADEMIA GDF	ITALIA	CDP	22,4	2021	6,1
LAVORI CIVILI ARMENIA	ARMENIA	ARMPower	12,8	2021	3,4
VILLA ALMATY	KAZAKHSTAN	PRIVATE	13,5	2021	3,5
BUILDING CEC SAIPEM CONGO	CONGO	SAIPEM	9,0	2021	0,1
CAMPO CCS JV	MOZAMBICO	CCS JV	71,5	2023	37,9
TEMPORARY BUILDINGS CCS JV	MOZAMBICO	CCS JV	45,8	2023	32,4
ENI ROVUMA	MOZAMBICO	ENI MOZAMBICO	3,7	2021	2,3
COSTRUZIONE CALATA 52 - PORTO PESARO	ITALIA	NUOVA PORTUM	14,1	2023	13,9
KAZ MINERAL C-5 BLOCK	KAZAKHSTAN	KAZ MINERAL	1,9	2021	0,5
GESTIONE PORTO PEMBA	MOZAMBICO	ZACOPE	14,6	2024	13,4
OTHERS			2,8	2021	2,8
GROUP BUILDINGS			87,0		87,0
TOTALE BUILDINGS			299,2		203,4



SERVICES

JOB	COUNTRY	CLIENT	CONTRACT VALUE (€/Mil)	YEAR END	TO BE PRODUCED
ENI CONGO PERSONNEL + PSV	CONGO	ENI CONGO	78,1	2022	31,5
BAKER HUGES - GE	MONDO	GE	76,7	2024	52,5
NCOC	KAZAKHSTAN	NCOC	25,0	2023	25,0
OTHERS			14,5	2023	14,5
TOTALE SERVICES			194,3		123,5

JOB	COUNTRY	CLIENT	CONTRACT VALUE (€/Mil)	YEAR END	TO BE PRODUCED
MANAGEMENT TCO CAMP	KAZAKHSTAN	TENGIZ-CHEVROIL	41,9	2020	0,8
RENCO PROPERTIES'S TENANT CONTRACTS	VARIOUS		44,2	2024	44,2
TOTALE ASSET MANAGEMENT			86,1		45,0



TOTALE PORTAGOLIO

CONTRACT VALUE (€/Mil)
1.019,2

TO BE PRODUCED
570,4

Distribuzione delle attività per area geografica

La suddivisione del valore della produzione per area geografica è di seguito schematizzata:

Area geografica	31.12.2019	%	31.12.2020	%	Variazione	Var. %
Italia	48.568	15,4%	51.556	15,9%	2.988	6,2%
Unione Europea	74.537	23,6%	30.509	9,4%	-44.028	-59,1%
Russia e Paesi ex URSS	98.031	31,1%	128.022	39,4%	29.991	30,6%
Africa	79.600	25,3%	105.919	32,6%	26.319	33,1%
Medio Oriente	6.572	2,1%	6.599	2,0%	27	0,4%
Altro	7.867	2,5%	2.044	0,6%	-5.823	-74,0%
Totali	315.175	100,0%	324.649	100,0%	9.474	3,0%

La tabella sopra esposta evidenzia il valore assoluto e il peso percentuale della produzione per area geografica.

La variazione in aumento dei Paesi ex URSS è riconducibile all'avanzamento della commessa Yerevan Power Plant, mentre la variazione rilevata in Africa è riconducibile principalmente alle commesse sviluppate in Mozambico.

La contrazione del valore della produzione registrata in Europa è dovuta alla conclusione avvenuta nel periodo delle commesse TAP Grecia e TAP Albania, il cui avanzamento di periodo ha contribuito in modo minore sui risultati 2020.

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Stato patrimoniale riclassificato	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Rimanenze	321.262	384.238	(62.976)
Crediti commerciali correnti	44.586	39.202	5.384
Attività per imposte correnti	22.556	19.199	3.357
Altre attività correnti	15.508	16.852	(1.344)
(A) Attività correnti	403.912	459.491	(55.579)
Debiti commerciali correnti	97.191	101.227	(4.036)
Acconti correnti	331.789	398.886	(67.097)
Passività per imposte correnti	6.049	11.676	(5.627)
Altre passività correnti	15.651	19.319	(3.668)
(B) Passività correnti	450.680	531.108	(80.428)
(A-B) Capitale circolante netto	(46.768)	(71.617)	24.849
Immobilizzazioni materiali e diritti d'uso	230.430	219.804	10.626
Immobilizzazioni immateriali e avviamento	7.582	8.793	(1.211)
Attività finanziarie non correnti	38.422	26.099	12.323
Attività per imposte anticipate	6.993	5.237	1.756
(C) Attività non correnti	283.427	259.933	23.494
Benefici ai dipendenti	2.983	2.886	97
Fondi a lungo termine	5.587	1.074	4.513
Passività finanziarie verso soci	5.901	5.701	200
Passività per imposte differite	14.942	13.779	1.163
Passività per derivati	1.191	2.030	(839)
Altre passività non correnti	3.005	3.751	(746)
(D) Passività non correnti	33.609	29.221	4.388
(CCN+C-D) Capitale investito netto	203.050	159.095	43.955
Capitale sociale	9.013	9.013	-
Riserve	35.568	59.313	(23.745)
Azioni proprie in portafoglio	(3.609)	(3.609)	-
Utili indivisi	100.578	93.998	6.580
Utile netto dell'esercizio	3.240	8.088	(4.848)
(PN) Patrimonio netto totale	144.790	166.803	(22.013)
Altri crediti non commerciali	(6.930)	(5.178)	(1.752)
Cassa e disponibilità liquide	(68.979)	(98.130)	29.151
Attività finanziarie correnti	(4.088)	(2.079)	(2.009)
Attività finanziarie non correnti	(18.531)	(21.540)	3.009
Passività finanziarie correnti	29.289	29.442	(153)
Passività finanziarie non correnti	70.317	31.395	38.922
Passività vs altri finanziatori correnti	282	979	(697)
Passività vs altri finanziatori non correnti	12.324	12.874	(550)
Prestito obbligazionario corrente	11.550	10.000	1.550
Prestito obbligazionario non corrente	33.026	34.530	(1.504)
(PFN) Posizione finanziaria netta	58.260	(7.707)	65.967
(PN+PFN) Totale fonti	203.050	159.095	43.955

La struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo Renco al 31 dicembre 2020 conferma una solida copertura del debito finanziario ed un debt equity ratio (rapporto PFN/PN) pari al 40,2%, con un patrimonio netto complessivo pari a circa Euro 144,8 milioni ed una posizione finanziaria netta di Euro 58,2 milioni.

Il debito finanziario verso banche passa da Euro 60,8 milioni del 31 dicembre 2019 a Euro 99,6 milioni del 31 dicembre 2020.

Le disponibilità liquide a fine 2020 ammontano ad Euro 68,8 milioni (Euro 98,1 milioni a fine 2019).

La Posizione Finanziaria Netta a fine esercizio risulta negativa per 58,3 milioni di Euro, rispetto ai 7,7 milioni di Euro positivi di fine 2020, con un assorbimento netto di risorse nell'anno di 66 milioni di Euro.

La cassa generata dalla gestione, riconducibile ad un Ebitda di 33,6 milioni di euro è stata assorbita dall'espansione del capitale circolante netto per 24,5 milioni di euro, dalla gestione finanziaria e dalle imposte pagate, per ulteriori 13,6 milioni di Euro.

Hanno principalmente contribuito all'assorbimento della liquidità la centrale a gas di Yerevan e la commessa di CCS per il campo da 9500 di Palma, commesse che avevano incassato anticipi per 53 milioni di Euro nell'esercizio precedente.

Le attività di investimento determinano un assorbimento di liquidità per un totale di 61,5 milioni di Euro, di cui 44,1 milioni per investimenti tecnico – produttivi e 17,4 milioni di Euro per investimenti finanziari.

Il fabbisogno finanziario d'esercizio è stato soddisfatto per 29,1 milioni di euro con la liquidità disponibile e per 36,9 milioni di euro, mediante ricorso a nuovo debito.

POLITICA INDUSTRIALE

Gruppo Renco S.p.A.

Al fine di attenuare i rischi propri dell'attività EPC, soprattutto in un momento di contrazione degli investimenti con conseguente incremento della competitività fra le imprese, Renco S.p.A. ha apportato importanti correttivi alla propria strategia industriale.

L'obiettivo è quello di concentrare l'attività di EPC contractor in ambiti di attività caratterizzati da un elevato livello di marginalità.

La prima linea strategica è rappresentata dalla decisione di partecipare esclusivamente a gare per la realizzazione di progetti altamente complessi per i quali le referenze di Renco S.p.A. rappresentano un importante vantaggio competitivo.

La seconda linea strategica perseguita è quella di potenziare, con la gradualità necessaria, la partecipazione ad iniziative di private public partnership dove Renco concorre con la propria finanza alla realizzazione dei progetti dei clienti. La necessità di apportare finanza al progetto seleziona le imprese che possono concorrere alle iniziative. L'esempio più eclatante di questa nuova linea strategica è rappresentato dalla realizzazione in JV con Siemens della centrale a gas a ciclo combinato da 250 MW in corso di realizzazione a Yerevan in Armenia.

Queste iniziative, atte a garantire una più alta marginalità nella fase EPC, garantiscono ricavi anche per l'intero periodo della gestione.

La terza linea strategica è rappresentata dalla decisione di effettuare investimenti in attività collaterali a supporto dei progetti legati al mondo del gas e della produzione dell'energia. Un esempio di queste attività è rappresentato dal "Jetty" e dalla base logistica di Pemba per gestire attività di trasporto e stoccaggio materiali destinati agli impianti di Palma. Questi investimenti garantiscono un flusso di ricavi nel tempo ed al contempo garantiscono indici di remunerazione elevata. Nella stessa logica rientrano i progetti legati alla realizzazione di campi eolici o alla vendita di energia a clienti come Eni Congo.

Gruppo Renco Valore S.p.A.

Tutti gli immobili di Renco Valore nel mondo si caratterizzano per l'alta utilità delle realizzazioni e per l'alta qualità dei servizi che negli stessi vengono erogati.

E' la qualità che differenzia gli immobili Renco rispetto a quelli degli operatori locali. Ed è proprio per la qualità che la clientela internazionale preferisce rivolgersi al nostro gruppo.

Anche nei paesi più poveri vengono realizzati buildings di grande pregio architettonico, utilizzando materiali italiani per le finiture e a contenuto consumo energetico, tema questo particolarmente rilevante in alcune situazioni dove le escursioni termiche possono variare fino ad 80 gradi centigradi.

Altro punto di forza del patrimonio immobiliare Renco è la costante manutenzione. Tutti gli immobili sono assistiti da una attività di manutenzione programmata gestita con supporto informatico. Il livello di manutenzione consente alla clientela internazionale di utilizzare buildings che mantengono costante nel tempo il proprio livello di efficienza.

I centri direzionali vengono locati esclusivamente con contratti di lungo periodo a primari clienti come ambasciate, banche, organizzazioni internazionali, oil and energy companies.

Gli alberghi si rivolgono prevalentemente al mercato business e sono in alcuni casi al mercato turistico.

Infine, per entrambi i Gruppi su esposti, cresce l'attenzione al "green" sia in ambito di progetti di power generation che di efficientamento energetico degli immobili

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nell'anno 2020 sono di seguito schematizzati:

Descrizione	Importi
Investimenti in attività immateriali	2.441
Investimenti in attività materiali	42.531
Totale investimenti in Immobilizzazioni	44.972

Gli investimenti realizzati nel corso del 2020 sono in gran parte correlati agli investimenti effettuati nelle attività materiali in ambito industriale e in ambito immobiliare, nel seguito elencati: per la costruzione del Jetty di Pemba Bulk Terminal, del valore di Euro 8,1 milioni; per l'acquisto di impianti e macchinari in Pemba Bulk Terminal, del valore di Euro 1,3 milioni, in Rencotek, per Euro 8,6 milioni, e in Renco Armestate, per Euro 1,1 milioni; per l'acquisto di attrezzature industriali in Renco Armestate per Euro 1,4 milioni; per l'acquisto di autocarri, autoveicoli e attrezzature varie in Rencotek, per Euro 1,8 milioni, ed in Renco Armestate, per Euro 0,5 milioni; per la costruzione del campo da 1.500 posti in Mozambico, per Euro 7,3 milioni, nonché per la ristrutturazione dell'Hotel Villa Soligo, per Euro 5,5 milioni, entrambi rappresentati tra le immobilizzazioni in corso.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono concentrati sui progetti di sviluppo, per Euro 1,1 milioni, oltre che sull'adeguamento delle piattaforme informatiche.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Di seguito si presentano i principali indici economici, patrimoniali e finanziari utili alla comprensione dell'andamento della gestione del Gruppo, calcolati sui dati di bilancio consolidato del 2020 e del 2019.

Return On Equity	31/12/2020	31/12/2019
Utile (perdita) di gruppo	3.241	8.088
Patrimonio netto	144.790	166.803
ROE	2,24%	4,85%

Return On Investments	31/12/2020	31/12/2019
Risultato operativo	15.549	33.830
Capitale investito netto	203.050	159.095
ROI	7,66%	21,26%

Return On Sales	31/12/2020	31/12/2019
Risultato operativo	15.549	33.830
Ricavi provenienti da contratti con i clienti	324.649	315.175
ROS	4,79%	10,73%

Return On Capital Employed	31/12/2020	31/12/2019
Risultato operativo	15.549	33.830
Totale attivo - Passivo corrente	334.872	315.242
ROCE	4,64%	10,73%

Debt Equity	31/12/2020	31/12/2019
Posizione Finanziaria Netta	58.260	-7.707
Patrimonio netto totale	144.790	166.803
Debt Equity	40,24%	-4,62%

PFN MOL	31/12/2020	31/12/2019
Posizione Finanziaria Netta	58.260	-7.707
Risultato operativo lordo	33.567	46.965
PFN MOL	1,74	-0,164

Debt Equity adjusted	31/12/2020	31/12/2019
Posizione Finanziaria Netta senza PO	13.684	-52.237
Patrimonio netto totale	144.790	166.803
Debt Equity	0,09	-0,31

PFN MOL adjusted	31/12/2020	31/12/2019
Posizione Finanziaria Netta senza PO	13.684	-52.237
Risultato operativo lordo	33.567	46.965
PFN MOL	0,41	-1,11

INFORMAZIONI ATTINENATI ALL'AMBIENTE

Contenzioso ambientale

Il Gruppo non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

Il Gruppo ha ottenuto in data 22/12/2000 la certificazione ISO 14001.

Nel corso dell'audit di sorveglianza effettuata a luglio del 2020 dall'ente certificatore, il Gruppo ha superato con successo l'audit di sorveglianza, secondo la norma ISO 14001:2015, conservando la certificazione che si conferma fino al 18 dicembre 2021.



L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti del Gruppo, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

Il Gruppo opera da sempre, nei mercati in cui è presente, con una particolare attenzione alle problematiche di inquinamento e danno ambientale. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui le Società del Gruppo siano state dichiarate colpevoli in via definitiva.

A valle dell'audit svoltosi a novembre del 2020 dall'ente certificatore LSQA, il Gruppo ha ottenuto la certificazione sulla Social Accountability, SA8000:2014, attestando pertanto l'impegno di Renco in materia di responsabilità sociali. Il medesimo certificato dovrà essere mantenuto nel successivo audit di verifica programmato per il mese di maggio 2021.

INFORMAZIONI ATTINENATI AL PERSONALE

La normativa in vigore richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari del Gruppo, contenga anche "nella misura necessaria alla comprensione della situazione del Gruppo e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica del Gruppo, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale".

Come si evince dalla norma sopra riportata, il codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione del Gruppo. L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione del Gruppo e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da

generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per il Gruppo.

Sicurezza

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori. Il Gruppo ha ottenuto in data 19/12/2003 la certificazione OHSAS 18001.

Nel corso dell'audit di sorveglianza effettuata a luglio del 2020 dall'ente certificatore, il Gruppo ha confermato la certificazione nonché ha visto riconosciuta la conformità alla nuova norma ISO 45001:2018, ottenendo la migrazione del certificato, la cui validità si protrae fino al 18 dicembre 2021

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;

- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.;
- Il coordinamento e la supervisione del rispetto dei requisiti di Salute e Sicurezza nelle attività di cantiere.

In particolare, nel corso dell'esercizio sono state assunte le seguenti iniziative:

- sono stati effettuati 25 diversi corsi di formazione in ambito salute e sicurezza e sono stati formati in totale 154 dipendenti. Di seguito si riportano i principali corsi effettuati;
- Formazione Lavoratori secondo Accordo Stato Regioni del 21/12/2011;
- Gli RLS hanno effettuato il corso di aggiornamento di 8 ore, in marzo 2020;
- Corso di aggiornamento ASPP di 20 ore in gennaio 2020;
- Corsi di formazione previsti secondo le prescrizioni del D. Lgs 81/08;
- Formazione preposti;
- Aggiornamento formazione preposti;
- Aggiornamento formazione Dirigenti;
- Aggiornamento formazione Carrellisti;
- Aggiornamento formazione Primo Soccorso e Antincendio per addetti al nucleo gestione emergenze;

Ulteriori formazioni per rischi specifici sono state organizzate prevalentemente per il personale dei servizi:

- Formazione H2S
- Formazione E learning su spazi confinati
- Formazione E-learning sui lavori in altezza
- Formazione direttiva Seveso
- Formazione E-learning di primo soccorso

I corsi sono stati erogati sia nella modalità "formazione in aula", sia nella modalità formazione e-learning, in relazione alle diverse modalità previste dalla normativa.

E' stata resa più efficace la vigilanza di Salute e Sicurezza sui cantieri edili della Business Line Buildings, prevedendo la nomina di ASPP dedicati e l'esecuzione di sopralluogo e visite ispettive periodiche dal dipartimento di sicurezza di sede.

E' in corso la ridefinizione delle procedure di sicurezza e di emergenza per gli espatriati dislocati in filiali estere, a cura della società partecipata Italsec.

In merito alla gestione della sicurezza della circolazione del personale durante l'orario di lavoro, la predisposizione della mensa all'interno della nuova sede ha sensibilmente ridotto i rischi di circolazione stradale ed i potenziali infortuni in itinere.

La messa a disposizione di una navetta gratuita per il pendolarismo Stazione – Sede di lavoro può essere considerato tanto un miglioramento da un punto di vista di sicurezza (la diminuzione del rischio di incidenti stradali) quanto un miglioramento da un punto di vista ambientale (riduzione emissioni delle vetture private).

Sempre in ambito di miglioramenti ambientali è da notare la riduzione del consumo di plastica dovuto alla sostituzione delle bottigliette monouso con dispenser di acqua e la consegna a tutti i dipendenti di una borraccia in acciaio inossidabile.

La nuova sede inaugurata a settembre 2019 ha unificato i vari dipartimenti di Renco precedentemente situati in diverse località, migliorando così le infrastrutture (uffici ed impiantistica, hardware e software aggiornati, trasporto personale, parcheggi, pannelli fotovoltaici e colonnine ricarica elettrica per autovetture etc.) e l'ambiente (mensa, palestra, lavanderia) per il funzionamento dei suoi processi.

Infortuni

Nonostante il notevole sforzo messo in atto, nel corso dell'esercizio, si sono verificati:

- 0 infortuni relativi al lavoro;
- 5 infortuni non legati all'attività lavorativa (infezioni da covid e malaria);
- 0 infortuni in itinere;
- 0 malattie professionali accertate;
- 0 Decessi.

Contenzioso

Il Gruppo non ha attualmente alcun contenzioso verso dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.

Con riferimento al personale dipendente, si riportano infine le seguenti informazioni:

- Al 31.12.2020 risultano assunti 393 dipendenti, 322 uomini e 71 donne, di cui 271 con contratto a tempo indeterminato (212 uomini e 59 donne) e 122 con contratto a tempo determinato + cococo + stage (110 uomini e 12 donne);
- l'anzianità lavorativa media è di 7, invariata rispetto lo scorso anno;
- sono state svolte n. 418 giornate di formazione nell'esercizio;
- sono stati assunti 102 dipendenti, collaboratori e stagisti, mentre 118 persone hanno cessato il rapporto di lavoro, con un decremento netto di 16 unità (media annua).

Si evidenzia che 29 dipendenti dal 01.01.2020 per effetto dell'operazione di scissione parziale sono transitati a Renco

Asset Management S.r.l. e questo giustifica in parte la riduzione della forza lavoro rispetto al dato dello scorso anno.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

Nell'effettuazione delle proprie attività, il Gruppo è esposto a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, il Gruppo ha una gestione centralizzata dei rischi medesimi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante.

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi identificati, monitorati e gestiti dal Gruppo sono i seguenti:

- rischio della diffusione di malattie infettive.
- rischi dipendenti da variabili esogene;
- rischio legato alla competitività;
- rischi di evoluzione del quadro economico generale;
- rischio legato alla gestione finanziaria;
- rischi collegati all'attivazione di partnership;

Effetti della diffusione di malattie infettive

Il verificarsi di una pandemia può minare la salute delle persone fino al punto da mettere a repentaglio la tenuta dei sistemi sanitari e socioeconomici dei Paesi coinvolti. La durata e l'intensità di una pandemia dipende, tra l'altro, dalla tempestività delle azioni sanitarie messe in atto a livello mondiale. In relazione al COVID-19, le performance del Gruppo Renco possono risentire della variabilità di determinati fattori di rischio, tra i quali: l'instabilità dei mercati e il trend di ripresa dell'economia; la capacità dei clienti e dei fornitori di rispettare le obbligazioni contrattuali assunte e di intraprenderne di nuove; la revisione, da parte dei clienti, delle strategie di acquisto; le restrizioni derivanti dai provvedimenti a tutela della salute delle persone, con ricadute sull'azione commerciale ed industriale del Gruppo. Il Gruppo Renco, oltre a garantire ogni possibile sforzo atto a preservare l'incolumità e la salute delle proprie persone, nel pieno rispetto delle norme di riferimento, ha attivato specifici piani di azione per contenere le possibili ricadute indotte dai fattori di rischio relativi alla pandemia. I piani di azione hanno riguardato fra altro: la gestione proattiva della relazione con i clienti; l'adozione di idonee soluzioni finanziarie e un approccio ancor più selettivo alle voci di spesa per il mantenimento della elasticità finanziaria a supporto sia della gestione corrente sia delle iniziative di

sviluppo; la tempestiva riorganizzazione delle linee produttive, unitamente alla remotizzazione di alcune funzioni tecniche e al costante presidio della catena di fornitura aziendale.

Rischi dipendenti da variabili esogene

Il Gruppo opera a livello internazionale ed è pertanto esposta al rischio derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute estere con cui opera il Gruppo soprattutto rispetto al Tenge Kazako, al Dram Armeno, al Rublo e allo USD. Il rischio di valuta deriva dalle operazioni commerciali future, dalle attività e passività iscritte in bilancio. La politica stabilita dalla direzione prevede che il Gruppo gestisca la propria esposizione al rischio valutario talvolta utilizzando contratti di copertura della posizione netta in valuta con vendite a termine. L'approccio è quello di coprire i flussi di cassa attesi nella principale valuta di regolamento delle attività del Gruppo e cioè l'Euro.

Il Gruppo è esposto al rischio Paese operando in mercati e paesi definibili "emergenti"; il monitoraggio continuo delle realtà locali di riferimento e la continua presenza di personale direttivo formato in Renco S.p.A. consente un controllo costante sulla situazione. In ogni caso la stessa diversificazione dei mercati in cui il Gruppo opera

rapresenta una precisa strategia di contenimento del rischio.

Rischio legato alla competitività

Il Gruppo opera su mercati aperti, non regolamentati, non protetti da alcuna barriera tariffaria, o regime amministrato, o concessione pubblica, con esclusione del business fotovoltaico parzialmente legato all'esistenza di politiche di incentivazione promosse dai governi locali. I mercati sono altamente concorrenziali in termini di qualità dei prodotti e servizi, di innovazione, di competitività di prezzo, di affidabilità e di assistenza ai clienti.

Su alcuni mercati e servizi, il Gruppo si confronta con concorrenti molto agguerriti, alcuni dei quali sono operatori di grandi dimensioni e possono avere risorse superiori o posizioni di costo, sia per economie di scala che per costo dei fattori, più competitive, consentendo agli stessi di poter attuare anche aggressive politiche di prezzo.

Il successo delle attività del Gruppo dipenderà dalla capacità di focalizzare gli sforzi su settori industriali specifici, concentrandosi sulla soluzione di problemi tecnologici e sul servizio al cliente, così da fornire, sulle nicchie di mercato in cui compete, un valore superiore al cliente.

Rischi di evoluzione del quadro economico generale

L'andamento del settore in cui opera il Gruppo è correlato all'andamento del quadro economico generale e pertanto eventuali periodi di congiuntura negativa o di recessione possono comportare una conseguente riduzione della domanda dei prodotti e servizi offerti.

Il Gruppo opera tramite le proprie controllate in molti mercati internazionali, quali in particolare Africa, Middle East, paesi CSI oltreché in paesi europei; tale diffusa presenza geografica consente al Gruppo nel suo complesso di mitigare gli effetti della fase recessiva, che ha soprattutto colpito i paesi dell'area Euro e l'Italia. La diversificazione dei mercati in cui il Gruppo opera e dei prodotti e servizi che il Gruppo offre mitiga e diminuisce l'esposizione agli andamenti ciclici di alcuni mercati, tuttavia non è possibile escludere che tali andamenti ciclici possano aver un impatto significativo sull'attività e sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo.

Rischio legato alla gestione finanziaria

Il Gruppo presenta una situazione finanziaria caratterizzata dalla presenza di un indebitamento finanziario corrente controllato ed in linea con la crescita del volume di attività prodotta. Questo determina la presenza di un capitale circolante netto positivo senza alcun segnale di tensione finanziaria.

Nell'esercizio della sua attività il Gruppo è esposto a diversi rischi finanziari o assimilabili (liquidità, cambio, interesse e credito).

In merito alle informazioni richieste dall'art. 2428 del C.C. c. 3 n. 6 bis si precisa quanto segue.

Rischio di liquidità

Al 31 dicembre 2020 il Gruppo ha affidamenti bancari concessi totali per circa 332 milioni di Euro (238,7 milioni di Euro nel 2019), di cui Euro 169,7 milioni (Euro 146,7 milioni di Euro nel 2019) relativi a Crediti di firma, e persegue una politica di attenta gestione del rischio di liquidità.

A livello di Gruppo, la corretta e puntuale pianificazione delle dinamiche di cassa di breve periodo garantisce di far fronte agli impegni finanziari futuri, attraverso la disponibilità di fondi generati dall'attività corrente e mediante l'utilizzo di un adeguato ammontare di linee di credito committed.

Gli affidamenti bancari attualmente concessi al Gruppo, le disponibilità liquide e la liquidità generata dall'attività ordinaria, sono perciò ritenuti congrui e tali da consentire di far fronte puntualmente ed economicamente alle obbligazioni alle scadenze dovute.

La liquidità è gestita dalla società attraverso l'impiego delle disponibilità in forme tecniche di breve durata o di agevole smobilizzo.

Rischio cambio

Il Gruppo opera a livello internazionale ed è pertanto esposta al rischio derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute estere con cui opera il Gruppo soprattutto rispetto al Tenge Kazako, al Dram Armeno, al Rublo e allo USD. La politica adottata dal Gruppo si basa su una corretta valutazione dei rischi di cambio, derivati da operazioni commerciali e finanziarie future regolate in valuta diversa dall'euro, ed è mirata alla stabilizzazione dei flussi attesi in euro mediante l'utilizzo di strumenti derivati e la stipula di contratti di vendita a termine.

A tal fine, sono stati sottoscritti dei contratti di opzione su tasso di cambio USD/Euro per la copertura dei flussi di cassa futuri relativi all'avanzamento delle commesse di costruzione della Power Plant Yerevan e del campo CCS, i cui incassi saranno in USD.

Il Gruppo, sulla base del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, ha contabilizzato perdite su cambi per complessivi Euro 1,3 milioni (Euro 1,7 milioni di perdite nel 2019).

Esse sono costituite principalmente da perdite su cambi non realizzate, pari ad Euro 5,1 milioni, conseguenti alla conversione di crediti/debiti commerciali o finanziari infra-Gruppo denominati in valuta (rischio transattivo).

Infine, il Gruppo, attraverso i conti correnti valutari, si copre dal rischio di oscillazione dei rapporti di cambio con alcune divise estere in una logica di natural hedging.

Rischio di credito

Il rischio di credito del Gruppo è principalmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali nei confronti dei propri clienti, di cui fanno parte principalmente le grandi Oil Company e importanti operatori e soggetti istituzionali internazionali.

Le funzioni di gestione del credito stabiliscono la qualità del cliente, considerando la sua posizione finanziaria, l'esperienza passata ed altri fattori. In ogni caso l'elevato standing delle controparti commerciali con cui Renco opera determina un rischio di credito per l'esposizione nei confronti della clientela di ammontare contenuto.

Gli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti effettuati dalle società del Gruppo riflettono, in maniera accurata, i rischi di credito effettivi attraverso la mirata quantificazione dell'accantonamento.

Il Gruppo, a seguito del perdurare dell'attuale situazione economica, ha migliorato il controllo sui rischi di credito attraverso il rafforzamento delle procedure di monitoraggio e reportistica, al fine di trovare in modo tempestivo possibili contromisure a fronte delle cause individuate. Per controllare il rischio di credito sono state definite metodologie per il monitoraggio ed il controllo dei crediti oltre alla definizione di strategie atte a ridurre l'esposizione creditizia tra le quali l'analisi di solvibilità dei clienti in fase di acquisizione e la gestione del contenzioso legale dei crediti relativi ai servizi erogati.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso d'interesse fa riferimento ai possibili effetti a conto economico che potrebbero derivare da eventuali oscillazioni dei tassi d'interesse sui finanziamenti di Gruppo. L'ammontare dell'indebitamento della società a tasso variabile non coperto dal rischio di tasso di interesse rappresenta il principale elemento di rischio per l'impatto negativo conseguente ad un aumento dei tassi di interesse

di mercato. Il rischio di tasso di interesse a cui è esposta la società è originato prevalentemente dai debiti finanziari a medio lungo termine.

La politica di gestione di tale rischio da parte del Gruppo Renco ha l'obiettivo di ottenere una struttura dell'indebitamento equamente bilanciata in modo da un lato di ridurre l'ammontare dei debiti finanziari soggetti alla variazione dei tassi di interesse e dall'altro di contenere al contempo il costo della provvista.

A fronte di finanziamenti a medio e lungo termine, la società ha in essere al 31 dicembre 2020 operazioni di Interest Rate Swap e Interest Rate Cap con controparti finanziarie di primario standing per complessivi Euro 63,3 milioni di nozionale. Tali strumenti derivati permettono di coprire dal rischio di crescita dei tassi di interesse trasformando tale quota di finanziamenti da tasso variabile in tasso fisso.

Al 31 dicembre 2020, a livello di Gruppo, l'89% dell'indebitamento lordo a medio lungo termine verso terzi è a tasso fisso (74% nel 2019), mentre il 11% a tasso variabile (26% nel 2018).

Rischi collegati all'attivazione di partnership

La crescente complessità delle opere realizzate e/o condizioni di opportunità di condivisione dei rischi rendono sempre più frequente il ricorso a modelli di gestione di determinati investimenti e commesse in partnership con altri operatori del settore di riferimento. Tale approccio agevola l'ingresso in nuovi Paesi e/o settori ma, allo stesso tempo, determina potenziali rischi e complessità legati all'integrazione culturale e organizzativa con i partner che, nello scenario peggiore, potrebbero addirittura portare a uno scollamento tra la visione del Gruppo e quella della partnership. Esistono inoltre ulteriori criticità legate all'esposizione alle situazioni economico-finanziarie dei partner. Il presidio di questa tipologia di rischio è garantito attraverso una efficace attribuzione di ruoli e responsabilità nell'ambito delle singole iniziative strategiche, oltre che una corretta applicazione del processo di definizione e successiva gestione dei contratti e di eventuali patti parasociali.

INFORMAZIONI EX ART.2428 N.6 BIS

Il Gruppo persegue l'obiettivo di contenere i rischi finanziari, attraverso operazioni di copertura con derivati e per mezzo di un sistema di controllo gestito dalla Direzione Amministrativa.

La politica di copertura aziendale dei rischi finanziari consiste: nella copertura dei rischi di cambio sugli acquisti e sulle vendite attraverso la stipula di strumenti finanziari derivati senza finalità speculative; nella copertura dei rischi su crediti attraverso la verifica periodica dell'affidabilità della clientela e i programmi assicurativi di garanzia dei crediti commerciali.

Con riferimento all'indebitamento verso il sistema bancario le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie del Gruppo e sugli oneri finanziari netti. La politica del Gruppo è quella di tendere al mantenimento di un rapporto tra esposizione a tasso fisso e variabile tale da minimizzare il rischio derivante dall'oscillazione dei tassi di interesse senza rinunciare a sfruttare la congiuntura particolarmente favorevole in termini di bassi tassi di interesse. Al fine di mantenere tale equilibrio, il Gruppo ha posto in essere contratti derivati, tipicamente interest rate swaps.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'anno 2020 è stato caratterizzato da un potenziamento dell'infrastruttura tecnologica dovuta all'esigenza di videocomunicazione del gruppo ed all'emergenza pandemica che ha richiesto un utilizzo più intenso dei servizi informatici. Ha portato un investimento maggiore in connessione dati ed in sistemi cloud per smartworking/videoconferenze.

Anche quest'anno è proseguito l'impegno di Renco nel miglioramento dei propri processi gestionali implementando sostanziose modifiche al proprio ERP Oracle JDEdwards.

Renco S.p.A. ha confermato la certificazione ISO/IEC 27001:2013 sulla sicurezza dei sistemi informativi, raggiungendo uno standard internazionale di eccellenza ed ha attivato nel corso del 2020 un servizio di Disaster Recovery decentrato rispetto alla sede ed ospitato nei datacenter di TIM.

Infine, Renco S.p.A. ha proseguito con il progetto di ricerca sull'utilizzo di gas pericolosi quali l'acido solforico in collaborazione con Alma Mater Studiorum. Nell'ultimo anno di attività sono riprese con un buon ritmo e ad oggi tutte le prove previste nell'ambito della convenzione in essere tra Renco S.p.A. e il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica,

Ambientale e dei Materiali (DICAM) sono state completate e si è attualmente impegnati alla redazione della relazione finale che porterà alla conclusione della attuale convenzione. I risultati della caratterizzazione hanno confermato le potenzialità del materiale considerato, dando ottimi risultati in termini di separazione, sia nelle prove con composti puri che con miscele, ed anche in presenza di idrocarburi superiori che solitamente tendono a peggiorare le performance delle membrane polimeriche. I vari test condotti sulla membrana hanno confermato promettenti valori di permeabilità e selettività, avvalorati anche da un'ottima resistenza della membrana alla plasticizzazione dovuta al suo invecchiamento in H2S.

INFORMATIVA SUL FENOMENO COVID-19

Il 2020 è stato dominato dalla pandemia COVID-19, che ha determinato in buona parte del mondo uno stato di emergenza sanitaria che ad inizio 2021 risulta non ancora conclusa e a cui i diversi Paesi, seppur nella differenza delle misure adottate, hanno risposto con la chiusura di tutte le attività commerciali, manifatturiere e dei servizi considerati non strettamente essenziali, al fine di arginare la diffusione del contagio. Il virus ha avuto un impatto immediato sull'economia mondiale, causando una profonda crisi economica.

Alla fine del 2020 il quadro sanitario ed economico appare piuttosto differenziato tra Asia, Europa e Stati Uniti. Da un lato Cina, India e Giappone hanno visto una riduzione drastica dei contagi e una piena ripresa dell'attività economica. Al contrario, Stati Uniti ed Europa hanno dovuto affrontare una recrudescenza del virus e un nuovo rallentamento del PIL nell'ultimo trimestre dell'anno, dopo una momentanea accelerazione durante il terzo trimestre.

L'evoluzione di tale fenomeno sta incidendo sensibilmente sulle prospettive globali di crescita futura, influenzando il quadro macroeconomico generale e i mercati finanziari, con un impatto significativo sul contesto economico italiano alla luce delle decisioni assunte dalle autorità governative per contenere il diffondersi dell'epidemia.

In questo complesso contesto, il Gruppo Renco ha affrontato la situazione di crisi con tempestività, attuando una serie di iniziative volte in primis a tutelare la salute delle nostre persone, e quindi a dare seguito alle pratiche di business continuity.

A fronte della grave crisi che ha colpito l'intera economia internazionale, Renco conferma, di contro, la sua resilienza con una performance commerciale che migliora rispetto allo scorso anno.

Il Gruppo ha da subito impegnato energie, attività e mezzi volti ad accompagnare dipendenti e collaboratori nella gestione dell'emergenza COVID-19 per favorirne il benessere, la salute, l'engagement e lo sviluppo. Tutto ciò si è declinato in iniziative concrete per aiutare le persone a rimanere in contatto con l'organizzazione e a tutelare la propria salute e sicurezza, quali l'attivazione immediata dello Smart Working.

RAPPORTI CON IMPRESE COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

Per quel che concerne i rapporti con parti correlate ed in particolare i rapporti con imprese collegate e consorelle si rinvia al prospetto di dettaglio incluso nell'apposito paragrafo della Nota integrativa. I rapporti con le imprese, collegate, consorelle, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETA CONTROLLANTI

In ottemperanza dei punti 3) e 4), c.2, art. 2428 Codice Civile forniamo opportuno prospetto riepilogativo dei dati relativi alle azioni proprie possedute dalla capogruppo Renco Group S.p.A., con evidenza dei movimenti avvenuti nel corso dell'esercizio e comunichiamo che la stessa Società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni e o quote di società controllanti.

Con riferimento alle azioni proprie iscritte a riduzione del patrimonio netto si segnala che le stesse sono state acquistate in parte nell'esercizio 2010 ed in parte nell'esercizio 2012. Al 31.12.2020 la Capogruppo possiede 36.050 azioni pari a nominali 360.500 rappresentanti il 4% del proprio capitale sociale; la quota percentuale posseduta rispetta i vincoli di legge previsti dagli artt. 2357 e 2357-bis del Codice.

Descrizione	N° azioni detenute all'inizio dell'esercizio	N° nuove azioni cedute/annullate nell'esercizio	N° nuove azioni sottoscritte nell'esercizio	Valore nominale delle nuove azioni sottoscritte nell'esercizio
AZIONI:				
-azioni proprie	36.050			
Totali	36.050			

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'anno 2020 è stato ricco di elementi esterni, come il persistere del COVID-19, il conflitto in Nagorno-Karabakh ed i primi atti di violenza nella penisola di Afungi in Mozambico, che hanno fortemente influenzato il risultato della gestione e che influenzeranno l'andamento del prossimo anno. Allo stesso tempo, nell'esercizio 2020, il Gruppo Renco ha trapiantato importanti obiettivi rendendo possibile, in un contesto mondiale incerto e complesso, la realizzazione di un eccellente risultato economico.

Infatti, con la conclusione di tre importanti commesse per il committente TAP, nel rispetto degli obiettivi economici prefissati, il Gruppo Renco sancisce il consolidamento di un processo di crescita che ha visto l'acquisizione di nuove competenze nell'ambito del project management di grandi progetti nell'industria del natural gas.

Inoltre, sempre nel 2020, completando il porto industriale di Pemba in Mozambico (Jetty) ed acquisendo nuovi ordini per il trasporto via mare di inerti, il Gruppo ha concluso un importante passo verso una strategia di diversificazione che mira ad affiancare al più tradizionale mercato dell'EPC, attività ancillari all'industria dell'energia caratterizzate da un'elevata remunerazione.

Sempre nell'ambito di una strategia di diversificazione, volta al conseguimento di maggiori marginalità attraverso iniziative in project financing, va evidenziato che nonostante la pandemia ed il conflitto del Nagorno-Karabakh in Armenia, il cantiere per la realizzazione della centrale a gas di Yerevan non ha visto interruzioni e l'avvio della centrale è previsto entro l'anno 2021. A partire dal 2022 è previsto che la centrale contribuirà per il Gruppo con maggiori ricavi annui dalle vendite di elettricità per 103,6 milioni di USD e maggiore Ebitda per 29,4 milioni di USD.

Anche dal punto di vista organizzativo, il Gruppo ha concluso nell'anno il processo avviato nel 2019, dotandosi di una nuova struttura più efficiente ed idonea alla sua strategia: Renco S.p.A. ha chiuso l'anno con una struttura finanziaria quasi priva di debito ed una PFN negativa, presupposto per espandere la propria attività come general contractor e per proporsi come developer di iniziative in project financing; Renco Valore S.p.A. si è assicurata, attraverso un finanziamento da 63 milioni di Euro, il supporto di importanti istituti finanziari per l'implementazione del suo piano investimenti.

Nell'anno 2020 la Renco Valore S.p.A. ha iniziato la costruzione di un importante campo per espatriati nella zona di Palma (Mozambico), di un nuovo compound residenziale a Pemba (Mozambico), ed ha acquisito un prestigioso immobile nella regione Veneto per lo sviluppo di una nuova RSA. Sempre nella stessa regione, nell'anno 2020 il Gruppo ha proseguito con la ristrutturazione dell'albergo Villa Soligo, a Farra di Soligo, nel cuore delle colline del Prosecco di Valdobbiadene, divenuto patrimonio dell'UNESCO.

Sebbene il persistere della pandemia abbia determinato la chiusura per lunghi periodi delle strutture alberghiere a vocazione turistica, con una perdita di ricavi e marginalità, gran parte degli alberghi e degli immobili che servono il mercato business in paesi Oil&Gas sono rimasti aperti ed hanno registrato importanti livelli di occupazione, perché individuati come strutture rifugio dai principali operatori locali del mercato dell'Energia.

Gli ultimi anni di gestione sono stati caratterizzati da una chiara e coerente strategia di diversificazione e di crescita, attraverso un sempre maggiore efficientamento della struttura e creando le condizioni per aggredire nuovi mercati caratterizzati da meno competitività e quindi maggiore marginalità. Purtroppo, fattori ambientali non controllabili hanno rallentato il manifestarsi degli effetti di tale strategia ma non ne hanno inficiato la validità e le sue potenzialità. Il venir meno della pandemia, il ritorno alla normalità nel Mozambico con il conseguente riavvio degli investimenti da parte dei grandi consorzi dell'Energia, e l'avvio della centrale in Armenia permetteranno al Gruppo di conseguire gli obiettivi di crescita prefissati.

MODELLO ORGANIZZATIVO E CODICE ETICO

L'Organismo di Vigilanza ha provveduto nel corso del 2020 al controllo dell'aggiornamento del Modello adottato, procedendo alla costante verifica dell'attività aziendale e rilevando l'assenza di qualsivoglia violazione ed il rispetto del Modello Organizzativo adottato dalla controllata Renco S.p.A..

Pesaro, 7 maggio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Gasparini Giovanni

Bilancio Consolidato 2020

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE

2 BILANCIO CONSOLIDATO

Schemi di bilancio

Premessa

Attività svolte di rilievo riguardanti il Gruppo

Criteri di formazione

Area, metodi di consolidamento e fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio

Criteri di consolidamento

Criteri di valutazione

Informativa sulle voci di bilancio

Altre informazioni

3 BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale attivo

(€ migliaia)	31.12.2020	31.12.2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
I) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2	3
II) (di cui già richiamati)	-	-
Totale Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2	3
B) Immobilizzazioni		
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	26	8
2) Costi di sviluppo	1.688	755
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.831	4.006
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9	16
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.931	3.516
7) Altre ...	97	492
Totale Immobilizzazioni immateriali	7.582	8.793
<i>II) Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	195.032	201.129
2) Impianti e macchinario	11.120	5.556
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.367	3.029
4) Altri beni	6.009	5.982
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	14.902	4.108
Totale Immobilizzazioni materiali	230.430	219.804
<i>III) Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	32.820	24.026
b) Imprese collegate	2.217	1.348
d bis) Altre imprese	48	53
Totale Partecipazioni	35.085	25.428
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
1) Entro 12 mesi	9	275
2) Oltre 12 mesi	-	-
b) Verso imprese collegate		
1) Entro 12 mesi	4.088	2.079
2) Oltre 12 mesi	18.531	21.540
d bis) Verso altri		
1) Entro 12 mesi	67	77
2) Oltre 12 mesi	12	14
Totale Crediti	22.707	23.985
3) Altri titoli	-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	3.249	306
Totale Immobilizzazioni	299.053	278.316

(€ migliaia)	31.12.2020	31.12.2019
C) Attivo circolante		
<i>I) Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.236	7.601
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	49	22
3) Lavori in corso su ordinazione	304.222	367.356
4) Prodotti finiti e merci	12.747	9.235
5) Acconti	8	24
Totale Rimanenze	321.262	384.238
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		
1) Esigibili entro 12 mesi	38.397	35.010
2) Esigibili oltre 12 mesi	-	-
2) Verso imprese controllate		
1) Esigibili entro 12 mesi	321	217
2) Esigibili oltre 12 mesi	-	-
3) Verso imprese collegate		
1) Esigibili entro 12 mesi	5.868	3.975
2) Esigibili oltre 12 mesi	-	-
5 bis) Per crediti tributari		
1) Esigibili entro 12 mesi	22.446	19.199
2) Esigibili oltre 12 mesi	110	0
5 ter) Per imposte anticipate		
1) Esigibili entro 12 mesi	6.993	5.237
2) Esigibili oltre 12 mesi	-	-
5 quater) Verso altri		
1) Esigibili entro 12 mesi	9.909	10.172
2) Esigibili oltre 12 mesi	9.078	7.726
Totale Crediti	93.122	81.536
<i>IV) Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	68.172	97.826
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	807	303
Totale Disponibilità liquide	68.978	98.129
Totale Attivo circolante	483.363	563.903
D) Ratei e risconti	3.451	4.132
Totale Attivo	785.869	846.354

Stato patrimoniale passivo

(€ migliaia)	31.12.2020	31.12.2019
A) Patrimonio netto		
I) Capitale	9.013	9.013
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	25.987	25.988
III) Riserve di rivalutazione	4.697	4.696
IV) Riserva legale	1.438	1.367
V) Riserve statutarie	-	-
VI) Altre riserve	3.878	27.593
- Riserva straordinaria	23.049	21.685
- Versamenti in conto capitale	25.026	25.041
- Riserve di conversione da consolidamento estero	(50.150)	(25.005)
- Riserva di consolidamento	5.952	5.872
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(3.562)	(1.227)
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	100.578	93.998
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	5.867	8.017
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(3.609)	(3.609)
Totale Patrimonio netto	144.288	165.834
Patrimonio di terzi	504	967
Capitale e riserve di terzi	3.130	896
Utile (Perdite) di terzi	(2.627)	71
Totale Patrimonio di terzi	504	967
Totale Patrimonio netto di gruppo	144.792	166.801
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Fondi per imposte, anche differite	14.942	13.779
3) Strumenti finanziari derivati passivi	1.191	2.030
4) Altri	5.587	1.074
Totale Fondi per rischi e oneri	21.720	16.883
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.983	2.886
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
1) Entro 12 mesi	11.550	10.000
2) Oltre 12 mesi	33.026	34.530
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
1) Entro 12 mesi	5.901	5.701
2) Oltre 12 mesi	-	-
4) Debiti verso banche		
1) Entro 12 mesi	29.289	29.442
2) Oltre 12 mesi	70.317	31.395
5) Debiti verso altri finanziatori		
1) Entro 12 mesi	282	979
2) Oltre 12 mesi	12.324	12.874
6) Acconti		

1) Entro 12 mesi	234.712	223.227
2) Oltre 12 mesi	97.077	175.659
	31.12.2020	31.12.2019
(€ migliaia)		
7) Debiti verso fornitori		
1) Entro 12 mesi	94.343	98.431
2) Oltre 12 mesi	-	-
9) Debiti verso imprese controllate		
1) Entro 12 mesi	84	54
2) Oltre 12 mesi	60	0
10) Debiti verso imprese collegate		
1) Entro 12 mesi	2.764	2.742
2) Oltre 12 mesi	-	-
12) Debiti tributari		
1) Entro 12 mesi	6.049	11.676
2) Oltre 12 mesi	1.157	1.150
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
1) Entro 12 mesi	1.710	1.987
2) Oltre 12 mesi	-	-
14) Altri debiti		
1) Entro 12 mesi	13.140	16.419
2) Oltre 12 mesi	1.788	2.601
Totale Debiti	615.573	658.866
E) Ratei e risconti	801	917
Totale Passivo	785.869	846.354

Conto Economico

(€ migliaia)	31.12.2020	31.12.2019
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	348.375	98.372
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	326	99
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(57.033)	160.463
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	26.321	17.348
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		
a) Vari	6.606	38.745
b) Contributi in conto esercizio	54	148
Totale Valore della produzione	324.649	315.175
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	112.972	87.029
7) Per servizi	109.237	103.261
8) Per godimento di beni di terzi	6.626	5.831
9) Per il personale	58.588	61.181
a) Salari e stipendi	48.501	49.087
b) Oneri sociali	8.886	10.088
c) Trattamento di fine rapporto	1.161	1.711
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	39	295
10) Ammortamenti e svalutazioni	13.116	13.135
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.297	729
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.084	9.666
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	543	1.271
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	192	1.469
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	407	(4.762)
12) Accantonamento per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	4.902	-
14) Oneri diversi di gestione	3.252	15.670
Totale costi della produzione	309.100	281.344
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	15.549	33.831
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni	1.655	418
a) Da imprese controllate	1.655	418
16) Altri proventi finanziari	437	1.855
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti		
1) Da imprese controllate	2	-
2) Da imprese collegate	184	170
5) Altri	251	1.685

(€ migliaia)	31.12.2020	31.12.2019
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari</i>	6.341	7.014
a) Verso imprese controllate	10	-
e) Altri	6.332	7.014
<i>17 bis) Utili e perdite su cambi</i>	(1.258)	(1.710)
Totale proventi e oneri finanziari	(5.508)	(6.450)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
<i>18) Rivalutazioni</i>	710	109
a) Di partecipazioni	431	7
b) Di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)	279	101
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)	-	-
d) Di strumenti finanziari derivati	-	-
e) Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<i>19) Svalutazioni</i>	1.967	3.391
a) Di partecipazioni	1.882	2.919
b) Di immobilizzazioni finanziarie	-	354
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)	-	-
d) Di strumenti finanziari derivati	86	118
e) Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.257)	(3.283)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	8.784	24.098
<i>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
a) Imposte correnti	7.464	6.966
b) Imposte di esercizi precedenti	937	6.901
c) Imposte differite e anticipate	(2.213)	2.547
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	646	403
Utile (Perdita) dell'esercizio	3.241	8.088
Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo	5.867	8.017
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	(2.627)	71

Presidente del Consiglio di amministrazione
 Giovanni Gasparini

Rendiconto finanziario

(€ migliaia)	31.12.2020	31.12.2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.241	8.088
Imposte sul reddito	5.543	16.010
Interessi passivi/(interessi attivi)	5.904	5.159
Rettifiche di valore attività finanziarie	1.168	2.885
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	543	1.271
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(2.202)	(24.213)
<i>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	14.197	9.200
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	5.293	2.377
Ammortamenti delle immobilizzazioni	12.381	10.395
Rettifiche valore strumenti finanziari derivati	(53)	69
Altre rettifiche in aumento o in diminuzione per elementi non monetari	(1.324)	(1.742)
<i>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</i>	16.298	11.099
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(725)	4.660
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(5.577)	5.480
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(3.885)	36.564
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	620	(1.004)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(350)	(165)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(8.951)	(3.096)
<i>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</i>	(18.869)	42.439
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(5.666)	(4.908)
(Imposte sul reddito pagate)	(10.046)	(5.770)
(Utilizzo dei fondi)	(169)	(1.160)
<i>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</i>	(15.881)	(11.837)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(4.255)	50.900
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(42.531)	(19.840)
Disinvestimenti	714	797
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(2.441)	(5.182)
Disinvestimenti	172	23
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(21.410)	(28.719)
Disinvestimenti	3.752	1.649
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	(564)	104

Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	811	48.858
<i>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</i>	(61.498)	(2.311)
	31.12.2020	31.12.2019
(€ migliaia)		
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(663)	(16.642)
Accensione finanziamenti	51.814	49.483
Rimborsi finanziamenti	(14.436)	(55.294)
Rimborsi finanziamenti vs soci	0	(500)
Incremento (decremento) debiti a breve verso obbligazionisti	47	162
Incremento (decremento) debiti a breve verso altri finanziatori	(12)	19
<i>Mezzi propri</i>		
Dividendi pagati	(147)	(166)
<i>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</i>	36.602	(22.938)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(29.151)	25.652
Disponibilità liquide iniziali	98.129	72.478
Disponibilità liquide finali	68.979	98.129

Come evidenziato dallo schema del rendiconto finanziario, predisposto con il metodo indiretto, nell'esercizio si è registrato una diminuzione della liquidità per Euro 29.151 mila. Si rimanda alla Relazione sulla Gestione consolidata per maggiori informazioni sulle dinamiche finanziarie che hanno interessato il Gruppo nel 2020.

Le principali variazioni del Rendiconto finanziario sono di seguito riportate.

Variatione crediti commerciali, rimanenze, debiti commerciali - In tale voce è riportato l'assorbimento di cassa o la generazione di cassa relativa al capitale circolante netto, quindi le variazioni dei crediti commerciali, delle rimanenze e dei debiti commerciali. Si segnala che le variazioni delle rimanenze fanno riferimento alla voce in oggetto ed include la variazione degli acconti. La variazione delle rimanenze e degli acconti sono direttamente collegate al ciclo vita delle commesse, per la cui analisi si rinvia al paragrafo "Rimanenze" della presente nota integrativa.

Altre variazioni del capitale circolante netto - In tale voce è riportata la variazione di tutte le altre attività e passività sia correnti sia non correnti, al netto degli effetti prodotti nelle stesse dagli stanziamenti di oneri o proventi non monetari, ovvero la variazione che ha prodotto un effetto diretto sull'assorbimento o la generazione di cassa.

Esborsi per investimenti in immobilizzazioni materiali e incassi per disinvestimenti in immobilizzazioni materiali - Per una dettagliata informazione sul flusso finanziario per investimenti in immobilizzazioni materiali si rinvia al paragrafo della presente nota integrativa "Immobilizzazioni materiali".

Esborsi per investimenti in immobilizzazioni immateriali - Il flusso finanziario per investimenti in immobilizzazioni immateriali è relativo agli investimenti effettuati nel nuovo ERP Oracle JDE e ai costi di sviluppo.

Incassi per disinvestimenti in immobilizzazioni finanziarie ed Esborsi per immobilizzazioni finanziarie - Per una puntuale rappresentazione del flusso finanziario per disinvestimenti ed investimenti in immobilizzazioni finanziarie si rimanda al paragrafo della presente nota integrativa "Immobilizzazioni finanziarie".

Incremento/(Decremento) debiti verso banche - In tale voce è riportata la variazione dei debiti verso banche che nel corso del periodo ha subito una variazione positiva di Euro 36,7 causata dall'accensione di nuovi finanziamenti per Euro 51,8 milioni e dal rimborso di finanziamenti per Euro 14,4 milioni.

Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide - La voce contiene l'effetto della cessione del 100% di Joint Green (Italia). L'operazione è stata perfezionata sulla base di un prezzo di Euro 565 mila interamente incassati nel corso del 2020. In ottemperanza all'OIC 17 si riportano di seguito i valori contabili delle relative attività/passività cedute:

JOINTGREEN			
Immobilizzazioni	2.278	Patrimonio Netto	225
Crediti e Rimanenze	172	Srumenti derivati passivi	37
Disponibilità liquide	155	Debiti	2.343
Totale Attività	2.605	Totale Passività	2.605

Presidente del Consiglio di amministrazione
Giovanni Gasparini

Note al bilancio consolidato

PREMESSA

Signori azionisti,
il presente bilancio consolidato, sottoposto al Vostro esame, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 3.241 mila.

ATTIVITA' SVOLTE E FATTI DI RILIEVO RIGUARDANTI IL GRUPPO

Il "Gruppo Renco" di cui la Renco Group S.p.A. è la capogruppo, rappresenta un'importante realtà italiana nel settore dell'impiantistica industriale e nell'area "general contracting". L'attività del Gruppo è articolata su più linee di business che comprendono la Business Line Energia, la Business Line Buildings, la Business Line Asset Management e la Business Line Servizi.

EFFETTO COVID-19

Il 2020 è stato dominato dalla pandemia COVID-19, che ha determinato in buona parte del mondo uno stato di emergenza sanitaria che ad inizio 2021 risulta non ancora conclusa e a cui i diversi Paesi, seppur nella differenza delle misure adottate, hanno risposto con la chiusura di tutte le attività commerciali, manifatturiere e dei servizi considerati non strettamente essenziali, al fine di arginare la diffusione del contagio. Il virus ha avuto un impatto immediato sull'economia mondiale, causando una profonda crisi economica. Alla fine del 2020 il quadro sanitario ed economico appare piuttosto differenziato tra Asia, Europa e Stati Uniti. Da un lato Cina, India e Giappone hanno visto una riduzione drastica dei contagi e una piena ripresa dell'attività economica. Al contrario, Stati Uniti ed Europa hanno dovuto affrontare una recrudescenza del virus e un nuovo rallentamento del PIL nell'ultimo trimestre dell'anno, dopo una momentanea accelerazione durante il terzo trimestre. L'evoluzione di tale fenomeno sta incidendo sensibilmente sulle prospettive globali di crescita futura, influenzando il quadro macroeconomico generale e i mercati finanziari, con un impatto significativo sul contesto economico italiano alla luce delle decisioni assunte dalle autorità governative per contenere il diffondersi dell'epidemia. In questo complesso contesto, il Gruppo Renco ha affrontato la situazione di crisi con tempestività, attuando una serie di iniziative volte in primis a tutelare la salute delle nostre persone, e quindi a

dare seguito alle pratiche di continuità aziendale. Il Gruppo ha da subito impegnato energie, attività e mezzi volti ad accompagnare dipendenti e collaboratori nella gestione dell'emergenza COVID-19 per favorirne il benessere, la salute, l'engagement e lo sviluppo. Tutto ciò si è declinato in iniziative concrete per aiutare le persone a rimanere in contatto con l'organizzazione e a tutelare la propria salute e sicurezza. Il Gruppo ha condotto analisi approfondite sulle tematiche più sensibili soggette a variabilità correlate alla presente situazione di emergenza, facendo ricorso ad ammortizzatori sociali quali la CIGO Covid-19. Non si segnalano impatti di rilievo sulle poste finanziarie; il Gruppo, pur monitorando l'evoluzione della situazione, mantiene un solido profilo patrimoniale, economico e finanziario.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio consolidato costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Ove necessario, sono stati applicati i principi contabili emanati dall'OIC, nella versione rivista a fine 2016, e, ove mancanti, i principi contabili raccomandati dallo Iasb e richiamati dalla Consob.

La valuta di presentazione del Bilancio è l'Euro. I saldi sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando specificatamente indicato diversamente. Si precisa altresì che le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti dei valori espressi in migliaia di Euro.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i valori relativi all'esercizio precedente, indicati nelle note seguenti tra parentesi.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2020 tengono conto delle modifiche introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale, a partire dal 2016, è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio consolidato è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, pur avuto riguardo alle rilevanti incertezze e dubbi ancora presenti nel contesto

macroeconomico derivanti dalla pandemia per la diffusione del COVID-19.

Con la presente nota integrativa si mettono in evidenza i dati e le informazioni previste dall'art. 38 dello stesso decreto, pertanto il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa

Oltre agli allegati previsti dalla legge, viene presentato il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

AREA, METODI DI CONSOLIDAMENTO E FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della RENCO GROUP S.P.A. (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'elenco di queste Società viene riportato nell'allegato n. 1.

Dall'esercizio precedente sono intervenute le seguenti modifiche nella struttura del Gruppo:

- è stata portata a termine con efficacia 1° gennaio 2020 l'operazione straordinaria di scissione parziale proporzionale di Renco S.p.A. a favore delle beneficiarie Renco Immobiliare S.r.l. e Renco Asset Management S.r.l. e la contestuale fusione per incorporazione inversa di Renco Immobiliare S.r.l. in Renco Valore S.p.A. (già Renco Real Estate S.r.l.); che ora rappresenta la società partecipante nelle attività immobiliari; in particolare, come più volte rappresentato, l'operazione è stata posta in essere con la finalità di realizzare la separazione delle attività e passività del Gruppo Renco in ambito real estate ed ho.re.ca. ("Hotellerie, Restaurant, Cafè"), attribuibili al ramo "property" ed al ramo "asset management", da quelle attribuibili alle linee di business Servizi, Buildings ed Energia. Sono state compiute tutte le connesse

formalità che hanno riguardato le varie società del Gruppo interessate, sia in Italia che all'estero.

A riguardo, nel periodo in esame il Gruppo ha avviato il processo di fusione transfrontaliera semplificata tra Baytree Investimentos e Servicos LDA e Renco Valore S.r.l.. L'eliminazione di Baytree Investimentos e Servicos LDA dalla catena di controllo consente di realizzare una semplificazione della struttura societaria ed un più efficiente assetto partecipativo del Gruppo, permettendo una maggiore efficienza gestionale anche a conclusione dell'operazione di riorganizzazione societaria. L'operazione è avvenuta mediante fusione per incorporazione di Baytree Investimentos e Servicos LDA in Renco Valore S.r.l. e si è conclusa a dicembre 2020. Le operazioni descritte, in quanto avvenute all'interno del perimetro di consolidamento, non hanno comportato effetti sul bilancio del Gruppo a livello di rappresentazione contabile;

- nell'ambito del progetto di costruzione della centrale elettrica in Armenia e nel rispetto degli accordi presi con le controparti coinvolte nel progetto, la Renco Power Cjsc nel corso del periodo ha ulteriormente capitalizzato la società Armpower Cjsc per equivalenti USD 19.644 mila;
- nel mese di febbraio 2020 è stato ceduto il 50% della società Villa Soligo S.r.l., al prezzo di vendita di Euro 2,4 milioni. La cessione ha generato una plusvalenza di Euro 1.367 mila in capo alla società venditrice, Renco Valore S.p.A., mentre in sede di consolidato la plusvalenza registrata è stata pari ad Euro 1.469 mila Il Gruppo Renco ha mantenuto il controllo sulla società attraverso la totale prevalenza degli Amministratori di nomina Renco in Consiglio di Amministrazione e con la gestione diretta dell'Hotel da parte di Renco Asset Management S.r.l.;
- al fine di dotare la società mozambicana Real Moz LDA delle risorse necessarie per la realizzazione dell'investimento finalizzato alla costruzione di un campo per l'accomodation del personale tecnico a Palma in Mozambico, la Renco Valore S.p.A. nel corso del periodo ha capitalizzato la società mozambicana per Euro 10.890 mila. L'iniziativa viene realizzata

insieme ad un partner locale a cui è stato ceduto il 19,8% della società. La cessione ha portato ad una plusvalenza in consolidato di Euro 180 mila;

- nel mese di luglio 2020 il Gruppo ha acquistato l'ulteriore 50% di Eat's Re, società di Conegliano detentrici di un immobile in uso da terzi come punto vendita di distribuzione. L'acquisto è stato portato a termine nell'ambito della più ampia operazione di definizione e chiusura di tutti i rapporti con i precedenti soci di Eat's Re S.r.l., Italdis S.r.l. in liquidazione e Eat's Italia S.r.l. in liquidazione. L'acquisto ulteriore ha portato la Renco Valore S.p.A. a detenere il 100% della società e il differenziale tra prezzo pagato e patrimonio netto acquisito ha generato una riserva di consolidamento di Euro 80 mila;

- nel mese di dicembre la Renco S.p.A. ha ceduto il 100% delle azioni detenute nella società Joint Green S.r.l., registrando una plusvalenza di Euro 608 mila. La cessione rimarca l'attività caratteristica della Business Line Energia che valuta e finalizza anche operazioni di carattere straordinario, come acquisizioni e cessioni, a beneficio del Gruppo Renco;

- nel mese di settembre la Renco Valore S.p.A. ha costituito una new co di diritto italiano, denominata Villa Delle Rose S.r.l., avente lo scopo di procedere ad un futuro investimento finalizzato all'acquisto di una struttura sanitaria denominata "Villa delle Rose", sita in Vittorio Veneto (TV), alla sua ristrutturazione e al successivo diretto utilizzo come residenza sanitaria assistenziale (RSA). Il capitale sociale iniziale è di Euro 10 mila;

- Nel periodo la Renco S.p.A. ha acquistato il 20% della società di diritto mozambicano, Central Solar Mozambique SA. La società è nata per finanziare in project financing, realizzare e gestire un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica per iniziali 20 MW su un terreno di 14,5 ettari situato a Zenum, vicino a Pemba, Mozambico. L'energia prodotta verrà ceduta alla società elettrica nazionale Electricidade De Mozambique (EDM). Sulla base degli accordi in essere con il partner locale, Renco deterrà il 20% delle quote di tale società. Le attività di

costruzione, che inizieranno nel 2021 e che dureranno circa 12 mesi, saranno assegnate al Gruppo Renco. La fase operativa avrà una durata di 25 anni a partire dalla data di avvio dell'impianto, e sarà eseguita, sulla base di un futuro contratto di Operation and Maintenance da una società locale che sarà partecipata da Renco S.p.A. al 50%. In data 30 settembre 2020 è stato firmato il Contratto di vendita dell'energia (Power Purchase Agreement) tra CSM e la società elettrica nazionale EDM. E' stato poi negoziato il term sheet per il contratto di finanziamento dell'iniziativa in Project Financing con la banca internazionale multilaterale di diritto sudafricano African Export Import Bank (Afrexinbank), che si è resa disponibile a finanziare l'iniziativa e si è in attesa di ricevere dalla Banca il documento controfirmato, così da avviare la fase del financial close;

- al fine della realizzazione di un importante lavoro in Danimarca relativo alla realizzazione di una stazione di compressione gas e stazione di misura, è stata creata la Branch della Renco S.p.A., denominata "Renco Denmark Branch";

- nel mese di luglio 2020 è stata costituita la società di diritto italiano, Nova Portum S.r.l., in cui la Renco S.p.A. partecipa al 30%. La società è stata creata al fine di procedere alla realizzazione del nuovo complesso immobiliare da realizzare nell' area del ex Consorzio Agrario sita presso il porto di Pesaro, in base al Permesso di Costruire approvato dal Comune di Pesaro;

- a fine periodo è stata presa la decisione di avviare il processo di liquidazione delle società di diritto marocchino, Renco Mar Sarl e Renco Energies Sa;

- infine si segnala la finalizzazione del processo di liquidazione di Baytree Llc e Angorencio.

Come fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio si segnala che a valle del progetto di riorganizzazione poc'anzi descritto, la Renco Valore ha potuto accedere direttamente al mercato finanziario e a fine giugno ha sottoscritto con un pool di banche di primario standing un contratto di finanziamento di ammontare massimo pari ad Euro 63

milioni. Il finanziamento è stato utile per rendere più solida la struttura delle proprie fonti finanziarie nell'ambito dello sviluppo delle attività in essere e degli investimenti da realizzare sulla BU immobiliare. Il pool di banche è costituito da Intesa Sanpaolo S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., e al 31 dicembre 2020 il finanziamento è stato erogato per Euro 45 milioni.

Nel mese di agosto sono iniziati i lavori di ristrutturazione delle palazzine di Pesaro che erano utilizzate in precedenza da Renco come uffici direzionali. Le sedi saranno convertite in unità abitative e offerte sul mercato immobiliare locale, il termine dei lavori è previsto per il primo semestre 2021.

A fine agosto è stato inaugurato l'Hotel Villa Soligo, a Farra di Soligo (TV) situato nelle colline del prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, territorio di recente iscritto nella lista del patrimonio mondiale dell'Unesco. L'hotel è un 4 stelle superior, affiliato al brand Small Luxury Hotel of the World, con 40 camere, centro wellness, piscina e ristorante, che è stato completamente ristrutturato dal Gruppo nella ricerca di un perfetto connubio tra classico e moderno.

Per ulteriori fatti di rilievo si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Sono escluse dal consolidamento quelle Società per le quali, per motivi legali o di fatto, il consolidamento è irrilevante per il Gruppo. L'elenco è dato in allegato n. 3 alla nota integrativa.

Si tenga presente che la società di diritto armeno Velofirma Llc al 31.12.2020, ancorché detenuta in via indiretta tramite la Nuovo Velodromo al 53,7%, non è controllata dal Gruppo sulla base degli accordi con il partner locale. Gli accordi prevedono, tra le altre clausole, il graduale acquisto della maggioranza da parte del partner locale e la permanenza del Gruppo Renco con una percentuale finale di partecipazione del 20%.

Le Società sulle quali si esercita un controllo congiunto ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 127/91 sono incluse nel consolidamento in proporzione alla partecipazione posseduta. L'elenco di queste società viene dato in allegato n. 2.

Le Società collegate, sulle quali la Capogruppo esercita direttamente o indirettamente un'influenza significativa e

detiene una quota di capitale compresa tra il 20% e il 50% sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto o, in mancanza di opportune informazioni per la corretta applicazione del metodo, del costo al netto di perdite durevoli di valore. L'elenco di queste Società viene dato in allegato n. 3.

Le altre Società controllate escluse dal consolidamento ai sensi del d.lgs. 127/91 vengono valutate secondo il metodo del costo, al netto di perdite durevoli di valore. Queste Società sono elencate nell'allegato 3, con indicazione dei motivi per l'esclusione.

Laddove le Società in cui la partecipazione detenuta è superiore al 50% ma in cui sono presenti patti parasociali che dimostrano un controllo congiunto, come definito nel par. 13 dell'OIC 17, sono iscritte nella voce Partecipazioni in imprese controllate e valutate con il metodo del patrimonio netto. Nello specifico, questo è il caso della società di diritto armeno Armpower Cjsc in cui lo Shareholder Agreement sottoscritto con Siemens evidenzia una governance congiunta della società.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società, già approvati dalle Assemblies o predisposti dai Consigli di amministrazione per l'approvazione, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, viene iscritto in una voce dell'attivo denominata "avviamento", salvo che debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico nella voce B14. L'importo iscritto nell'attivo è ammortizzato nel periodo previsto dal primo comma, n. 6, dell'articolo 2426. Se negativa, la differenza è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte a un valore inferiore al loro valore di estinzione. La differenza negativa che residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto

"Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91.

Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto.

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati.

Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra le imprese del gruppo e relative a valori compresi nel patrimonio di una

di esse alla data di chiusura del bilancio consolidato non sono eliminati in quanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo.

In sede di pre-consolidamento sono state eliminate le poste di esclusiva rilevanza fiscale e sono state accantonate le relative imposte differite. Nel caso di acquisizione o di perdita di controllo di partecipate, i relativi effetti, rispettivamente di consolidamento o deconsolidamento, vengono fatti decorrere dalla data in cui l'operazione si è definita.

La conversione del bilancio delle Società controllate e collegate estere in valute diverse dall'Euro è stata effettuata utilizzando il cambio a pronti alla data di bilancio per le attività e passività, per le voci di conto economico utilizzando il cambio medio del periodo. L'effetto netto della traduzione del bilancio della società partecipata in moneta di conto è rilevato nella "Riserva da differenze di traduzione".

Per la conversione dei bilanci espressi in valuta estera sono stati applicati i tassi indicati nella seguente tabella:

(ammontare vi valuta per €1)	Cambio al 31.12.2020		Cambio al 31.12.2019	
	al 31.12.2020	medio anno 2020	al 31.12.2019	medio anno 2019
Dinaro Algerino	162,11	144,85	133,89	133,68
Dinaro Libico	1,64	1,58	1,57	1,57
Dollaro USD	1,23	1,14	1,12	1,12
Dram Armena	640,80	558,44	538,11	537,88
Franco CFA	655,96	655,96	655,96	655,96
Lek (Albania)	123,70	123,79	122,05	123,02
N. Metical (Mozambico)	91,70	79,28	69,59	69,94
Rublo Russo	91,47	82,72	69,96	72,46
Scellino Tanzania	2.844,79	2.641,78	2.582,48	2.581,99
Tenge Kazakhstan	517,04	473,00	429,51	428,79

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31.12.2020 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del consolidato del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa siano

irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società e del Gruppo.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella

prospettiva della continuità aziendale, pur avuto riguardo alle rilevanti incertezze e dubbi significativi derivanti dalla pandemia per la diffusione del COVID-19; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Diritti di brevetto industr. e utilizz. opere dell'ingegno	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33,33%
Altre immobilizzazioni immateriali	Aliquote dipendenti dalla durata residua del contratto

Trattamento particolare è stato riservato all'investimento nel sistema gestionale integrato Oracle – JDEdwards effettuato dalla Renco S.p.A., divenuto operativo dal 2017 e per il quale

si utilizza una percentuale di ammortamento del 10% considerando una vita utile molto protratta nel tempo; scelta corroborata da un'analisi di mercato sulle principali aziende dello scenario internazionale che ormai da decenni usano questo sistema ERP, che di fatto risulta essere uno tra i più utilizzati.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di sviluppo sostenuti per la realizzazione di nuovi investimenti sono iscritti all'attivo patrimoniale quando la società è in grado di dimostrare:

- (a) la fattibilità tecnica di completare l'attività immateriale e usarla o venderla;
- (b) l'intenzione di completare l'attività immateriale in modo da essere disponibile per l'uso o per la vendita;
- (c) la capacità di usare o vendere l'attività immateriale;
- (d) in quale modo l'attività immateriale genererà benefici economici futuri probabili;
- (e) la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie o di altro tipo adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita dell'attività immateriale;
- (f) la capacità di valutare attendibilmente il costo attribuibile all'attività immateriale durante lo sviluppo.

Le spese che sono capitalizzate includono i costi di progettazione interna ed esterna (inclusivi delle spese per il personale). Le spese di sviluppo capitalizzate sono considerate immobilizzazioni immateriali a vita definita e sono ammortizzate in relazione al periodo di ottenimento dei benefici economici che da queste derivano, generalmente individuato in 5 anni, sono rettificate per perdite di valore che dovessero emergere successivamente alla prima iscrizione. Le altre spese di sviluppo sono rilevate nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è

comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Gli eventuali oneri finanziari sostenuti nell'acquisizione o nella costruzione di attività capitalizzate per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o la vendita, sono capitalizzati ed ammortizzati lungo la vita della classe di beni cui si riferiscono. Tutti gli altri oneri finanziari sono rilevati a conto economico nel corso dell'esercizio a cui si riferiscono.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Impianti e macchinari (impianti fotovoltaici parte relativa all'impianto)	9%
Attrezzature industriali e commerciali	12,5%
Altri beni:	
- Mobili e arredi	12%
- Macchine ufficio elettroniche	20%
- Autovetture e motocicli	25%
- Automezzi	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Per gli impianti fotovoltaici, in quanto in presenza di impianti complessi e seguendo il principio contabile OIC 16, si è provveduto a scomporre il costo in base alla natura delle

relative componenti (component approach) con vita utile di durata diversa. Pertanto, a partire dall'esercizio 2016, la parte relativa agli impianti fotovoltaici è stata riclassificata da "Terreni e fabbricati" a "Impianti e macchinari".

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate non consolidate e collegate sono state valutate secondo il metodo del patrimonio netto, rettificato per la quota di utili/perdite infragruppo, comprensivo degli oneri accessori o, in mancanza di opportune informazioni per la corretta applicazione del metodo, del costo; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Le variazioni del valore delle partecipazioni derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono rappresentate in linea con quanto stabilito dal paragrafo 175 dell'OIC 17.

Le partecipazioni di cui si prevede la cessione entro l'esercizio successivo vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato sulla base delle perdite rilevate dalle società partecipate e perciò esposte ad un valore inferiore al costo di acquisizione stesso.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Tale criterio è applicato per i crediti iscritti dal 1 gennaio 2016, come consentito dall'OIC 15.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato oppure quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati iscritti applicando il metodo del costo specifico, perché si tratta di elementi non interscambiabili, correlati alla specificità dei materiali utilizzati nelle commesse.

I prodotti in corso di lavorazione sono stati iscritti sulla base delle spese sostenute nell'esercizio.

I lavori in corso di esecuzione (commesse di durata infrannuale) sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio ovvero in base al criterio della commessa completata o del contratto completato: i ricavi ed il margine di commessa vengono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia quando le opere sono ultimate e consegnate.

I lavori in corso di esecuzione (commesse di durata ultrannuale) sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono interamente addebitate a conto economico nell'esercizio in cui le stesse divengono note.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio del Gruppo fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo

di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, sia in valuta nazionale che estera, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Azioni proprie

Le azioni proprie detenute dalla controllante nel proprio bilancio d'esercizio sono rilevate anche nel bilancio consolidato come azioni proprie del gruppo e seguono il trattamento contabile previsto dall'OIC 28.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando i relativi diritti ed obblighi sono acquisiti; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. Le variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente sono state rilevate a conto economico; nel caso di strumenti che coprono il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata e in linea con i requisiti richiesti dall'OIC 32 le variazioni sono state iscritte a una riserva positiva di patrimonio netto.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono stati iscritti nell'attivo di bilancio. La loro classificazione nell'attivo immobilizzato o circolante dipende dalla natura dello strumento stesso:

- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta;
- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante;
- uno strumento finanziario derivato non di copertura è classificato nell'attivo circolante entro l'esercizio successivo.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

Fondi per rischi e oneri

Sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

TFR

Il trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.

Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi (e/o in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato).

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Nel mese di marzo 2019 è stato attuato un aumento di capitale sociale della Renco Power Cjsc di DRAM 6.083 milioni, pari ad Euro 11 milioni, mediante sottoscrizione da parte della Simest S.p.A. e del Fondo di Venture Capital di una quota corrispondente al 22,37% del capitale sociale. In ottemperanza ai principi contabili di riferimento e in considerazione dell'impegno di Renco S.p.A. al riacquisto delle quote sottoscritte da Simest S.p.A., da effettuarsi entro il 30 giugno 2026, si è proceduto a rappresentare tale

aumento di capitale sociale come debito verso altri finanziatori.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

Per quanto concerne i crediti in valuta esistenti a fine esercizio è stata effettuata la loro conversione in Euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi".

Beni immobili acquisiti e/o posseduti attraverso contratti di locazione finanziaria (cd. 'Leasing')

Gli immobili posseduti mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono esposti tra le attività del Gruppo e classificate negli immobili, mentre la corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari; il costo del canone viene scomposto nelle sue componenti di onere finanziario, contabilizzato a conto economico, e di rimborso del capitale, iscritto a riduzione del debito finanziario. Il valore del bene locato è determinato in base al valore equo del bene stesso.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati secondo la vita utile stimata del bene.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;

- i ricavi per vendita di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i ricavi per incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono rilevati in base al costo sostenuto per la realizzazione dell'immobilizzazione;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti nei singoli paesi;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

INFORMAZIONI SULLE VOCI DI BILANCIO

Di seguito viene fornita un'analisi delle voci di Bilancio, nel rispetto del contenuto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile. I dati riferiti all'esercizio precedente sono indicati fra parentesi.

(1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione della voce è la seguente.

(€ migliaia)	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totali
Valore iniziale netto 31.12.2019	8	755	4.006	16	3.516	492	8.793
Acquisizioni	24	117	695	3	1.595	7	2.441
Riclassifiche	-	1.347	314	(2)	(2.424)	-	(765)
Vendite	-	-	(2)	-	(169)	-	(172)
Svalutazioni	-	-	-	-	(543)	-	(543)
Differenze da traduzione	(3)	(196)	(418)	(1)	(43)	(2)	(663)
Ammortamenti	(5)	(336)	(764)	(6)	-	(186)	(1.297)
Variazione area consolidamento	2	-	-	-	-	(215)	(213)
Valore finale netto 31.12.2020	26	1.687	3.830	10	1.931	97	7.582

Le immobilizzazioni immateriali includono anche le risultanze contabili delle stabili organizzazioni estere.

Costi di sviluppo

Il Gruppo persegue un'attività di sviluppo tesa all'ottenimento e all'impiego di nuove iniziative al fine di migliorare la sostenibilità e la diversificazione del business. Il saldo netto ammonta ad Euro 1.687 mila (Euro 755 mila) e si incrementano per la riclassifica da immobilizzazioni in corso di spese di sviluppo finalizzate alla realizzazione di nuovi investimenti che si sono concretizzati nel corso dell'esercizio, tra cui la costruzione del porto di Pemba. L'ammontare comprende anche attività sostenute da Renco Power negli esercizi precedenti per la realizzazione dell'investimento in Armpower.

L'ammortamento del periodo è stato pari ad Euro 336 mila.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Il saldo netto ammonta a Euro 3.830 mila (Euro 4.006 mila) e comprende i diritti relativi all'utilizzo ed allo sfruttamento di software di terze parti. L'incremento intervenuto nell'esercizio appena trascorso, pari a Euro 1.009 mila, riguarda principalmente i costi sostenuti per l'implementazione nelle realtà Mozambicane del gestionale JDE Oracle, su cui sono state sviluppate anche le localizzazioni specifiche di paese necessarie per essere in compliance con la normativa locale.

L'investimento in Oracle, avviato negli scorsi esercizi, è stato effettuato per il miglioramento dell'assetto amministrativo all'interno delle società del Gruppo e per rendere omogenei i sistemi adottati nelle società principali, e ha richiesto, oltre che l'utilizzo di consulenti esterni, l'utilizzo di risorse interne dedicate al progetto.

In base alla facoltà concessa dagli OIC questa categoria di beni immateriali è ammortizzata a quote costanti in un periodo di 5 anni ad esclusione del sistema ERP Oracle JDE il quale è stato ammortizzato per un periodo di 10 anni, per i motivi sopra indicati.

L'ammortamento del periodo è stato pari ad Euro 764 mila.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli investimenti in corso e acconti ammontano a Euro 1.931 mila e si riferiscono alla capitalizzazione di costi di sviluppo su progetti non ancora conclusi, tra cui si segnalano costi di sviluppo inerenti iniziative in Italia per Euro 885 mila, in Mozambico per Euro 724 mila e nei paesi dell'Armenia, Congo, Kazakhstan per Euro 322 mila.

La riclassifica di Euro 2.424 mila è relativa per Euro 311 mila ai costi sostenuti nel corso del 2019 sulle società Mozambicane per l'implementazione del gestionale Oracle, e per Euro 2.112 mila a costi di sviluppo su progetti in corso a fine dell'esercizio 2019 e conclusi nel corso dell'esercizio corrente.

La svalutazione intercorsa nell'esercizio, pari a Euro 543 mila, si riferisce a dei costi di sviluppo capitalizzati nel 2019 e relativi a dei progetti considerati non più strategici per il Gruppo.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a Euro 97 mila (Euro 492 mila) ed è costituito principalmente dalla capitalizzazione degli oneri accessori e spese di istruttoria a fronte dell'accensione precedente il 2016 di finanziamenti bancari a medio lungo termine in capo a Renco S.p.A.. Il saldo del precedente esercizio includeva oneri accessori all'acquisto dei diritti di superficie per i campi fotovoltaici in capo a Joint Green (Euro 234 mila) ceduta alla fine dell'esercizio corrente. Gli ammortamenti di periodo ammontano a Euro 186 mila.

(2) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione della voce è la seguente.

(€ migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valore iniziale netto 31.12.2019	201.129	5.556	3.029	5.982	4.108	219.804
Acquisizioni	13.044	11.177	1.748	2.862	13.700	42.531
Riclassifiche	403	(1)	2	-	(1.359)	(955)
Cessioni/decrementi dell'esercizio	(1.337)	(140)	(237)	(272)	-	(1.987)
Ammortamenti	(6.590)	(2.262)	(676)	(1.556)	-	(11.084)
Differenze da traduzione	(15.181)	(1.635)	(499)	(1.006)	(1.547)	(19.869)
Variazione area consolidamento	3.564	(1.575)	-	-	-	1.989
Valore finale netto 31.12.2020	195.032	11.120	3.367	6.009	14.902	230.430

Terreni e fabbricati

Ammontano a Euro 195.032 mila (Euro 201.129 mila al 31 dicembre 2019).

L'incremento derivante dalle acquisizioni dell'esercizio ammonta ad Euro 13,1 milioni ed è riferibile per:

- Euro 8,1 milioni al completamento dell'attività di costruzione del porto ("Jetty") e dell'annessa base logistica a Pemba, Mozambico, atti allo scarico, allo stoccaggio ed al carico del materiale inerte, entrato in funzione a novembre 2020;
- Euro 4,6 milioni ai lavori di miglioria svolti sulle strutture del Gruppo, di cui Euro 1,1 milioni in Kazakhstan (in cui il Gruppo è presente con 3 hotel di proprietà e 59 mila metri quadri di residenziale/direzionale), Euro 1,6 milioni in Mozambico (riferiti a lavori di fit out work effettuati sulla Palazzina di Pemba necessari per accogliere nuovi affittuari), Euro 1,5 milioni in Congo (relativi alle base industriali e alle manutenzioni straordinarie dell'Hotel Hilton di Pointe Noire), Euro 0,5 milioni in Armenia.

Gli incrementi dell'esercizio della voce "Variazione area di consolidamento", pari ad Euro 3,6 milioni, fanno riferimento principalmente al primo consolidamento della società EAT'S RE proprietaria di un immobile sito a Conegliano (TV).

Le riclassifiche si riferiscono principalmente a degli immobili detenuti dalla Renco Capital ed iscritti nell'attivo circolante alla voce Prodotti Finiti in quanto disponibili alla vendita.

I decrementi dell'esercizio, per complessivi Euro 1,4 milioni, si riferiscono per Euro 1,2 milioni al proporzionale decremento del plusvalore allocato alla voce "Immobili" in sede di primo consolidamento della società Villa Soligo, della quale sono state vendute il 50% delle quote nel corso dell'esercizio.

L'ammortamento del periodo ammonta ad Euro 6,6 milioni (Euro 6,5 milioni) e gli effetti cambio sono stati negativi nell'esercizio per Euro 15,2 milioni.

La voce accoglie anche l'area edificabile della società Residence Viserba S.r.l.. In base alle informazioni ad oggi disponibili ed alle valutazioni effettuate dagli amministratori, non si ravvisano problematiche relative alla recuperabilità degli importi iscritti considerando l'importanza dell'investimento che, nonostante i rallentamenti del progetto sottostante e di prossimo avvio, continua ad essere considerato strategico dal Gruppo.

Conformemente al P.C. OIC n. 16, il valore dei terreni su cui insistono i fabbricati è stato scorporato e iscritto separatamente.

Impianti e macchinari

Ammontano a Euro 11.120 mila (Euro 5.556 mila al 31 dicembre 2019).

Gli incrementi del periodo, pari ad Euro 11,2 milioni, sono dovuti all'acquisto di macchinari strumentali alla realizzazione delle commesse o alla funzionalità delle strutture. In particolare Euro 8,6 milioni si riferiscono a Rencotek e connessi alle attività di costruzione del campo CCS in Mozambico, Euro 1,1 milioni Renco Armestate, società impegnata nelle attività di costruzione delle opere della Power Plant Yerevan, e Euro 1,3 milioni agli impianti funzionali al Porto di Pemba.

L'ammortamento del periodo ammonta ad Euro 12,3 milioni (Euro 1,3 milioni) e gli effetti cambio sono stati negativi per Euro 1,7 milioni. I decrementi dell'esercizio della voce "Variazione area di consolidamento", pari ad Euro 1,6 milioni, fanno riferimento alla cessione della società Joint Green e ai relativi impianti fotovoltaici.

Attrezzature industriali e commerciali

Ammontano a Euro 6.009 mila (Euro 5.982 mila al 31 dicembre 2019).

Gli incrementi, pari a Euro 1,8 milioni sono dovuti all'acquisto di attrezzature strumentali alla realizzazione delle commesse operative del Gruppo. In particolare gli incrementi si riferiscono a Renco Armestate per Euro 1,5 milioni, e connessi all'attività di costruzione della Power Plant Yerevan.

L'ammortamento del periodo ammonta ad Euro 676 mila (Euro 836 mila al 31 dicembre 2019) e gli effetti cambio sono stati negativi per Euro 499 mila.

Altri beni

Ammontano a Euro 6.009 mila (Euro 5.982 mila al 31 dicembre 2019).

L'incremento di Euro 2.862 mila è da imputare all'acquisto di automezzi e autoveicoli in Rencotek (per Euro 1.254 mila) e in Renco Armestate (per Euro 491 mila), e all'acquisto di attrezzature tecniche di ufficio per complessivi Euro 777 mila, principalmente da parte delle società Mozambicane.

L'ammortamento del periodo è pari ad Euro 1,6 milioni (Euro 1 milioni) e gli effetti cambio sono stati negativi per Euro 1 milione.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Ammontano a Euro 14,9 milioni (Euro 4,1 milioni) e si riferiscono:

- per Euro 6,2 milioni alla costruzione del campo da 1.500 posti letto ("Men Camp Hotel") a Palma, Mozambico, detenuto dalla Real Moz;
- per Euro 5,8 milioni all'attività di ristrutturazione dell'Hotel Villa Soligo a Farra di Soligo, in provincia di Treviso;
- per Euro 2,9 milioni ad altre iniziative di investimento in corso.

(3) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La composizione della voce è la seguente.

(€ migliaia)	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	31.12.2020
Partecipazioni in:				
b) Imprese controllate	24.026	17.832	(9.038)	32.820
b) Imprese collegate	1.348	869	-	2.217
d) Altre imprese	53	-	(5)	48
Crediti verso:				
a) Imprese controllate	275	673	(939)	10
b) Imprese collegate	23.619	2.781	(3.781)	22.619
d) Verso altri	91	19	(31)	79
Strumenti derivati attivi	306	3.249	(306)	3.249
Totali	49.718	25.425	(14.101)	61.043

Partecipazioni

Le variazioni intervenute nella voce partecipazioni sono conseguenti a:

(€ migliaia)	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese
Saldo al 31.12.2019	24.026	1.348	53
Incrementi dell'esercizio	17.553	798	-
Differenze cambio da traduzione	(7.155)	-	(5)
Variazione area consolidamento	(1)	-	-
Decrementi dell'esercizio	-	-	-
Rivalutazioni dell'esercizio	279	70	-
Svalutazioni dell'esercizio	(1.882)	-	-
Saldo al 31.12.2020	32.820	2.217	48

Imprese controllate non consolidate

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate e collegate (articolo 2427, primo comma n. 5 Codice Civile).

I movimenti delle partecipazioni in imprese controllate non consolidate sono esposti nella seguente tabella:

(€ migliaia)	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Effetto Cambio	Altri adeguamenti	31.12.2020
CONSORZIO RENCO-LANCIA-ITER	65	-	-	-	-	65
RENCO FOOD SRL	-	136	-	-	279	415
ARMPower	23.955	17.407	-	(7.155)	(1.882)	32.325
PEMBA BULK TERMINAL	1	-	-	-	(1)	-
SALINELLA EOLICO	5	-	-	-	-	5
VILLA DELLE ROSE	-	10	-	-	-	10
TOTALE	24.026	17.553	-	(7.155)	(1.604)	32.820

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati effettuati ulteriori aumenti di capitale sociale della partecipata Armpower Cjsc per complessivi Euro 17,4 milioni (USD 19,4 milioni) al fine di dotarla dei mezzi necessari alla costruzione della centrale elettrica di Yerevan. Per una descrizione esaustiva sull'avanzamento del progetto, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Gli altri adeguamenti di Armpower, pari a Euro 1,9 milioni negativi, derivano dalla valutazione della società, che viene rappresentata con il metodo del patrimonio netto per effetto degli accordi parasociali come meglio indicato all'interno del paragrafo "Criteri di formazione" a cui si fa rimando.

(€ migliaia)	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto al 31.12.2020	Utile (Perdita) al 31.12.2020	% Poss	Valore di bilancio
CONSORZIO RENCO-LANCIA-ITER (1)	ITALIA	100	100	-	71,0%	65
FONDAZIONE RENCO (1)	ITALIA	104	(37)	(26)	100,0%	-
SALINELLA EOLICO (1)	ITALIA	10	10	-	50,0%	5
RENCO FOOD S.R.L. (2)	ITALIA	10	10	-	100,0%	415
VILLA DELLE ROSE S.R.L. (1)	ITALIA	10	nd	nd	100,0%	10
PEMBA BULK TERMINAL (2)	MOZAMBICO	100	415	315	100,0%	-
ARMPower (2)	ARMENIA	73.464	53.835	(3.134)	60,0%	32.325
Totale						32.820

(1) Valutate con il metodo del costo

(2) Valutata con il metodo del patrimonio netto

La partecipazione in Renco Food, non consolidata, ha visto un incremento di Euro 136 mila per il ripristino del capitale sociale con l'utilizzo del fondo copertura perdite stanziato lo scorso anno, inoltre nel corso del periodo è stata rivalutata la partecipazione per Euro 279 mila al fine di allinearla al valore del patrimonio netto di pertinenza. La società in questione ha infatti posto in essere una serie di azioni che ha consentito di efficientare le dismissioni dei rami di azienda delle controllate, portando gli amministratori a non ritenere più durevoli le perdite di valore nelle stesse emerse negli anni precedenti.

Villa delle Rose S.r.l. è una new co di diritto italiano costituita da Renco Valore S.p.A. nel mese di settembre. La società ha lo scopo di procedere ad un futuro investimento finalizzato all'acquisto di una struttura sanitaria denominata "Villa delle Rose", sita in Vittorio Veneto (TV), alla sua ristrutturazione e al successivo diretto utilizzo come residenza sanitaria assistenziale (RSA). Il capitale sociale iniziale è di Euro 10 mila.

Pemba Bulk Terminal nel corso dell'anno ha terminato la realizzazione del porto ("Jetty") e della base logistica in Pemba e le strutture sono entrate in funzione a novembre del 2020. Per maggiori informazioni sulla società si rimanda alla "Relazione sulla Gestione" consolidata.

Imprese collegate

I movimenti delle partecipazioni in imprese collegate sono esposti nella seguente tabella:

(€ migliaia)	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Effetto Cambio	Altri adeguamenti	31.12.2020
RENCO IREM COSTRUCOES	-	-	-	-	-	-
RENCO NIGERIA	8	-	-	-	-	8
RENCO QATAR	43	-	-	-	-	43
REAL ESTATE MANAGEMENT	9	-	-	-	-	9
DARIN CONSTRUCTION	642	-	-	-	-	642
TRADEMARK ITALY LLP	0	-	-	-	-	0
TOLFA CARE	646	-	-	-	70	716
NOVA PORTUM	-	3	-	-	-	3
CENTRAL SOLAR MOZAMBIQUE	-	795	-	-	-	795
VELOFIRMA	-	-	-	-	-	-
TOTALE	1.348	798	-	-	70	2.217

Nel mese di luglio 2020 sono state versate le quote di capitale sociale della neocostituita Nova Portum S.r.l., in cui la Renco S.p.A. partecipa al 30%. La società è di diritto italiano ed è stata creata al fine di procedere alla realizzazione del nuovo complesso immobiliare da realizzare nell' area del ex Consorzio Agrario sita presso il porto di Pesaro, in base al Permesso di Costruire approvato dal Comune di Pesaro.

Nel periodo la Renco S.p.A. ha acquistato il 20% della società di diritto mozambicano, Central Solar Mozambique SA. La società dopo aver conseguito il closing del contratto di vendita dell'energia prodotta con la società elettrica nazionale EDM e il financial closing con gli istituti finanziari interessati a finanziare l'iniziativa in ottica di project financing, svilupperà un impianto fotovoltaico in Pemba di 20 MW. L'incremento della partecipazione di Euro 795 mila è relativo all'acquisto della partecipazione.

Gli altri adeguamenti di Tolfa Care, pari a Euro 70 mila positivi, derivano dalla valutazione a patrimonio netto della società.

(€ migliaia)	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto al 31.12.20	Utile (Perdita) al 31.12.20	% Poss	Valore di bilancio
DARIN CONSTRUCTION (1) (3)	KAZAKHSTAN	44	(6.403)	(1.017)	25,0%	642
REAL ESTATE MANAGEMENT (1) (3)	ITALIA	10	3.134	288	30,0%	9
RENCO IREM COSTRUCOES (2)	MOZAMBICO	203	(1.355)	(1.403)	31,3%	-
RENCO NIGERIA (1)	AFRICA	nd	nd	nd	49,0%	8
TRADEMARK ITALY LLP (1)	KAZAKHSTAN	0	(2.993)	(1.788)	50,0%	0
NOVA PORTUM (1)	ITALIA	10	nd	nd	30,0%	3
CENTRAL SOLAR MOZAMBIQUE (1)	MOZAMBICO	nd	nd	nd	20,0%	795
RENCO QATAR (1)	QATAR	52	4.559	364	49,0%	43
TOLFA CARE (2)	ITALIA	813	1.672	164	47,6%	716
VELOFIRMA (1)	ARMENIA	7	(8.270)	(4.505)	58,1%	-
Totale						2.217

(1) Valutate con il metodo del costo

(2) Valutata con il metodo del patrimonio netto.

(3) Valori riferiti al 31.12.2019

Si segnala che, in caso di impossibilità a ottenere le informazioni necessarie all'applicazione del metodo di valutazione del patrimonio netto previsto dall'articolo 36 D.Lgs. 127/91, è stato utilizzato il metodo del costo. In tal caso il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Ai sensi dell'art. 2426 comma 2 Codice Civile l'iscrizione delle seguenti partecipazioni ad un valore superiore rispetto alla corrispondente quota di Patrimonio Netto è giustificata come specificato qui di seguito.

Darin Construction

La Darin Construction è una società di scopo per lo sviluppo di un'operazione immobiliare nel centro di Almaty, capitale economica del Kazakistan, costituita da un complesso multifunzionale. Il complesso immobiliare è stato terminato nel corso del 2018 e si sviluppa su 11 piani fuori terra e 3 piani interrati, per una superficie totale lorda di 51 mila metri quadri suddivisi in due blocchi. Il primo blocco è dedicato ad un albergo 4 stelle, affiliato al brand Accor, entrato in funzione nel 2018 e occupa una superficie totale di 8.287 metri quadri. Il secondo blocco, dedicato alla parte direzionale e commerciale, racchiude un centro commerciale, appartamenti, uffici direzionali, uno sky restaurant all'ultimo piano e i parcheggi interrati, su cui la società effettua lavori di fit out work man mano che le superfici vengono affittate. La percentuale di occupazione della parte direzionale ad aprile 2020 è circa dell'85%.

L'investimento sta andando a regime, nonostante il rallentamento provocato dall'impatto della pandemia, e a partire dal 2022 sono attesi i primi ritorni economici dell'investimento.

Il maggior valore di iscrizione della partecipazione è giustificato principalmente dal maggior valore degli assets immobilizzati di proprietà della partecipata. Una volta entrati a regime gli investimenti, è previsto che la società svilupperà flussi di cassa tali da riequilibrare la situazione economico finanziaria della stessa. Ad oggi la società è ancora in fase di start up avanzata delle attività di gestione e locazione dell'immobile, pertanto gli amministratori ritengono comunque poco significativo l'impatto in consolidato del mancato adeguamento al patrimonio netto della partecipazione, in considerazione della irrilevanza della stessa nell'attuale operatività del Gruppo e in quanto il patrimonio netto della società e il risultato di periodo sono impattati in modo considerevole dalla perdita su cambi non realizzata registrata sul finanziamento soci ricevuto in Euro.

Velofirma

La Velofirma è una società di scopo creata per lo sviluppo di un importante lotto edificabile sito in prossimità del centro storico della capitale dell'Armenia, Yerevan. La società, che è proprietaria del lotto, ha terminato la prima fase di sviluppo nel 2015 con l'inaugurazione dell'hotel Yerevan City Center associato alla catena Double Tree by Hilton. Il maggior valore di iscrizione della partecipazione è giustificato principalmente dal maggior valore degli assets immobilizzati di proprietà della partecipata. Una volta entrati a regime gli investimenti, è previsto che la società svilupperà flussi di cassa tali da riequilibrare la situazione economico finanziaria della stessa. Il risultato di periodo deriva dalla perdita su cambi non realizzata e dall'ammortamento dell'immobile che non ha trovato copertura in quanto l'Hotel è rimasto chiuso per quasi tutto periodo a causa della pandemia COVID-19.

Si segnala infine che la società Velofirma non è consolidata in quanto il Gruppo, sulla base di patti parasociali con gli altri soci, non ha il controllo della partecipata stessa; gli accordi prevedono inoltre il graduale acquisto della maggioranza da parte dei partners locali e la permanenza del Gruppo Renco con una percentuale di partecipazione del 20%.

Per le società Renco Nigeria, la Nova Portum e la Central Solar Mozambique alla data di redazione del presente documento, non sono disponibili dati definitivi; gli amministratori ritengono comunque, dalle informazioni in loro possesso, poco significativo l'impatto in consolidato del mancato adeguamento al patrimonio netto della partecipazione, in considerazione della irrilevanza della stessa nell'attuale operatività del Gruppo.

Altre imprese

I movimenti delle partecipazioni in altre imprese sono esposti nella seguente tabella:

(€ migliaia)	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Effetto Cambio	Altri adeguamenti	31.12.2020
CEDECORP SA-CAMERUN	23	-	-	-	-	-
PROM INVEST ENGIN ATYRAU	0	-	-	-	-	0
PARTECIPAZIONE CONAI	0	-	-	-	-	0
JSC Astanaenergосervic	30	-	-	(5)	-	25
TOTALE	53	-	-	(5)	-	48

Crediti

(€ migliaia)	Crediti verso imprese controllate	Crediti verso imprese collegate	Crediti verso altri
Saldo al 31.12.2019	275	23.619	91
Incrementi dell'esercizio	673	2.781	19
Decrementi dell'esercizio	(939)	(3.781)	(31)
Saldo al 31.12.2020	10	22.619	78

I crediti verso imprese controllate non consolidate, pari a Euro 9 mila (Euro 275 mila al 31 dicembre 2019), sono costituiti da crediti verso la controllata Villa delle Rose S.r.l. vantati dalla società Renco Valore S.p.A.

La variazione in aumento di Euro 673 mila è dovuta alle erogazioni del periodo, per Euro 385 mila a Renco Food e per Euro 7 mila a Villa delle Rose S.r.l., nonché al rilascio di Euro 279 mila del fondo svalutazione in precedenza iscritto per Renco Food. La variazioni in diminuzione per Euro 939 mila è data dai rimborsi ricevuti da Renco Food, effettuati attraverso la compensazione di partite debitorie sorte a seguito della cessione del 50% della partecipazione in Eat's Re S.r.l. a Renco Valore S.p.A.. Per maggiori informazioni sull'operazione si rimanda al paragrafo iniziale "Area, metodi di consolidamento e "Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio".

I crediti verso imprese collegate pari a Euro 22.619 mila (Euro 23.619 mila al 31 dicembre 2019) sono costituiti da:

- crediti verso la società collegata Velofirma vantati dalla società Renco Valore S.p.A. per Euro 3.127 mila (Euro 6.510 mila al 31 dicembre 2019), che ha subito una variazione in diminuzione a seguito del parziale rimborso avvenuto nel periodo; anche alla luce del rimborso ricevuto nel 2020 gli amministratori ritengono completamente recuperabile il credito vantato, in virtù degli investimenti effettuati e delle iniziative relative alla partecipata, già descritte nel paragrafo relativo alle partecipazioni;
- crediti verso la società collegata Real Estate Management S.r.l. per Euro 2.094 mila (Euro 1.744 mila al 31 dicembre 2019) vantati dalla società Renco Valore S.p.A.. Gli amministratori ritengono completamente recuperabile questa posizione, per effetto dei flussi di cassa attesi dell'Hotel Palazzo Castrì 1874 di Firenze;
- crediti verso la società collegata Darin Construction per Euro 13.311 mila (Euro 13.286 mila al 31 dicembre 2019) vantati dalla società Renco Valore S.p.A.. Il Gruppo possiede il 25% della società Darin Construction e il credito finanziario è stato erogato al fine di finanziare la quota di propria pertinenza nell'operazione di sviluppo immobiliare, come meglio descritto nel paragrafo "Imprese collegate" della presente nota integrativa, la cui prevista generazione di cassa verrà utilizzata anche per il rimborso dei finanziamenti ricevuti dai soci;

- crediti verso le società collegate Trade Mark Italy LLP, per Euro 1.355 mila (Euro 1.155 mila al 31 dicembre 2019), e Niassa Sanctuary LTD, per Euro 139 mila, erogati a supporto della fase di start up delle società;
- crediti verso la società Renco Irem Construcoes di Euro 1.034 mila (Euro 813 mila al 31 dicembre 2019). La società è leader del consorzio locale che sta seguendo importanti lavori di costruzione per il cliente CCS;
- crediti verso Nova Portum S.r.l. per Euro 1.560 mila, erogati nel periodo a supporto dell'investimento immobiliare nell' area del ex Consorzio Agrario sita presso il porto di Pesaro.

La movimentazione della voce crediti è la seguente:

(€ migliaia)	31.12.2019	Nuove erogazioni	Rimborsi	Effetto Cambio	Altri movimenti	31.12.2020
Verso imprese controllate	275	394	-	-	(660)	10
Verso imprese collegate	23.619	2.781	(3.728)	(53)	-	22.619
Verso altri	91	19	(24)	(8)	(1)	78
TOTALE	23.984	3.195	(3.752)	(61)	(661)	22.707

I crediti verso altri, pari a Euro 79 mila (Euro 91 mila), sono costituiti da depositi in garanzia.

Il decremento complessivo della voce pari ad Euro 1.277 mila è dovuto a rimborsi ricevuti nel periodo, per Euro 3.752 mila, e alla chiusura della posizione verso Renco Food attraverso la compensazione di poste debitorie sorte nel periodo a seguito dell'acquisto di Renco Valore del 50% di Eat's Re S.r.l., come meglio descritta in precedenza.

La ripartizione dei crediti al 31.12.2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n 6, Codice Civile).

(€ migliaia)	Italia	Europa	Africa e Middle East	Resto del Mondo	Totale
Verso imprese controllate	10	-	-	-	10
Verso imprese collegate	3.654	-	4.299	14.666	22.619
Verso altri	19	4	24	30	79
Totali	3.683	4	4.324	14.696	22.707

Altri titoli e strumenti derivati attivi

(€ migliaia)	Altri Titoli	Strumenti derivati attivi
Saldo al 31.12.2019	-	306
Incrementi dell'esercizio	-	3.249
Decrementi dell'esercizio	-	(306)
Saldo al 31.12.2020		3.249

La voce strumenti derivati attivi, pari ad Euro 3.249 mila, rappresenta la valutazione temporale dei derivati al 31 dicembre 2020. Per una descrizione più approfondita degli strumenti derivati si rimanda ad apposita sezione della presente nota integrativa.

(4) RIMANENZE

(€ migliaia)	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Rimanenze:			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.601	4.236	(3.365)
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	22	49	27
3) Lavori in corso su ordinazione	367.356	304.222	(63.134)
4) Prodotti finiti e merci	9.235	12.747	3.512
5) Acconti	24	8	(16)
Totali	384.238	321.262	(62.976)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e sono descritti nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale, occorre rilevare che gli stessi, come precisato nella prima parte della Nota integrativa, sono valutati in base alla percentuale di completamento. Gli acconti e gli anticipi ricevuti dai clienti sono rilevati nel Passivo dello Stato patrimoniale alla voce 6 della classe D; gli anticipi a fronte di lavori da eseguire ammontano ad Euro 8 mila (Euro 24 mila al 31 dicembre 2019).

A fronte dell'acquisizione delle commesse il gruppo si impegna nei confronti dei clienti rilasciando sia fidejussioni bancarie che assicurative a garanzia del completamento delle commesse medesime; l'entità degli impegni assunti dal gruppo è indicata nel paragrafo "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale" della presente nota integrativa.

Il decremento dei lavori in corso su ordinazione pari a Euro 63.134 migliaia deriva dal riconoscimento delle milestone finali di importanti commesse acquisite nel corso dei precedenti esercizi, nello specifico le commesse riferite a TAP Italia, TAP Grecia e TAP Albania. L'effetto della chiusura di queste commesse è in parte compensato dall'avanzamento delle commesse in essere, in particolare della commessa di costruzione della centrale elettrica a ciclo combinato a Yerevan, i cui lavori registrano un avanzamento del 78% (al 31.12.2019 era pari al 32%).

Il portafoglio lavori alla data del 31 dicembre 2020 con riferimento alle commesse in corso delle linee di business Buildings ed Energia è pari a Euro 1.019,2 milioni, di cui Euro 570,4 milioni da produrre.

Tra i prodotti finiti e merce è ricompreso un fabbricato sito in Roma del valore di Euro 5.900 mila (Euro 5.900 mila al 31 dicembre 2019), adibito a civile abitazione, acquistato per la rivendita dalla Renco Real Estate S.r.l. nel maggio 2015; l'immobile è stato concesso a terzi sulla base di un contratto di rent to buy. Il bene è iscritto al presumibile valore di realizzo, corrispondente al corrispettivo pattuito nel contratto di rent to buy in caso di esercizio dell'opzione di acquisto.

In merito all'avanzamento delle commesse in corso ed alla correlata valorizzazione delle rimanenze si evidenzia come la situazione a livello nazionale ed internazionale creata dalla pandemia potrebbe produrre delle conseguenze anche sul 2021. Gli Amministratori monitorano costantemente gli sviluppi della situazione e, con riferimento alle commesse ultrannuali in commento, si segnala che il Corona Virus ha avuto limitati effetti soltanto sui tempi di completamento di alcuni progetti, peraltro concordati con i rispettivi committenti, come meglio specificato nel paragrafo "Evoluzione prevedibile sulla gestione" della Relazione sulla Gestione, a cui si fa rimando.

(5) CREDITI

I saldi dei crediti consolidati, inclusi nell'attivo circolante dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono così suddivisi secondo l'esigibilità.

(€ migliaia)	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Crediti			
1) Verso Clienti	35.010	38.397	3.387
2) Verso Imprese Controllate	217	321	104
3) Verso Imprese Collegate	3.975	5.868	1.893
5-bis) Per crediti tributari	19.199	22.556	3.357
5-ter) Per imposte anticipate	5.237	6.993	1.756
5-quater) Verso Altri	17.898	18.987	1.089
Totali	81.536	93.122	11.586

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

(€ migliaia)	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti				
1) Verso Clienti	38.397	-	-	38.397
2) Verso Imprese Controllate	321	-	-	321
3) Verso Imprese Collegate	5.868	-	-	5.868
5-bis) Per crediti tributari	22.446	110	-	22.556
5-ter) Per imposte anticipate	6.993	-	-	6.993
5-quater) Verso Altri	9.909	9.078	-	18.987
Totali	83.934	9.188	-	93.122

I crediti sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

(€ migliaia)	31.12.2019	31.12.2020
Italia	13.192	26.875
Unione Europea	25.987	21.574
Russia e Paesi ex URSS	19.965	14.545
Africa	20.423	29.476
Medio Oriente	1.697	96
Altro	271	557
Totali	81.536	93.122

Si fornisce infine un dettaglio delle voci di credito più significative.

Crediti verso clienti

La voce "crediti verso clienti" pari a Euro 38.397 mila (Euro 35.010 mila) è esposta al netto del fondo svalutazione crediti pari a Euro 2.051 mila (Euro 2.341 mila), il quale nel corso dell'esercizio 2020 è diminuito per Euro 482 mila e si è incrementato di Euro 192 mila rispetto all'esercizio precedente.

Rispetto al 31 dicembre 2019 il saldo netto dei crediti verso clienti è aumentato in valore assoluto di Euro 3.387 mila. L'incidenza percentuale dei crediti commerciali sul valore della produzione degli ultimi 12 mesi passa dal 11,1% al 31 dicembre 2019 al 11,8% del 31 dicembre 2020, sostanzialmente in linea con l'anno precedente. Si segnala inoltre che nei primi mesi del 2021, nonostante il perdurare della pandemia di Covid 19, l'andamento degli incassi dei crediti verso clienti terzi non evidenzia criticità. Peraltro, gli Amministratori continuano a monitorare la situazione dei crediti in essere alla luce del perdurare delle conseguenze della pandemia.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni.

(€ migliaia)	31.12.2019	Utilizzo	Accantonamenti	Differenze cambio da traduzione	31.12.2020
Fondo svalutazione crediti dell'attivo circolante	2.341	(457)	192	(24)	2.051

Il fondo svalutazione crediti, pari a Euro 2.051, ha subito un decremento netto di Euro 290 mila rispetto al 31 dicembre 2019, conseguenza di alcuni utilizzi per la chiusura in perdita di posizioni in sofferenza con accertata inesigibilità.

Il fondo costituito al 31 dicembre 2020 è ritenuto congruo per coprire sia le situazioni specifiche, che hanno già manifestato situazioni di inesigibilità nel corso dell'esercizio corrente, sia i rischi di inesigibilità impliciti nei crediti "in bonis".

Crediti verso imprese controllate non consolidate

La voce "crediti verso imprese controllate non consolidate", pari a Euro 321 mila (Euro 217 mila al 31 dicembre 2019), è composta da crediti di natura commerciale e sono rappresentati per Euro 244 mila (Euro 144 mila) da crediti verso la controllata Armpower ed Euro 77 mila (Euro 73 mila) da crediti verso Renco Food S.r.l.

Crediti verso imprese collegate

La voce "crediti verso imprese collegate", pari a Euro 5.868 mila (Euro 3.975 mila al 31 dicembre 2019) è composta esclusivamente da crediti di natura commerciale e sono rappresentati da:

- crediti verso la collegata Velofirma per Euro 811 mila (Euro 950 mila al 31 dicembre 2019), vantati quanto a Euro 658 mila (Euro 895 mila al 31.12.2019) dalla controllata Renco Armestate, quanto a Euro 88 mila (Euro 52 mila al 31.12.2019) dalla società Renco S.p.A., quanto a Euro 52 mila dalla Renco Valore S.p.A. ed Euro 13 mila dalla Renco Asset Management S.r.l.;
- crediti verso la collegata Renco Nigeria per Euro 742 mila (Euro 1.096 mila lo scorso esercizio al 31 dicembre 2019);
- crediti verso la collegata Tolfa Care S.r.l. per Euro 42 mila (Euro 40 mila lo scorso esercizio) vantati dalla Renco Asset Management S.r.l.;
- crediti verso la collegata Darin Construction per Euro 1.658 mila (Euro 1.123 mila lo scorso esercizio al 31 dicembre 2019) vantati per Euro 700 mila da Renco Valore S.p.A., Euro 870 mila da Renco Kat ed Euro 87 mila da Renco Property;
- crediti verso la collegata Real Estate Management S.r.l. per Euro 24 mila (Euro 18 mila lo scorso esercizio) vantati interamente dalla Renco Asset Management S.r.l.;
- crediti verso la collegata Renco Irem Costrucoes Lda per Euro 1.605 mila (Euro 41 mila al 31 dicembre 2019) vantati da Renco S.p.A. per Euro 1.317 mila e da Rencotek Lda per Euro 288 mila;

- crediti verso la collegata Trademark Italy per Euro 811 mila (Euro 706 mila al 31 dicembre 2019), vantati da Renco Valore S.p.A. per Euro 538 mila, da Renco Kat per Euro 55 mila e da Renco Property per Euro 219 mila;
- crediti verso la collegata Niassa Sanctuary per Euro 175 mila, vantati da Renco S.p.A.

Crediti tributari

La voce "crediti tributari" pari a Euro 22,6 milioni (Euro 19,2 milioni al 31 dicembre 2019) è così costituita.

(€ migliaia)	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Crediti tributari			
Crediti per imposte pagate all'estero	908	1.182	274
Crediti d'imposta	1.983	4.297	2.314
Crediti IVA	14.468	16.292	1.824
Altri crediti tributari	1.840	786	(1.054)
Totali	19.199	22.556	3.358

La voce crediti per imposte pagate all'estero è unicamente imputabile a Renco Group S.p.A. e si riferisce ad imposte pagate all'estero tramite le società operative delle controllate italiane.

L'incremento dei crediti d'imposta di complessivi Euro 2.314 mila è da attribuire principalmente ai maggiori acconti sulle imposte sui redditi pagati da Renco Group S.p.A. e dalle controllate, che nell'esercizio precedente avevano conseguiti risultati particolarmente positivi.

La voce crediti IVA si riferisce al credito IVA annuale maturato dalle operazioni commerciali ordinaria. L'incremento della voce per complessivi Euro 1.824 mila è da imputare principalmente agli investimenti effettuati nelle società mozambicane, Real Moz LdA e Pemba Bulk Terminal, e all'incremento registrato in Renco S.p.A..

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate pari a Euro 6.993 mila (Euro 5.237 mila al 31 dicembre 2019) sono relativi a differenze temporanee deducibili anche su perdite fiscali portate a nuovo, per una descrizione delle quali si rinvia ad apposito paragrafo nell'ultima parte della presente Nota integrativa. Essi sono considerati recuperabili con ragionevole certezza tramite gli utili imponibili futuri.

(€ migliaia)	31.12.2019	Accantonamenti	Utilizzi	Differenze cambio da traduzione	Altri movimenti	31.12.2020
Crediti per imposte anticipate	5.237	4.060	(1.351)	(409)	(544)	6.993

Crediti verso altri

La voce "crediti verso altri, pari a Euro 18.987 mila (Euro 17.898 mila al 31 dicembre 2019) è così costituita.

(€ migliaia)	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Crediti verso altri			
Anticipi e acconti a fornitori	3.241	4.861	1.620
Crediti verso personale dipendente	1.667	1.448	(219)

Depositi	319	396	77
Crediti per cessione partecipazioni	5.178	6.930	1.752
Crediti per rent-to-buy	2.731	2.306	(425)
Crediti per finanziamenti	1.420	1.438	18
Crediti verso istituti di previdenza	25	96	71
Crediti verso Terna	3.013	1.218	(1.795)
Altri crediti diversi	304	294	(10)
Totali	17.898	18.987	1.089

I crediti per cessioni partecipazioni ammontano ad Euro 6.930 mila (Euro 5.178 mila al 31 dicembre 2019) ed includono:

- per Euro 4.740 mila dai crediti derivanti dalla cessione del 50% della società partecipata kazaka Renco Kat intervenuta nel corso del 2015; rispetto al precedente esercizio i predetti crediti non si sono movimentati e le uniche differenze sono riferite a differenze cambio. Secondo gli accordi contrattuali il credito verrà incassato tramite bonifici bancari pari ad una percentuale determinata degli utili distribuiti alla parte acquirente quali soci della Renco Kat per un numero di anni tali da consentire il totale pagamento del prezzo di cessione. In virtù dei piani di sviluppo della Renco Kat e degli accordi in essere, allo stato attuale gli amministratori non rilevano criticità nella recuperabilità dei crediti stessi;
- per Euro 2.189 mila dai crediti derivanti dalla cessione del 19,8% delle quote di Real Moz. Secondo gli accordi contrattuali il credito verrà incassato tramite bonifici bancari in modo analogo alla distribuzione degli utili della partecipata.

I crediti per rent-to-buy pari ad Euro 2,3 milioni (Euro 2,7 milioni al 31 dicembre 2019) sono iscritti in Renco Real Estate e sono relativi alla modifica intervenuta nel corso del 2016 del contratto di rent to buy. Modifica che ha previsto un ulteriore acconto da parte del compratore per la quota di corrispettivo pattuito per la cessione dell'immobile accollandosi l'importo di Euro 3,7 milioni. Trattandosi di un acollo esterno con consenso della banca ma non liberatorio si è provveduto già nel 2016 all'iscrizione dell'importo di Euro 3,7 milioni tra i crediti diversi e tra i debiti diversi, importo che si è ridotto negli anni ad Euro 2,3 milioni.

I crediti verso Terna, pari ad Euro 1,2 milioni (Euro 3 milioni al 31 dicembre 2019), sono relativi al credito commerciale verso la JV Renco Terna. La società è consolidata con il metodo proporzionale e il credito commerciale ancora aperto dopo le scritture di elisione di consolidato è stato riclassificato tra i crediti verso altri.

I crediti per finanziamenti pari ad Euro 1,4 milioni sono iscritti nella società Grapevine e sono relativi a crediti verso i soci terzi.

(6) DISPONIBILITA' LIQUIDE

(€ migliaia)	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Disponibilità liquide			
Depositi bancari e postali	97.826	68.172	(29.654)
Denaro e valori in cassa	303	807	504
Totali	98.129	68.978	(29.150)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide, l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

(7) RATEI E RISCOENTI ATTIVI

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

(€ migliaia)	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
<i>Ratei attivi</i>	176	12	(164)
- Interessi attivi bancari	19	4	(15)
- Interessi attivi su imposte	-	8	8
- Contributo GSE	157	-	(157)
<i>Risconti attivi</i>	3.956	3.439	(517)
- Affitti e noli	191	33	(158)
- Assicurazioni	147	633	486
- Oneri fidejussori	1.729	965	(764)
- Canoni utilizzo Villa Molaroni	192	132	(60)
- altri	1.537	1.488	(49)
Totali	4.132	3.451	(681)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale e prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

(8) PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto di spettanza del Gruppo

(€ migliaia)	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	31.12.2020
Patrimonio netto del gruppo				
Capitale sociale	9.013	-	-	9.013
Riserva da sovrapprezzo azioni	25.988	-	-	25.988
Riserva di rivalutazione	4.696	-	-	4.696
Riserva legale	1.367	72	-	1.439
Altre riserve	27.593	1.444	(25.159)	3.878
Riserva copertura flussi finanziari attesi	(1.227)	-	(2.335)	(3.562)
Utili (perdite) portati a nuovo e altre riserve	93.998	6.580	-	100.578
Riserva per acquisto azioni proprie	(3.609)	-	-	(3.609)
Utile (perdita) dell'esercizio del gruppo	8.017	5.867	(8.017)	5.867
Totali	165.834	14.417	(35.965)	144.288

La voce Altre Riserve è così composta

(€ migliaia)	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	31.12.2020
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	21.685	1.364	-	23.049
Versamenti in conto capitale	25.041	-	(15)	25.026
Riserva di conversione da consolidamento estero	(25.005)	-	(25.144)	(50.149)
Riserva di consolidamento	5.872	80	-	5.952
Totali	27.593	1.444	(25.159)	3.878

La riserva di conversione da consolidamento estero condensa l'effetto del consolidamento delle controllate estere, aventi bilanci con valuta diversa dall'Euro, ed è determinata secondo i criteri di consolidamento indicati in precedenza. La riserva di conversione è diminuita per Euro 25.144 mila per effetto del deprezzamento ai cambi di chiusura delle valute, le cui principali variazioni dei cambi puntuali di fine anno sono state registrate nel Metical (-32%), nel Rublo (-31%), nel Tenge Kazako (-20%) e nel Dram armeno (-19%).

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono n. 901.250 azioni di ordinarie dal valore nominale di euro 10 ciascuna.

Patrimonio netto di spettanza di terzi

(€ migliaia)	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Patrimonio di terzi			
Capitale e riserve	896	3.130	2.234
Utile (perdita) dell'esercizio	71	(2.627)	(2.698)
Totali	967	504	(4.643)

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto ed il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato, sono riportati negli allegati 3 e 4 alla presente Nota integrativa.

(9) FONDO PER RISCHI ED ONERI

(€ migliaia)	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	31.12.2020
Fondi per rischi ed oneri				
2) Fondi per imposte, anche differite	13.779	3.003	(1.840)	14.942
3) Strumenti derivati passivi	2.030	973	(1.811)	1.191
4) Altri	1.074	4.904	(391)	5.587
Totali	16.883	8.879	(4.042)	21.720

Fondi per imposte

Il fondo imposte, pari a Euro 14.942 mila (Euro 13.779 mila al 31 dicembre 2019), include per Euro 14.724 mila (Euro 13.779 mila al 31 dicembre 2019) le differenze temporanee rilevate nelle società del Gruppo oltre che gli effetti fiscali derivanti dalle scritture di

consolidamento; il tutto descritto in modo analitico nell'apposito paragrafo "fiscalità differita/anticipata" della presente Nota integrativa.

Inoltre, tra i fondi per imposte sono iscritte probabili passività per imposte e sanzioni per Euro 218 mila a fronte di verifiche fiscali su Renco S.p.A. condotte dalle autorità fiscali sulla annualità 2015.

La movimentazione di tale fondo è la seguente:

(€ migliaia)	31.12.2019	Accantonamenti	Utilizzi	Differenze cambio da traduzione	Altri movimenti	31.12.2020
Fondi per imposte, anche differite						
Fondo imposte probabile accertamento	-	218	-	-	-	218
Fondo imposte differite	13.779	2.785	(1.108)	(392)	(340)	14.724
Totali	13.779	3.003	(1.108)	(392)	(340)	14.942

I movimenti dell'anno sono stati:

- accantonamento di Euro 218 mila al fondo imposte a fronte di verifiche condotte dalle autorità fiscali sull'annualità 2015;
- variazione di complessivi Euro 945 mila del fondo imposte differite. Nella sezione della presente Nota integrativa relativa all'esposizione degli effetti della fiscalità differita, vengono forniti i dettagli relativi al fondo imposte differite.

Altri fondi per rischi ed oneri

Il saldo è pari ad Euro 5.587 mila (Euro 1.074 mila al 31 dicembre 2019) ed è così composto:

(€ migliaia)	31.12.2019	Utilizzo dell'anno	Accantonamento dell'anno	31.12.2020
Altri fondi				
Fondo garanzia commesse impianti	749	(66)	4.902	5.587
Fondo copertura perdite partecipate	325	(325)	-	-
Totali	1.074	(391)	4.902	5.587

Fondo per garanzia commesse impianti

Il fondo garanzia tiene conto delle prassi contrattuali aggiornate e riguardanti le commesse relative agli impianti industriali. Esso rappresenta la stima dei costi da sostenere per gli interventi garantiti tra il rilascio del Preliminary Acceptance Certificate ("PAC") e il Final Acceptance Certificate ("FAC"). Il PAC è il momento in cui la proprietà dell'impianto passa al cliente e si apre il periodo di garanzia (stabilito su base contrattuale che di consuetudine è di 24 mesi), mentre il rilascio del FAC, avviene al termine del periodo di garanzia. Il fondo è calcolato sulla base dell'incidenza storica dei costi di garanzia su commesse analoghe.

I movimenti di periodo, sia di incremento che di decremento, sono legati alla normale attività di gestione della garanzia offerta a seguito del raggiungimento del PAC delle commesse impianti. In particolare, l'accantonamento è relativo ai lavori del TAP Italia, TAP Grecia e TAP Albania che sono stati portati a completamento nel periodo. Al 31.12.2020 tale fondo è stato determinato in Euro 5.587 mila.

Fondo copertura perdite partecipate

La variazione dell'esercizio fa riferimento all'utilizzo per ripianamento perdite delle partecipate. Si rimanda alla sezione "Imprese controllate non consolidate" e "Crediti" delle Immobilizzazioni finanziarie della presente Nota integrativa per maggiori informazioni sulla posizione Renco Food.

(10) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(€ migliaia)	Saldo iniziale	T.F.R. corrisposto nell'anno	Accantonamenti	Variazione area consolidamento	Altre variazioni (+/-)	Saldo finale
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	2.886	(103)	200	-	-	2.983

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31 dicembre 2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

(11) DEBITI

La composizione e le variazioni delle singole voci è rappresentata dal seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

(€ migliaia)	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Debiti			
1) Obbligazioni	44.530	44.576	46
3) Debiti verso soci per finanziamenti	5.701	5.901	200
4) Debiti verso banche	60.837	99.606	38.769
5) Debiti verso altri finanziatori	13.853	12.606	(1.247)
6) Acconti	398.886	331.789	(67.097)
7) Debiti verso fornitori	98.431	94.343	(4.088)
9) Debiti verso imprese controllate non consolidate	54	144	90
10) Debiti verso imprese collegate	2.742	2.764	22
12) Debiti tributari	12.826	7.206	(5.620)
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.987	1.710	(277)
14) Altri debiti	19.020	14.928	(4.092)
Totali	658.866	615.573	(43.294)

Si riportano rispettivamente i prospetti relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza e per aree geografiche sulla base del combinato disposto degli artt. 2427, punto 6 del Codice Civile.

(€ migliaia)	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti				
1) Obbligazioni	11.550	33.026	-	44.576
3) Debiti verso soci per finanziamenti	5.901	-	-	5.901
4) Debiti verso banche	29.289	43.649	26.668	99.606

5) Debiti verso altri finanziatori	282	796	11.528	12.606
6) Acconti	234.712	97.077	-	331.789
7) Debiti verso fornitori	94.343	-	-	94.343
9) Debiti verso imprese controllate non consolidate	84	60	-	144
10) Debiti verso imprese collegate	2.764	-	-	2.764
12) Debiti tributari	6.049	1.157	-	7.206
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.710	-	-	1.710
14) Altri debiti	13.140	1.788	-	14.928
Totali	399.824	177.554	38.195	615.573

	31.12.2019	31.12.2020
(€ migliaia)		
Italia	258.408	261.198
Unione Europea	187.272	31.039
Russia e Paesi ex URSS	123.789	166.872
Africa	88.348	145.685
Medio Oriente	463	4.155
Altro	586	6.624
Totali	658.866	615.573

Obbligazioni

La voce "obbligazioni" fa riferimento ai seguenti prestiti obbligazionari:

- prestito obbligazionario emesso in data 16 ottobre 2020 dalla capogruppo Renco Group S.p.A. di nominali Euro 10 milioni costituito da 100 obbligazioni da Euro 100.000 cadauna e con scadenza 1 gennaio 2027 collocato in private placement;
- prestito obbligazionario emesso in data 23 novembre 2017 dalla capogruppo Renco Group S.p.A. di nominali Euro 35 milioni costituito da 350 obbligazioni da Euro 100.000 cadauna e con scadenza 23 novembre 2023 ammesso alla negoziazione sul segmento professionale ExtraMOT PRO tasso di interesse 4,75%.
- Si evidenzia che il precedente prestito obbligazionario emesso il 31 agosto 2015 è stato interamente rimborsato alla sua scadenza contrattuale del 13 agosto 2020.

Si segnala che i regolamenti dei prestiti obbligazionari contengono i seguenti covenant finanziari che devono essere rispettati a livello di gruppo. Alla data di chiusura dell'esercizio i convenants previsti sono stati rispettati.

Indici di equilibrio finanziario	Covenant	Risultato consolidato
PFN/Equity	≤ 1,5	0,4
Posizione finanziaria netta		

Patrimonio Netto		
PFN/EBITDA	≤ 3,5	1,74
Posizione finanziaria netta		

----- EBITDA		
Interest Coverage Ratio (ICS)	≥ 4,5	5,45
Ebitda		
----- Oneri finanziari		

Debiti verso soci per finanziamenti

I debiti verso soci per finanziamenti sono costituiti dalla conversione, avvenuta nel corso del 2009, del totale delle cedole su prestiti obbligazionari maturati a favore dei soci della Capogruppo Renco Group S.p.A. alla data del 31 dicembre 2008 e non ancora pagate dalla società. Il finanziamento in scadenza al 31 dicembre 2014 è stato di volta in volta prorogato. Per effetto di nuove garanzie prestate dalla Capogruppo a favore delle controllate, i finanziamenti soci sono soggetti a vincoli di distribuzione. Nell'esercizio non sono stati riconosciuti rimborsi.

Debiti verso banche

Il saldo del debito verso banche al 31.12.2020 pari a Euro 99,6 milioni (Euro 60,8 milioni al 31 dicembre 2019), comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Il Gruppo nel corso dell'esercizio ha contratto nuovi finanziamenti per Euro 51,6 milioni (Euro 23,5 milioni al 31 dicembre 2019), di cui Euro 43,6 milioni sono relativi ai finanziamenti ottenuti da Renco Valore S.p.A., come meglio specificato nel seguito, Euro 3 milioni per la ristrutturazione dell'Hotel Villa Soligo ed Euro 5 milioni nella forma di linea di credito contratta dalla Renco S.p.A.. La duration media ponderata dei nuovi finanziamenti acquisiti è di 88 mesi (73 mesi al 31 dicembre 2019). Si segnala che alcuni dei finanziamenti concessi alla Società prevedono il rispetto di covenants che, alla data di bilancio, risultano rispettati.

La Renco Valore S.p.A., al fine di rendere più solida la struttura delle proprie fonti finanziarie e nell'ambito dello sviluppo delle attività in essere e degli investimenti da realizzare sulla BU immobiliare, ha sottoscritto un contratto di finanziamento di ammontare massimo pari ad Euro 63 milioni concesso da un pool di banche costituito da Intesa Sanpaolo S.p.A., per una quota di partecipazione di Euro 21 milioni, Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., per una quota di Euro 10 milioni, MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., per una quota di Euro 17 milioni, e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., per una quota di Euro 15 milioni. Il contratto è stato sottoscritto il 17 giugno 2020 ed è costituito dal Term Loan A, di Euro 35 milioni, e dal Term Loan B, di Euro 28 milioni, entrambi presentano un periodo di preammortamento di 24 mesi ed una durata di 7 anni. Al 31 dicembre 2020 il Term Loan A è stato erogato per intero mentre il Term Loan B è stato erogato per Euro 10 milioni.

Di seguito si riportano i dettagli:

(€ migliaia)	Valore nominale	Debito residuo	Costo ammortizzato	Scadenza	Tasso	Operazioni di copertura
Linea di Credito Term Loan A	35.000	35.000	34.701	17/06/2027	Var	IRS
Linea di Credito Term Loan B	28.000	10.000	9.876	17/06/2027	Var	IRS
Totale	63.000	45.000	44.576			

Il 10 luglio 2020 la società Villa Soligo S.r.l. ha contratto un finanziamento di Euro 3 milioni finalizzato al sostenimento delle opere di ristrutturazione radicale dell'hotel. Il finanziamento ha una durata di 10 anni con scadenza 5 luglio 2031, indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi maggiorato di uno spread di 2,5%, un tasso floor pari allo 0% e verrà rimborsato a partire dal 5 agosto 2021.

Si segnala che la controllata e consolidata Renco Capital S.r.l. ha in essere i seguenti finanziamenti funzionali alla costruzione della nuova sede di Pesaro:

- Finanziamento a tasso variabile di Euro 1 milione con scadenza 30 giugno 2025, indicizzato al tasso di interesse Euribor 6 mesi e spread 1,85%, il cui valore residuo del costo ammortizzato al 31 dicembre 2020 è pari ad Euro 0,6 milioni;
- Finanziamento a tasso variabile da Euro 2 milioni con scadenza 30 giugno 2022, indicizzato al tasso di interesse Euribor 6 mesi e spread 1,75%, il cui valore del costo ammortizzato al 31 dicembre 2020 è pari ad Euro 1 milione;
- Finanziamento a tasso variabile di Euro 12 milioni con scadenza 30 giugno 2032, indicizzato al tasso di interesse Euribor 6 mesi e spread 2,3%. L'importo residuo del costo ammortizzato al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro 11,9 milioni.

Di seguito si riportano i dettagli:

(€ migliaia)	Valore nominale	Debito residuo	Costo ammortizzato	Scadenza	Tasso	Operazioni di copertura
Fin 1 mln	1.000	643	640	30/06/2025	Var	
Fin 2 mln	2.000	1.000	996	30/06/2022	Var	
Fin 12 mln	12.000	12.000	11.904	30/06/2032	Var	IRS
Totale	15.000	13.643	13.540			

Al 31.12.2020 non sono presenti debiti per finanziamenti in valuta.

Il saldo dei debiti verso banche oltre 12 mesi, pari a complessivi Euro 70,3 milioni (Euro 31,4 milioni al 31 dicembre 2019), è così composto:

- quanto a Euro 4,8 milioni (Euro 5,5 milioni al 31 dicembre 2019) è rappresentato da un'apertura di credito ipotecaria concessa alla controllata Residence Viserba S.r.l. in previsione dell'avvio dei lavori di edificazione dell'area sita in Viserba (Rimini);
- quanto a Euro 4,8 milioni (Euro 11,5 milioni al 31 dicembre 2019) è rappresentato dal debito residuo con scadenza oltre i 12 mesi di finanziamenti in capo a Renco S.p.A.;
- quanto a Euro 11,6 milioni (Euro 13,2 milioni al 31 dicembre 2019) è rappresentato dal debito residuo con scadenza oltre i 12 mesi di finanziamenti in capo a Renco Capital S.r.l.;
- quanto a Euro 2,9 milioni è rappresentato dal debito residuo con scadenza oltre i 12 mesi di finanziamenti in capo a Villa Soligo S.r.l.;
- quanto a Euro 2,2 milioni è rappresentato dal debito residuo con scadenza oltre i 12 mesi di finanziamenti in capo a Eat's Re S.r.l.;
- quanto a Euro 44 milioni è rappresentato dal debito residuo con scadenza oltre i 12 mesi di finanziamenti in capo a Renco Valore S.p.A.;

Il saldo dei debiti verso banche oltre i 5 anni è pari ad Euro 26,7 milioni (Euro 10,5 milioni al 31 dicembre 2019) ed è rappresentato dal debito residuo dei finanziamenti in capo a Renco Capital S.r.l. per Euro 7,4 milioni, Residence Viserba S.r.l. per Euro 1,8 milioni, Villa Soligo S.r.l. per Euro 1,8 milioni, Eat's Re S.r.l. per Euro 1,5 milioni e Renco Valore S.p.A. per Euro 16 milioni.

Le società del Gruppo sono attualmente in regola con il pagamento delle rate scadute.

Debiti verso Altri finanziatori

I "Debiti verso altri finanziatori" pari a Euro 12,6 milioni (Euro 13,9 milioni al 31 dicembre 2019) comprendono:

- debiti verso le società di leasing per Euro 1,6 milioni (Euro 1,9 milioni al 31.12.2019). Il debito fa riferimento al contratto di leasing in capo a Renco Capital S.r.l. di un immobile sito a Pesaro, per il quale residuano Euro 852 mila, e ai contratti stipulati da parte di Renco S.p.A. per attrezzature e gru destinate ai lavori in Mozambico, il cui valore residuo è pari ad Euro 797 mila.
- debiti verso Simest per Euro 11 milioni. Nel corso dell'esercizio 2019 è stato attuato un aumento di capitale sociale in Renco Power Cjsc da parte di Simest S.p.A. e del Fondo Venture Capital mediante sottoscrizione di una quota corrispondente al 22,37% del capitale sociale. In ottemperanza ai principi contabili di riferimento e in considerazione dell'impegno di Renco S.p.A. al riacquisto delle quote sottoscritte da Simest e FVC, da effettuarsi entro il 30 giugno 2026, si è proceduto a rappresentare tale aumento di capitale sociale come debito verso altri finanziatori.

Nel corso del periodo è stato saldato il debito verso i precedenti soci di Villa Soligo S.r.l. che ammontava ad Euro 0,7 milioni (posizione in capo alla società Villa Soligo S.r.l. e già presente prima dell'operazione di acquisizione).

Acconti

Il saldo della voce "Acconti" comprende anticipi, già incassati dai clienti all'ordine, acconti ricevuti da clienti su commesse in corso e acconti relativi al contratto di rent to buy; in particolare gli anticipi sono pari ad Euro 4,5 milioni (Euro 2,9 milioni), gli acconti su commesse in corso sono pari a Euro 321 milioni (Euro 388 milioni), gli acconti verso altri relativi al contratto di rent to buy stipulato nel 2015 sono pari ad Euro 5,6 milioni (Euro 5,8). La variazione "Acconti" è legata in particolare alla chiusura delle commesse del TAP (Italia, Grecia ed Albania) oltre che alla fatturazione degli acconti su commesse in corso (in particolare per le attività svolte in Armenia e Mozambico).

L'ammontare degli acconti in valuta estera è pari a USD 261,7 milioni, LYD 12,5 milioni, AMD 321 milioni e MZN 1,6 milioni.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" pari a Euro 94.343 mila (Euro 98.431 mila al 31.12.2019) sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti di cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti verso imprese controllate non consolidate

La voce debiti verso imprese controllate non consolidate pari a Euro 144 mila (Euro 54 mila al 31.12.2019). Il saldo comprende debiti che le società del Gruppo presentano verso Renco Food per Euro 93 mila e verso il Consorzio Renco Lancia Iter per circa Euro 51 mila.

Debiti verso imprese collegate

La voce debiti verso imprese collegate pari a Euro 2.764 mila (Euro 2.742 mila al 31.12.2019) accoglie posizione a breve che vengono movimentate frequentemente con le società del Gruppo. Nello specifico sono rappresentati da debiti verso le società collegate Renco Qatar per Euro 2.659 mila (Euro 2.523 mila al 31.12.2019), verso la Renco Irem Costrucoes per Euro 70 mila (Euro 161 mila al 31.12.2019) e debiti vari verso altre società collegate per Euro 35 mila (Euro 58 mila al 31.12.2019).

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" pari a Euro 7.206 mila (Euro 12.826 mila al 31.12.2019) accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

In particolare, tra i debiti tributari sono iscritti:

(€ migliaia)	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Debiti tributari			
Debiti per ritenute	1.598	1.117	(481)
Debiti per imposte	2.877	1.749	(1.128)
Debiti per imposte da accertamento	1.747	1.899	152
Debiti per IVA	6.492	2.202	(4.290)
Altri debiti tributari	112	239	127
Totali	12.826	7.206	(5.621)

Altri debiti

Il saldo "Altri debiti" comprende le seguenti voci:

(€ migliaia)	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Debiti verso altri			
Debiti vs personale dipendente	5.617	5.941	324
Debiti per rent-to-buy	2.584	2.194	(390)
Debiti per acquisto partecipazioni	5.194	410	(4.784)
Debiti per dividendi	500	500	-
Debiti vs factor	4.920	5.692	772
Altri debiti diversi	205	192	(13)
Totali	19.020	14.929	(4.091)

I debiti verso il personale rappresentano il debito per retribuzioni e ferie maturate dal personale dipendente.

La voce "Debiti per rent-to-buy" è relativa al contratto di rent to buy stipulato nel corso del 2015 ed avente ad oggetto l'immobile iscritto tra le rimanenze; si segnala a tale proposito che nel corso del 2016 è stato stipulato un atto modificativo del contratto di rent to buy. Con la modifica al contratto l'acquirente ha versato un ulteriore acconto per la quota di corrispettivo pattuito per la cessione dell'immobile accollandosi l'importo di Euro 3.729 mila della residua quota di mutuo fondiario contratto con banca MPS. Trattandosi di un acollo esterno con consenso della banca ma non liberatorio si è provveduto a fronte dell'incremento degli acconti versati ed alla cancellazione del debito verso la banca per il mutuo, all'iscrizione dell'importo di Euro 3.729 mila tra i crediti diversi e tra i debiti diversi (importi ridotti nel corso del 2020 per effetto del pagamento delle rate di mutuo scadute nell'esercizio); in caso di inadempimento del compratore infatti la banca potrebbe richiedere l'adempimento direttamente a Renco Real Estate S.r.l. in quanto obbligata in via sussidiaria.

Il saldo del "Debito per acquisto partecipazioni" registra un decremento di Euro 4,8 milioni rispetto al dato 2019 dovuto unicamente al fatto che nel corso dell'esercizio è stato effettuato il pagamento degli importi accantonati al 31 dicembre 2019 in relazione al riacquisto della partecipazione nella società Hotel Yerevan. Il saldo residuo di Euro 410 mila è riferito al debito relativo all'acquisto della partecipazione in Villa Soligo.

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale, e sono così composti:

(€ migliaia)	31.12.2019	31.12.2020	Variazione
<i>Ratei passivi</i>	725	647	(78)
- Interessi passivi e commissioni	380	419	39
- Interessi bond	345	155	(190)
- Derivati	-	-	-
- Altri diversi	-	73	73
<i>Risconti passivi</i>	192	153	(39)
- Ricavi da asset management	-	-	-
- Altri diversi	192	153	(39)
Totale	917	801	(116)

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale e prescindono dalla data di pagamento o di riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

(12) VALORE DELLA PRODUZIONE

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

(€ migliaia)	31.12.2019	31.12.2020	Variazione	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	98.372	348.375	250.003	254,14
Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione	99	326	227	n.s.
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	160.463	(57.033)	(217.496)	n.s.
Incrementi per lavori interni	17.348	26.321	8.973	51,72
Altri ricavi e proventi	38.893	6.660	(32.233)	n.s.
Totali	315.175	324.649	9.474	3,01

Ricavi per categoria di attività

Di seguito forniamo la suddivisione del valore della produzione per divisione di produzione.

(€ migliaia)	31.12.2019	31.12.2020	Variazione	Var. %
Business Line Servizi	47.704	41.944	(5.760)	(12,07)
Business Line Buildings	58.566	90.777	32.211	55,00
Business Line Asset Management	78.090	39.032	(39.058)	(50,02)
Business Line Energia	130.815	152.896	22.081	16,88
Totali	315.175	324.649	9.474	3,01

Il Gruppo Renco ha conseguito nel corso del 2020 un "Valore della Produzione" per Euro 324.649 mila (Euro 315.175 mila nello stesso periodo del 2019), con incremento di Euro 9.474 mila (+3,01%).

L'incremento del valore della produzione è stato sostenuto dall'apporto della Business Line Buildings, che ha registrato un incremento di Euro 23,2 milioni, e dalla Business Line Energia, che ha registrato un incremento di Euro 22,1 milioni. In contrazione il valore della produzione della Business Line Servizi, con un decremento di Euro 5,8 milioni su cui hanno impattato le restrizioni ai trasferimenti imposte dal COVID e ai conseguenti posticipi degli interventi programmati sugli impianti dei clienti, e la Business Line Asset Management, con un decremento di Euro 39,1 milioni. Da evidenziare che nel 2019 la plusvalenza di Euro 35,1 milioni derivante dalla vendita della società che possiede il resort Gemma dell'Est è stato un elemento determinante all'interno del valore della produzione 2019.

Per una completa analisi dell'andamento del business, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Ricavi per area geografica

Di seguito forniamo la suddivisione del valore della produzione per area geografica.

(€ migliaia)	31.12.2019	31.12.2020	Variazione	Var. %
Italia	48.568	51.556	2.988	6,15
Unione Europea	74.537	30.509	(44.028)	(59,07)
Russia e Paesi ex URSS	98.031	128.022	29.991	30,59
Africa	79.600	105.919	26.319	33,06
Medio Oriente	6.572	6.599	27	0,40
Altro	7.867	2.044	(5.823)	(74,02)
Totali	315.175	324.649	9.474	3,01

La tabella sopra esposta evidenzia il valore assoluto e il peso percentuale della produzione per area geografica.

Per un'analisi più approfondita sulla evoluzione prevedibile della gestione e sulle strategie industriali e commerciali si rinvia a quanto riferito nella Relazione sulla gestione.

Altri ricavi e proventi

Il saldo degli "Altri ricavi e proventi" comprende le seguenti voci:

(€ migliaia)	31.12.2019	31.12.2020	Variazione
Altri ricavi e proventi			
Plusvalenze da cessione cespiti	35.586	843	(34.743)
Proventi da assicurazioni	48	3	(45)
Ricavi per contributi	676	471	(205)
Altri ricavi diversi	2.583	5.344	2.761
Totali	38.893	6.660	(32.233)

Nel 2019 la voce "Plusvalenze da cessioni cespiti" era costituita principalmente dalla plusvalenza derivante dalla vendita della società zanzibarina Renco Zanzibar, che possedeva il resort Gemma dell'Est. L'operazione aveva determinato una plusvalenza di Euro 35,1 milioni.

Gli "Altri ricavi diversi" sono rappresentati dalle voci non direttamente afferenti le attività di produzione del Gruppo, ma comunque collegati al core business. Essi includono prevalentemente le sopravvenienze attive, relative ad obbligazioni non più dovute; le plusvalenze da alienazioni e altri proventi diversi. Al 31 dicembre 2020 ammontano a Euro 5,3 milioni, con una variazione in aumento di Euro 2,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2019. Nel periodo la cessione della società partecipata Joint Green ha contribuito con una plusvalenza di Euro 0,6 milioni.

(13) COSTI DELLA PRODUZIONE

Si fornisce l'indicazione della composizione dei costi della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

(€ migliaia)	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Costi della produzione			
Materie prime sussidiarie e merci	87.029	112.972	25.943
Servizi	103.261	109.237	5.976
Godimento beni di terzi	5.831	6.626	795
Salari e stipendi	49.087	48.501	(586)
Oneri sociali	10.088	8.886	(1.202)
Trattamento di fine rapporto	1.711	1.161	(550)
Altri costi del personale	295	39	(256)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	729	1.297	568
Ammortamento immobilizzazioni materiali	9.666	11.084	1.418
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.271	543	(728)
Svalutazione crediti attivo circolante	1.469	192	(1.277)
Variazione rimanenze materie prime	(4.762)	407	5.169
Accantonamento per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	4.902	4.902
Oneri diversi di gestione	15.670	3.252	(12.418)
Totali	281.344	309.100	27.754

Gli "Altri accantonamenti" ammontano a Euro 4,9 milioni e si riferiscono agli stanziamenti a fondo garanzia impianti registrati a seguito del completamento avvenuto nel periodo di alcune commesse rilevanti. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "Fondo garanzia commesse impianti" della presente nota integrativa.

Costi per materie prime

Il saldo dei "Costi per materie prime" comprende le seguenti voci:

(€ migliaia)	31.12.2019	31.12.2020	Variazione
Materie prime sussidiarie e merci			
Materie prime e materiali	77.625	108.673	31.047
Componenti e materiali di produzione	1.190	60	(1.130)
Beni strumentali inferiori a 516 €	458	609	151
Utensili e attrezzature varie (parti per riparazioni, pezzi di ricambio, ecc.)	3.686	926	(2.759)
Carburanti	2.166	1.293	(873)
Cancelleria e stampati	323	263	(59)
Indumenti da lavoro	423	442	19
Sdoganamento materiali	1.189	672	(518)
Altri costi per materie prime	(32)	35	67
Totali	87.029	112.972	25.944

Renco Group Relazione Finanziaria Annuale 2020
 Relazione sulla gestione | Bilancio Consolidato | Bilancio di esercizio

La voce "Costi per materie prime sussidiarie e merci", pari a Euro 108,7 milioni è costituita per Euro 105,3 milioni dai costi sostenuti dalla società Renco S.p.A.. L'incremento dei costi di acquisto di materie prime è imputabile alla maggiore incidenza dell'attività di procurement registrata nel corso del 2020 dalla Società.

Costi per servizi

Il saldo dei "Costi per servizi" comprende le seguenti voci:

(€ migliaia)	31.12.2019	31.12.2020	Variazione
Servizi			
Lavori eseguiti da terzi e servizi generali	61.976	65.279	3.303
Collaboratori a progetto	10.270	3.176	(7.095)
Spese di trasporto	2.903	13.156	10.252
Manutenzioni e riparazioni immobili	153	103	(49)
Manutenzioni e riparazioni autoveicoli	228	200	(28)
Spese di pulizia	327	359	32
Illuminazione	1.237	1.194	(43)
Altre utenze	593	443	(150)
Spese postali e telefoniche	1.088	1.215	127
Spese di vigilanza	754	658	(96)
Consulenze tecniche e commerciali	5.748	2.780	(2.968)
Consulenze legali, amministrative e fiscali	2.253	2.125	(128)
Assicurazioni	1.193	1.991	798
Spese viaggio	4.262	4.257	(5)
Rimborsi spese	16	8	(8)
Manutenzioni e riparazioni altre	318	205	(113)
Spese di pubblicità e propaganda	543	171	(372)
Corsi aggiornamento personale	345	323	(22)
Licenze d'uso software e licenze produzione	1.356	981	(374)
Compensi organi sociali	282	369	87
Mensa aziendale	824	1.192	367
Prestazioni sanitarie	1.731	1.616	(114)
Commissioni bancarie	3.348	4.527	1.179
Altri costi per servizi	1.515	2.909	1.394
Totali	103.261	109.237	5.976

L'ammontare dell'esercizio comprende principalmente Euro 10,5 milioni relativi alle commesse TAP Grecia e TAP Albania in capo alla Joint Venture Renco Terna, Euro 87,5 milioni relativi a costi di commesse in capo alla Renco S.p.A. ed Euro 9,7 milioni relativi a costi in capo alla Reno Congo Sarlu.

Costi per godimento beni di terzi

Il saldo dei "Costi per godimento beni di terzi" comprende le seguenti voci:

(€ migliaia)	31.12.2019	31.12.2020	Variazione
Godimento beni di terzi			
Affitto locali e uffici	2.984	1.864	(1.120)

Nolo automezzi e attrezzature	2.771	4.699	1.927
Altri costi per godimento beni di terzi	76	63	(13)
Totali	5.831	6.626	795

L'ammontare include principalmente affitti di uffici e magazzini e costi per noleggi di cui Euro 5,2 milioni in capo alla Renco S.p.A. e Euro 0,6 milioni sostenuti dalla JV Renco Terna.

Costi per il personale

La voce "Costi per il personale" pari complessivamente a Euro 58,6 milioni (Euro 61,2 milioni al 31 dicembre 2019), include principalmente il costo del personale di Renco S.p.A. per Euro 23,2 milioni e di Renco Congo Sarlu per Euro 18,5 milioni.

Si segnala separatamente per categorie, il numero medio suddiviso per categoria dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

	31.12.2019	31.12.2020	Variazione	Numero medio
Dirigenti e Quadri	72	53	(19)	63
Impiegati	651	681	30	666
Operai	2.569	2.959	390	2.764
Altri	68	59	(10)	63
Totali	3.360	3.751	391	3.556

Oneri diversi di gestione

Il saldo degli "Oneri diversi di gestione" comprende le seguenti voci:

(€ migliaia)	31.12.2019	31.12.2020	Variazione
Oneri diversi di gestione			
Imposte diverse	1.929	1.297	(632)
Contributi associativi	93	66	(27)
Arrotondamenti passivi	9	-	(9)
Sanzioni amministrative	616	256	(359)
Perdite su crediti, non coperte da specifico fondo	253	53	(199)
Minusvalenze da cessione cespiti	25	289	265
Altri oneri diversi	12.746	1.290	(11.456)
Totali	15.670	3.252	(12.417)

La voce "Imposte diverse" è composta principalmente per Euro 0,5 milioni dall'imposta di occupazione suolo pagata dalla società Renco Kat relativa al campo TCO e per 0,8 milioni da imposte su beni immobili delle varie società del Gruppo.

Nel 2019 la voce "Altri oneri diversi" era costituita principalmente dalla minusvalenza di Euro 11,3 milioni derivante dal riacquisto della titolarità del 100% della società Armenia, che detiene l'Hotel Yerevan.

(14) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La composizione della voce è la seguente:

(€ migliaia)	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Proventi e oneri finanziari			
Proventi da partecipazioni da imprese controllate	418	1.655	1.237
Proventi diversi dai precedenti	1.855	437	(1.418)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(7.014)	(6.341)	673
Utili (perdite) su cambi	(1.710)	(1.258)	452
Totali	(6.450)	(5.507)	944

La voce Interessi e altri oneri finanziari, pari ad Euro 6,3 milioni, include Euro 5,7 milioni di interessi passivi sul debito finanziario. Quanto alle perdite su cambi di Euro 1,3 milioni (Euro 1,7 milioni al 31 dicembre 2019) si segnala che queste comprendono sia le variazioni monetarie realizzate sulle partite chiuse nel corso dell'esercizio, sia gli "Utili e perdite su cambio non realizzate" poiché relativi a transazioni non ancora chiuse alla fine del periodo.

Il risultato economico relativo alle differenze cambio realizzate e non realizzate riflette l'andamento del mercato dei cambi che ha caratterizzato il 2020. Difatti sul cambio medio di periodo si è registrato un consolidamento della valuta Euro nei confronti di tutte le valute utilizzate dal Gruppo ed anche in questo esercizio hanno impattato negativamente sull'esposizione in tali valute delle società del Gruppo presenti in questi mercati.

Gli "Utili (perdite) su cambi" possono essere così suddivisi:

(€ migliaia)	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Differenze cambio attive	9.104	18.144	(9.040)
Differenze cambio passive	(8.569)	(14.282)	5.712
Utili su cambio non realizzati	1.811	6.660	(4.849)
Perdite su cambio non realizzate	(4.056)	(11.781)	7.725
Totali	(1.710)	(1.258)	(452)

(15) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

La composizione della voce è la seguente:

(€ migliaia)	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Rivalutazioni	108	710	602
Di partecipazioni	7	431	424
Di immobilizzazioni finanziarie	101	279	178
Svalutazioni	(3.391)	(1.967)	1.424
Di partecipazioni	(2.919)	(1.882)	1.037
Di immobilizzazioni finanziarie	(354)	-	354
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Di strumenti finanziari derivati	(118)	(86)	32
Totali	(3.283)	(1.257)	4.052

Per un commento alla svalutazione di partecipazioni si rinvia al paragrafo dedicato alle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

(16) IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

(€ migliaia)	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Imposte sul reddito dell'esercizio			
Imposte correnti	6.966	7.464	498
Imposte esercizi precedenti	6.901	937	(5.964)
Imposte differite/(anticipate)	2.547	(2.213)	(4.760)
Oneri (Proventi) da adesione al consolidato fiscale	(403)	(646)	(243)
Totali	16.011	5.542	(10.469)

La voce imposte ammonta a complessivi Euro 5.542 mila (Euro 16.011 mila al 31 dicembre 2019), con un tax rate pari al 63% (66% nel periodo precedente). Il tax rate dell'anno risulta particolarmente influenzato dalla tassazione registrata in alcune società congolese che per normativa specifica del settore in cui operano le società, assoggettano a tassazione i ricavi anziché l'utile fiscale.

Fiscalità differita/anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 14,9 milioni (Euro 13,8 al 31 dicembre 2019). Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno delle differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

(€ migliaia)	esercizio 31/12/2019		esercizio 31/12/2020	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Perdite su cambi non realizzate	364	87	1.687	405
Interessi passivi indeducibili			4.524	1.086
Quota canoni leasing immobili riferita ai terreni	107	31	120	34
Quota di ammortamento immobili riferita ai terreni	196	56	196	56
Quota spese di manutenzione	21	5	1	0
Fondi per rischi ed oneri	897	244	1.647	454
Imposte anticipate bilanci esteri	16.562	3.312	8.130	1.626
Ace	10	2	11	3

Imposte anticipate su riserva flussi attesi derivati	1.927	463	1.191	286
Perdite fiscali riportabili	436	105	389	93
Fondo svalutazioni crediti	1.444	347	1.039	249
Altre	7	2	460	110
Elisione margini infragruppo (*)	2.089	583	9.283	2.590
Totale imposte anticipate	21.971	5.237	19.395	6.993
Imposte differite:				
Utili su cambi non realizzate	1.308	314	1.829	439
Riserva copertura flussi finanziari	306	73	3.249	780
Costi emissioni PO	470	113	299	72
Maggior valore immobile Villa Soligo	538	150	538	150
Contabilizzazione leasing (metodo patrimoniale) (*)	1.637	457	1.653	461
Imposte differite bilanci esteri	14.918	2.984	18.286	3.657
Elisioni utili infragruppo	3.717	892	3.587	861
Iscrizioni Maggior valori	34.297	8.796	32.337	8.304
<i>Iscrizione maggior valore Renco Kat (*)</i>	<i>7.823</i>	<i>1.565</i>	<i>7.277</i>	<i>1.455</i>
<i>Iscrizione maggior valore residence (*)</i>	<i>22.043</i>	<i>6.150</i>	<i>22.043</i>	<i>6.150</i>
<i>Iscrizione maggior valore AK (*)</i>	<i>1.954</i>	<i>391</i>	<i>1.817</i>	<i>363</i>
<i>Iscrizione maggior valore Villa Soligo (*)</i>	<i>2.477</i>	<i>691</i>	<i>1.200</i>	<i>335</i>
Totale imposte differite	57.192	13.779	61.779	14.724
Imposte differite (anticipate) nette	35.221	8.542	42.385	7.731

(*) Tali effetti fiscali derivano dalle scritture di consolidamento

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Si segnala che il Gruppo ha ritenuto di concludere contratti derivati per la copertura del rischio del tasso di interesse, connessi a parte dei finanziamenti bancari.

Di seguito si indicano le informazioni di dettaglio richieste dall'art. 2427-bis co.1 n. 1 Codice Civile.

Descrizione	Fair value 31/12/2019	Effetto fiscale 2019	Fair value 31/12/2020	Effetto fiscale 2020	Variazione a CE	Variazione a PN	Natura	Nozionale in migliaia
INTEREST RATE SWAP	(102)		-	-	-	-	(A)	-
CAP	1		-	-	(1)	(1)	(A)	-
IRS PLAIN VANILLA	(31)	7	-	-	-	24	(A)	-
IRS PLAIN VANILLA	(31)	7	-	-	-	24	(A)	-
OPZIONI SU CAMBIO EURO/USD	306	(73)	-	-	-	(232)	(B)	-
CONTRATTO A TERMINE FLESSIBILE	(58)	14	-	-	-	44	(B)	-
CONTRATTO A TERMINE FLESSIBILE	(117)	28	-	-	-	89	(B)	-
INTEREST RATE SWAP	(106)	25	(319)	76	-	(162)	(A)	12.000
INTEREST RATE SWAP	(112)	27	(139)	33	-	(20)	(A)	8.500
CONTRATTO A TERMINE FLESSIBILE	(1.472)	353	388	(93)	-	1.414	(B)	8.000 USD
INTEREST RATE SWAP	-	-	(731)	175	-	(556)	(A)	63.000
CONTRATTO A TERMINE FLESSIBILE	-	-	917	(220)	-	697	(B)	11.360 USD
CONTRATTO A TERMINE FLESSIBILE	-	-	1.944	(467)	-	1.477	(B)	32.700 USD
Totale	(1.723)	389	2.061	(495)	(1)	2.798		

(A) Derivato di copertura sul rischio oscillazione tassi di interesse

(B) Derivato di copertura su tassi di cambio per transazioni future

Il Gruppo ha in essere al 31.12.2020 i seguenti strumenti finanziari derivati del tipo "Cash flow hedge" a copertura delle operazioni di finanziamento o dei flussi di cassi attesi dalle commesse in valuta USD, e per i quali è presente la relazione di copertura:

- IRS nozionale Euro 12.000 mila scadenza 01/07/2032 con periodicità di pagamento semestrale a copertura di finanziamento di pari importo sottoscritto da Renco Capital S.r.l.. Il fair value del derivato di Euro 319 mila è stato iscritto nella "Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi" al netto della fiscalità differita e trova contropartita alla voce B 3) "Strumenti finanziari derivati passivi";
- IRS nozionale Euro 8.500 mila scadenza 30/06/2025 con periodicità di pagamento semestrale a copertura di finanziamento di pari importo Residence Viserba S.r.l.. Il fair value del derivato di Euro 139 mila è stato iscritto nella "Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi" al netto della fiscalità differita e trova contropartita alla voce B 3) "Strumenti finanziari derivati passivi";
- Contratti a termine su cambio USD/Euro, nozionale di USD 8.000 mila (USD 163.600 mila nel 2019) con periodicità mensile e scadenza ultima 12/05/2021, a copertura del flusso di cassa in USD che il Gruppo incasserà per la commessa di costruzione della Power Plant Yerevan, in Armenia. Il fair value dei derivati di Euro 388 mila è iscritto nella "Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi" al netto della fiscalità differita e trova contropartita alla voce B III) 4) "Strumenti finanziari derivati attivi";
- IRS nozionale Euro 63.000 mila scadenza 17/06/2027 a copertura del finanziamento sottoscritto a giugno 2020 da Renco Valore S.p.A.. Il fair value del derivato di Euro 731 mila è stato iscritto nella "Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi" al netto della fiscalità differita e trova contropartita alla voce B 3) "Strumenti finanziari derivati passivi";
- Contratti a termine flessibili su cambio USD/Euro, nozionale di USD 11.360 mila con scadenza 31/08/2020, a copertura del flusso di cassa in USD che il Gruppo incasserà per la commessa di costruzione del campo CCS, in Mozambico. Il fair value

del derivato di Euro 917 mila è stato iscritto nella "Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi" al netto della fiscalità differita e trova contropartita alla voce B III) 4) "Strumenti finanziari derivati attivi";

- Contratti a termine flessibili su cambio USD/Euro, nozionale di USD 32.700 mila con scadenza 31/12/2021, a copertura del flusso di cassa in USD che il Gruppo incasserà per la commessa di costruzione della Power Plant Yerevan, in Armenia. Il fair value del derivato di Euro 1.944 mila è stato iscritto nella "Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi" al netto della fiscalità differita e trova contropartita alla voce B III) 4) "Strumenti finanziari derivati attivi".

La "Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari" è diminuita di Euro 2.335 mila rispetto al 31 dicembre 2019 per effetto della variazione negativa di Euro 5.133 mila registrata in funzione della valutazione a patrimonio netto della partecipata Armpower rappresentata in linea con quanto stabilito dall'OIC 17, paragrafo 175, controbilanciata dalla variazione positiva di Euro 2.798 mila derivanti dagli strumenti derivati esposti nella tabella sopra indicata.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-quinquies), D.Lgs. n. 127/1991.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni con entità correlate alle normali condizioni di mercato. Tali operazioni si riferiscono ad attività commerciali svolte a favore di clienti consolidati che hanno prodotto profittabilità in linea con i parametri reddituali aziendali.

La tabella di seguito riportata sintetizza sia gli scambi commerciali sia quelli finanziari con le entità correlate suddivise per categoria:

Società	Ricavi	Costi	Proventi (Oneri) finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Acconti	Crediti finanziari	Debiti finanziari
<i>Controllate non consolidate</i>	651	40		321	84	142.984	9	60
ARMPower	625	24	-	244	-	142.984	-	-
RENCO FOOD	25	-	-	77	33	-	-	60
VILLA DELLE ROSE	-	-	-	-	-	-	7	-
CONSORZIO RENCO LANCIA ITER	-	16	-	-	48	-	-	-
SALINELLA	-	-	-	-	4	-	2	-
<i>Collegate</i>	4.708	4.185	184	5.868	2.764	4.716	22.619	
DARIN CONSTRUCTION	1.998	2	159	1.658	14	-	13.311	-
VELOFIRMA	295	1	-	811	1	-	3.126	-
REAL ESTATE MANAGEMENT	93	3	-	24	18	-	2.094	-
TRADEMARK	564	1	25	811	0	-	1.355	-
NIASSA SANCTUARY	6	-	-	175	1	-	139	-
RENCO IREM COSTRUCOES	1.278	-	-	1.605	70	4.716	1.034	-
RENCO NIGERIA	361	-	-	742	1	-	-	-
NOVA PORTUM	-	-	-	-	-	-	1.560	-
TOLFA CARE SRL	113	-	-	42	-	-	-	-
RENCO QATAR	-	4.178	-	-	2.659	-	-	-
<i>Altre entità correlate</i>		1.154		273	697			5.901
ISCO S.R.L.	-	1.154	-	273	697	-	-	-
SOCI	-	-	-	-	-	-	-	5.901
TOTALE	5.359	5.379	184	6.462	3.544	147.700	22.629	5.961

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c., si segnala quanto segue:

Il 4 gennaio 2021 Villa delle Rose S.r.l. ha acquistato la struttura sanitaria denominata "Villa delle Rose", sita in Vittorio Veneto (TV), che sarà oggetto di futura ristrutturazione e successivo diretto utilizzo come residenza sanitaria assistenziale (RSA).

In data 19 febbraio 2021 la Renco Valore S.p.A. è stata trasformata in Società per Azioni, diventando pertanto Renco Valore S.p.A, contestualmente ha aumentato il capitale sociale passando da 10.000 Euro a 10.000.000 Euro.

A seguito degli attacchi jihadisti intercorsi a marzo ed aprile 2021 avvenuti nel nord del Mozambico, la Total ha sospeso temporaneamente le attività di costruzione nella penisola di Afungi. Il progetto per i costi già sostenuti e per le obbligazioni assunte da Total non si può fermare e dietro la sospensione c'è la volontà di Total di ricontrattare con il governo mozambicano le fees legate all'estrazione del gas.

L'interruzione delle commesse CCS del Mozambico, su cui lavora il Gruppo Renco, avviene in un momento particolarmente favorevole per il Gruppo. Le commesse infatti hanno completato la fase di engineering e procurement che normalmente per i lavori EPC è la fase che comporta minori rischi e maggiore marginalità. Le attività di costruzione in loco, caratterizzate da un assorbimento della marginalità/liquidità di commessa, erano appena iniziate. Gli Amministratori monitorano costantemente l'evolversi della situazione e in base alle informazioni ad oggi disponibili ed alle valutazioni effettuate, non ravvisano problematiche relative alla recuperabilità degli importi iscritti tra le rimanenze.

Permangono elementi che rendono difficoltosa la prevedibilità della gestione, tra gli altri l'evoluzione epidemiologica della pandemia da COVID 19 e le conseguenti ricadute sui mercati e l'incertezza sociopolitica ed economica dei paesi in cui opera il Gruppo.

Gli impatti dell'emergenza COVID-19 e le altre incertezze sono e saranno costantemente monitorate dagli Amministratori nella loro evoluzione e considerato nelle stime contabili del Gruppo nel corso del 2021, incluse quelle relative alla recuperabilità di valore degli attivi iscritti in bilancio.

L'organo amministrativo ritiene peraltro che quanto sta accadendo non modifichi le prospettive di medio lungo anche in termini di conferma della sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Vi segnaliamo l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicate:

(€ migliaia)	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Conti d'ordine del sistema improprio dei rischi	160.725	177.278	16.553
Conti d'ordine del sistema degli impegni assunti	173	-	(173)
Totali	160.898	177.278	16.380

Si forniscono di seguito le notizie sulla composizione e la natura degli impegni e degli altri conti d'ordine, la cui conoscenza risulta utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società, con specifica indicazione di quelli relativi a imprese controllate, collegate, controllanti e consociate.

L'ammontare complessivo delle fidejussioni rilasciate dal Gruppo al 31 dicembre 2020 è pari ad Euro 177,7 milioni (Euro 160,7 milioni nel 2020), di seguito il dettaglio delle fidejussioni:

- Euro 161,5 milioni (Euro 147,8 milioni nel 2019), garanzie emesse da Renco S.p.A. a favore di clienti, a fronte degli impegni assunti dalle società del Gruppo per la corretta realizzazione delle commesse acquisite. La voce è formata da performance bond, per Euro 79,7 milioni (Euro 75,3 milioni nel 2019), advance payment bond, per Euro 34,7 milioni (Euro 40,9 milioni nel 2019), retention bond e stand by letter per Euro 29,7 milioni (Euro 15,4 milioni nel 2019) e da altre garanzie, per Euro 17,5 milioni (Euro 16,1 milioni nel 2019);

- Euro 12,9 milioni sono relative alla fidejussione assicurativa rilasciata da Residence Viserba S.r.l. a favore del Comune di Rimini a garanzia della realizzazione e successiva cessione gratuita al medesimo delle opere di urbanizzazione relative all'area di Viserba.

Con riferimento agli impegni assunti si segnala che l'importo del precedente esercizio, pari a Euro 173 mila, faceva riferimento all'impegno assunto dalla società controllata Joint Green S.r.l., ceduta nel corso dell'esercizio.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-sexies), D.Lgs. n. 127/1991.

Il Gruppo non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-septies), D.Lgs. n. 127/1991.

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla Società di Revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete al Gruppo.

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti consolidati: Euro 167 mila.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale della controllante, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Qualifica	Renco Group S.p.A.	Renco S.p.A	Renco Valore S.p.A.	Compenso
Amministratori	145	78		223
Collegio sindacale	17	70	64	151
Organismo di vigilanza	33	42	20	95
Totale	195	190	84	468

Il presente bilancio consolidato, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Si allegano al bilancio consolidato:

- l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91;
- l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo proporzionale ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 127/91
- l'elenco delle altre partecipazioni in imprese controllate e collegate non consolidate;
- l'elenco delle altre partecipazioni;
- il prospetto di raccordo tra il bilancio della società controllante e il bilancio consolidato;
- il prospetto consolidato dei movimenti nei conti di patrimonio netto consolidato.

Pesaro, 7 maggio 2021

Per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Giovanni Gasparini

RENCO GROUP S.P.A.

Sede in VIALE VENEZIA, 53 - 61121 PESARO (PS) - Capitale sociale Euro 9.012.500,00 i.v.

Allegato n. 1 al bilancio consolidato al 31/12/2020

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2020

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Soci	Quota prop.	Quota cons.
RENCO S.P.A.	ITALIA	EUR	60.000.000	RENCO GROUP S.P.A.	99,51%	99,51%
RENCO VALORE S.P.A.	ITALIA	EUR	100.000	RENCO GROUP S.P.A.	99,51%	99,51%
RENCO HEALTH CARE S.R.L.	ITALIA	EUR	100.000	RENCO VALORE S.P.A.	90,00%	89,56%
RENCO CAPITAL S.R.L.	ITALIA	EUR	100.000	RENCO GROUP S.P.A.	99,99%	99,99%
RESIDENCE VISERBA S.R.L.	ITALIA	EUR	1.425.420	RENCO VALORE S.P.A.	100,00%	99,51%
ARENGEST S.R.L.	ITALIA	EUR	10.000	RENCO VALORE S.P.A.	100,00%	99,51%
ITALSEC S.R.L.	ITALIA	EUR	100.000	RENCO S.P.A.	90,00%	89,56%
RENCO ASSET MANAGEMENT S.R.L.	ITALIA	EUR	100.000	RENCO GROUP S.P.A.	99,51%	99,51%
VILLA SOLIGO SRL	ITALIA	EUR	93.080	RENCO VALORE S.P.A.	50,00%	49,76%
EAT'S RE	ITALIA	EUR	1.300.500	RENCO VALORE S.P.A.	100,00%	99,51%
RENCO ARMESTATE L.T.D.	ARMENIA	AMD	500.992.000	RENCO S.P.A.	100,00%	99,51%
ARMENIA GESTIONE	ARMENIA	AMD	50.000	RENCO VALORE S.P.A.	100,00%	99,51%
RENCO ARMENIA VALORE LTD	ARMENIA	AMD	500.000.000	RENCO VALORE S.P.A.	100,00%	99,51%
NUOVO VELODROMO	ARMENIA	AMD	50.000	RENCO VALORE S.P.A.	100,00%	99,51%
ITALSEC ARMENIA	ARMENIA	AMD	100.000	ITALSEC S.R.L.	100,00%	89,56%
RENCO POWER CJSC	ARMENIA	AMD	100.000	RENCO S.P.A.	78,00%	77,62%
HOTEL YEREVAN OJSC	ARMENIA	AMD	510.000.000	RENCO VALORE S.P.A.	100,00%	99,51%
RENCO-KAT S.R.L	KAZAKHSTAN	KZT	74.600.000	RENCO S.P.A.	50,00%	49,76%
RENCO PROPERTY LLP	KAZAKHSTAN	KZT	74.600.000	RENCO VALORE S.P.A.	100,00%	99,51%
GEODELTA CORP	KAZAKHSTAN	KZT	100.000	RENCO S.P.A.	60,00%	59,71%
INTERRENKO LTD.	RUSSIA	RUB	134.500	RENCO VALORE S.P.A.	100,00%	99,51%
SOUTHERN CROSS LLC	RUSSIA	RUB	37.256.408	GRAPEVINE INVESTIMENTOS E SERICOS LDA	100,00%	49,76%
RENCO SAKH LLP	RUSSIA	RUB	233.278.000	RENCO VALORE S.P.A.	100,00%	99,51%
GRAPEVINE INVESTIMENTOS E SERICOS LDA	PORTOGALLO	EUR	5.000	RENCO VALORE S.P.A.	50,00%	49,76%
RENCO TANZANIA LTD	TANZANIA	TZM	20.000.000	RENCO S.P.A.	99,00%	98,52%
ITALSEC MOZAMBICO	MOZAMBICO	MZN	250.000	ITALSEC S.R.L.	62,50%	55,97%
REAL MOZ LDA	MOZAMBICO	MZN	889.248.416	RENCO VALORE S.P.A.	80,20%	79,81%
RENCO MOZAMBICO LTP	MOZAMBICO	MZN	250.000	RENCO VALORE S.P.A.	97,00%	96,52%
RENCOTEK LDA	MOZAMBICO	MZN	10.000.000	RENCO S.P.A.	99,00%	99,51%
				RENCO VALORE S.P.A.	1,00%	99,51%

Renco Group Relazione Finanziaria Annuale 2020
 Relazione sulla gestione | Bilancio Consolidato | Bilancio di esercizio

RENCO ENERGIA LDA	MOZAMBICO	MZN	250.000	RENCO S.P.A.	62,50%	62,19%
MOZESTATE LDA	MOZAMBICO	MZN	250.000	RENCO VALORE S.P.A.	99,00%	98,51%
				RENCO GROUP S.P.A.	1,00%	1,00%
CAPO DELGADO PROPERTIES SA	MOZAMBICO	MZN	100.000	RENCO S.P.A.	63,00%	62,69%
PEMBA BULK TERMINAL LTD	MOZAMBICO	MZN	100.000	CAPO DELGADO PROPERTIES SA	80,00%	50,15%
RENCO GESTION IMMOBILIARE	CONGO	XAF	10.000.000	RENCO VALORE S.P.A.	70,00%	69,66%
RENCO CONGO SARLU	CONGO	XAF	10.000.000	RENCO S.P.A.	100,00%	99,51%
RENCO CONGO VALORE	CONGO	XAF	611.910.337	RENCO VALORE S.P.A.	100,00%	99,51%
ITALSEC CONGO	CONGO	XAF	10.000.000	ITALSEC S.R.L.	100,00%	89,56%
RENCO MAR	MAROCCO	MAD	1.000.000	RENCO S.P.A.	97,00%	96,53%
RENCO ENERGIES SA	MAROCCO	MAD	300.000	RENCO MAR	59,70%	57,63%
RENCO ALGERIA	ALGERIA	DZD	1.000.000	RENCO S.P.A.	100,00%	99,51%
RENCO CANADA	CANADA	CAD	100	RENCO S.P.A.	100,00%	99,51%

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2020

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Soci	Quota prop.	Quota cons.
ARMPower CJSC	ARMENIA	USD	83.098.000	RENCO POWER CJSC	60,00%	46,57%
RENCO FOOD S.R.L.	ITALIA	EURO	100.000	RENCO VALORE S.P.A.	100,00%	99,51%

Presidente del C.d.A.
 Giovanni Gasparini

RENCO GROUP S.P.A.

Sede in Strada del Montefeltro, 51 - 61122 PESARO (PU) - Capitale sociale Euro 9.012.500,00 i.v.

Allegato n. 2 al bilancio consolidato al 31/12/2020

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo proporzionale ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2020

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota	Quota
		Valuta	Importo		prop.	cons.
					%	%
JV TERNA GRECIA	GRECIA	EUR	0	RENCO S.P.A.	50,000	50,000

Presidente del C.d.A.
Giovanni Gasparini

RENCO GROUP S.P.A.

Sede in Strada del Montefeltro, 51 - 61122 PESARO (PU) - Capitale sociale Euro 9.012.500,00 i.v.

Allegato n. 3 al bilancio consolidato al 31/12/2020

Elenco di altre partecipazioni in imprese controllate (non consolidate) e collegate

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Soci	Quota prop.	Quota cons.
VELOFIRMA (1)	ARMENIA	AMD	4.100.000	NUOVO VELODROMO	58,00%	57,72%
CONSORZIO STABILE RENCO LANCIA ITER (2)	ITALIA	EUR	100.000	RENCO S.P.A.	71,00%	70,65%
FONDAZIONE RENCO ONLUS (2)	ITALIA	EUR	104.537	RENCO S.P.A.	100,00%	99,51%
TOLFA CARE S.R.L.	ITALIA	EUR	825.000	RENCO HEALTH CARE S.R.L.	47,50%	42,54%
REAL ESTATE MANAGEMENT S.R.L.	ITALIA	EUR	10.000	RENCO VALORE S.P.A.	30,00%	29,85%
VILLA DELLE ROSE (2)	ITALIA	EUR	10.000	RENCO VALORE S.P.A.	100,00%	99,51%
SALINELLA EOLICO S.R.L.	ITALIA	EUR	10.000	RENCO S.P.A.	50,00%	49,76%
NOVA PORTUM S.R.L.	ITALIA	EUR	10.000	RENCO S.P.A.	30,00%	29,85%
RENCO QATAR	QATAR	IQR	200.000	RENCO S.P.A.	49,00%	48,76%
DARIN CONSTRUCTION	KAZAKHSTAN	KZT	3.500.000	RENCO VALORE S.P.A.	25,00%	24,88%
TRADEMARK ITALY LLP	KAZAKHSTAN	KZT	240.500	RENCO VALORE S.P.A.	50,00%	49,76%
RENCO NIGERIA	NIGERIA	NID	15.977	RENCO S.P.A.	49,00%	48,76%
NIASSA SANCTUARY LTD	MOZAMBICO	MZN	100.000	MOZESTATE LDA	50,00%	49,76%
CENTRAL SOLA MOZAMBIQUE	MOZAMBICO	MZN	100.000	RENCO S.P.A.	20,00%	19,90%
RENCO IREM CONSTRUCOES LDA	MOZAMBICO	MZN	10.000.000	RENCO S.P.A.	31,25%	31,10%

Motivi di esclusione

- (1) Società esente dal consolidamento perché non controllata in base ad accordi contrattuali
 (2) Società esclusa in quanto irrilevante

Presidente del C.d.A.
 Giovanni Gasparini

RENCO GROUP S.P.A.

Sede in Strada del Montefeltro, 51 - 61122 PESARO (PU) - Capitale sociale Euro 9.012.500,00 i.v.

Allegato n. 4 al bilancio consolidato al 31/12/2020

Gli importi presenti sono espressi in migliaia di Euro

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2020 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	82.204	1.299
Effetto delle rettifiche operate in applicazione ai principi contabili	497	443
a) Applicazione dello IAS 17	(58)	11
b) Valutazione a Patrimonio Netto delle imprese collegate e controllate non consolidate	555	431
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:	71.749	1.885
a) Effetto netto elisione valore di carico delle partecipazioni consolidati con i relativi patrimoni netti e risultati	4.872	5.477
b) Storno svalutazioni/rivalutazioni di partecipazioni	43.031	3.203
c) Storno dividendi infragruppo società partecipate	-	(6.406)
d) Valore netto plusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate al netto del relativo effetto fiscale	23.846	(734)
e) Eliminazione plusvalenze da cessione partecipazioni al netto del relativo effetto fiscale	-	345
Altre scritture di consolidamento al netto del relativo effetto fiscale	(9.658)	(385)
a) Eliminazione utili infragruppo al netto del relativo effetto fiscale	(7.454)	(121)
b) Altre scritture di consolidamento al netto del relativo effetto fiscale	(2.204)	(264)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio consolidato	144.792	3.241

Presidente del C.d.A.
Giovanni Gasparini

RENCO GROUP S.P.A.

Sede in Strada del Montefeltro, 51 - 61122 PESARO (PU) - Capitale sociale Euro 9.012.500,00 i.v.

Allegato n. 5 al bilancio consolidato al 31/12/2020

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di gruppo

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Riserva straordinaria	Versamento in c/capitale	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Riserva per operazioni copertura flussi finanziari	Riserva da cons.to	Differenze da conversione	Utile perdite portato a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale	Interessenze di terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31.12.2018	9.013	25.988	4.696	1.281	20.198	25.026	(3.609)	398	4.313	(23.942)	86.963	8.755	159.080	1.563	160.643
Destinazione del risultato dell'esercizio				86	1.635						7.034	(8.755)			
Distribuzione dividendi					(148)								(148)	(19)	(167)
Valutazione al faire value riserva copertura flussi finanziari attesi								(1.625)					(1.625)	(8)	(1.633)
Altre variazioni						15			1.559	(1.063)			509	(640)	(131)
Risultato dell'esercizio corrente												8.017	8.017	71	8.088
Saldo al 31.12.2019	9.013	25.988	4.696	1.367	21.685	25.041	(3.609)	(1.227)	5.872	(25.005)	93.997	8.017	165.833	967	166.800
Destinazione del risultato dell'esercizio				72	1.364						6.581	(8.017)			
Distribuzione dividendi														(19)	(19)
Valutazione al faire value riserva copertura flussi finanziari attesi							(15)	(2.335)					(2.350)	(11)	(2.361)
Altre variazioni									80	(25.145)			(25.062)	2.193	(22.868)
Risultato dell'esercizio corrente												5.867	5.867	(2.627)	3.241
Saldo al 31.12.2020	9.013	25.988	4.696	1.439	23.049	25.026	(3.609)	(3.562)	5.952	(50.150)	100.578	5.867	144.289	504	144.794

Presidente del C.d.A.
Giovanni Gasparini

GRUPPO RENCO

Capogruppo: RENCO GROUP S.p.A.

Sede Legale in Pesaro (PU)
Capitale Sociale € 9.012.500,00 i.v.
N.ro iscrizione Registro delle Imprese delle Marche e Cod. Fisc. 13250670158
REA di Pesaro n.ro 193317

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31/12/2020

Signori Azionisti,

Abbiamo esaminato il Bilancio Consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, corredato dalla relazione dell'Organo Amministrativo sulla gestione del Gruppo RENCO relativi all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2020, messi a nostra disposizione dall'Organo Amministrativo, unitamente al progetto di Bilancio al 31/12/2020 della Società Capogruppo.

Non essendo a noi demandata la revisione legale dei conti sul contenuto del Bilancio Consolidato, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge (D.Lgs. 127/1991 così come modificato dal D.Lgs. 139/2015) per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Per quanto riguarda invece la regolarità e la corrispondenza del Bilancio Consolidato alle scritture contabili della società controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento, si rinvia all'apposita relazione del soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Dal nostro esame, Vi attestiamo che il Bilancio Consolidato e la relazione sulla gestione, illustrano, in modo adeguato ed esauriente, l'andamento del Gruppo ed espongono le notizie e le informazioni richieste dalla legge.

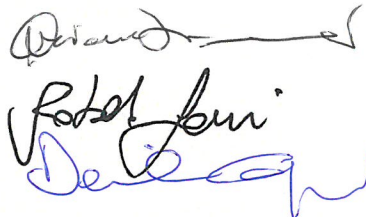
Ancona li, 18/05/2021

I SINDACI

Sig.ra Oriana Silvestrelli – Presidente

Sig. Roberto Lauri – Sindaco Effettivo

Sig. Daniele Capecci – Sindaco Effettivo



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
Renco Group S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Renco Group S.p.A. e sue controllate (il "Gruppo" o "Gruppo Renco") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Renco Group S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Capogruppo Renco Group S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Renco Group S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Renco al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Renco al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Renco al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Jessica Lanari
Socio

Ancona, 18 maggio 2021

